



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2022**



ALFA ACCIAI



www.alfaacciai.it

Indice

Lettera agli Stakeholder	6
Nota Metodologica	8
Highlights	9
1 Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai	12
1.1 La nostra storia	13
1.2 L'attività di business e le sedi produttive	14
1.3 I mercati di riferimento	20
1.4 Le associazioni di cui siamo parte	22
1.5 I nostri stakeholder	24
1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti	25
1.7 Il sostegno all'Agenda 2030	28
2 Governance responsabile e trasparente	32
2.1 La struttura di governance	32
2.2 I valori guida	35
2.3 Azioni legali e disciplinari	36
2.4 Valore economico generato e distribuito	37
2.5 Piano di Investimenti	38
2.6 Governance informatica	40
2.7 L'approccio fiscale del Gruppo	41
2.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	41
3 Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione	44
3.1 La circolarità del Gruppo Alfa Acciai	47
3.2 Il consumo di materiali	50
3.3 Gestione delle risorse idriche	55
3.4 La gestione dei rifiuti	58
3.5 L'impegno per l'efficienza energetica	62
3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni	68
3.7 Altre emissioni in atmosfera	73
3.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	76
4 Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali	80
4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai	80
4.2 Attenzione al benessere	85
4.3 Formazione e crescita professionale	86
4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore	88
4.5 Malattie professionali	91
4.6 Sorveglianza sanitaria	92
4.7 Formazione sulla sicurezza	93
4.8 Gli infortuni	94
4.9 Il dialogo con le comunità locali	95
4.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	97
5 Sistema di qualità: dal fornitore al cliente	100
5.1 La relazione con i fornitori	100
5.2 La selezione dei fornitori di beni e servizi	101
5.3 La selezione dei fornitori di rottame	102
5.4 Attenzione ai fornitori locali	103
5.5 La qualità dei prodotti e la sua struttura organizzativa	104
5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)	105
5.7 Investimenti per la qualità	107
5.8 Collaborazioni a favore della qualità	108
5.9 La soddisfazione dei nostri clienti	109
5.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030	110
GRI Content Index	111
Relazione della società di revisione	115

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Il nostro terzo Rapporto di Sostenibilità, che state per leggere, aggiorna le strategie e gli strumenti di garanzia attuati dal Gruppo per migliorare i riconosciuti livelli di qualità, affidabilità e competitività e per massimizzare il rispetto per l'ambiente e gli standard di tutela della salute e della sicurezza dei molti lavoratori impegnati nei siti di produzione del nostro Gruppo. Ciò che, tuttavia, a noi preme maggiormente chiarire ai nostri attenti stakeholder è il **quadro d'insieme** nel quale tutto ciò si verifica, e le sfide che l'elettrosiderurgia italiana sta affrontando in questi ultimi anni. Queste sfide non sono molto diverse e meno intense, per criticità, dalle molte attraversate nel corso dei quasi 70 anni di vita del nostro Gruppo.

Ci è da spunto lo scenario economico che ha caratterizzato il 2022: il conflitto russo-ucraino e la correlata insufficienza energetica, aggravata dalla mancanza di una politica comune europea, il rincaro dei prezzi di tutti i materiali, le forti contrazioni produttive anche nel nostro settore e lo stato di incertezza diffusa su tutti i mercati.

La **vicenda della siderurgia italiana**, caratterizzata dalla diffusione del forno elettrico, è fortemente intrecciata alla **crescita del Paese** e l'andamento delle nostre attività è lo specchio della salute economica nazionale. La performance economica dell'Italia nel 2021 e 2022 è stata eccezionale e anche i risultati delle aziende italiane dell'acciaio negli ultimi due anni sono stati di grande rilievo, consentendo di proseguire i continui investimenti che il settore impone. La siderurgia italiana, e tra questi noi, ha mantenuto nel tempo la sua **eccellenza gestionale** non solo grazie agli investimenti, ma anche per effetto di una straordinaria flessibilità e capacità di adattamento alle mutevoli condizioni dei mercati, capacità che non ha eguali in Europa e probabilmente nel mondo.

Ricordiamo inoltre ai nostri stakeholder che la siderurgia italiana **rappresenta un punto di riferimento europeo in termini di produzione circolare e sostenibile**: l'80% dell'acciaio è prodotto nei **mini-mills elettrici e decarbonizzati**, che vedete ben descritti in questo rapporto. È per questo che, come Gruppo, possiamo definirci "protagonisti della più grande macchina europea di economia circolare".

La nostra **sfida quotidiana**, da decenni, è infatti volta al mantenimento dell'Italia nel novero dei grandi Paesi industriali del mondo e alla salvaguardia del patrimonio siderurgico nazionale: se considerate che il mercato dell'acciaio è un mercato globale, e quindi soggetto al confronto con la competitività degli altri Stati, storicamente l'elettrosiderurgia italiana affronta un costo dell'energia elettrica superiore ai competitors europei, e tali differenze esistono nonostante un gigantesco sforzo di risparmio energetico, compiuto negli ultimi venti anni dalle nostre imprese, l'esistenza di alcuni istituti fondamentali e gli interventi transitori di mitigazione del caro energia attuati dal Governo Draghi e proseguiti da quello Meloni.

A ciò si aggiunge l'assenza di un piano europeo per le industrie *hard to abate*, e, più nel nostro specifico interesse, per la siderurgia. Le **scelte ambientali europee** tendono infatti a imputare alla nostra industria gli ingentissimi costi della decarbonizzazione, senza prevedere efficienti strumenti di protezione dall'aggressione di economie che fanno dumping sociale ed ambientale: ciò accentua le asimmetrie all'interno dell'Unione per politiche autonome degli Stati membri e, in generale, mina alle fondamenta la competitività del sistema industriale comunitario. Ci riferiamo in particolare alla trasformazione prevista in Europa di 40-50 milioni di tonnellate di acciaio dal ciclo integrale al forno elettrico necessaria per soddisfare i target ambientali

europei. Oltre al costo della riconversione in sé, se attuata, questa trasformazione creerà devastanti squilibri nel mercato del rottame e dell'energia, **impattando fortemente sull'Italia**, primo produttore europeo di acciaio da forno elettrico.

Oggi è obiettivo primario difendere il nostro modello elettrosiderurgico, per cui l'installazione di nuova capacità produttiva da forno elettrico, in Italia come in Europa, dovrà essere vincolata a garanzie in termini di approvvigionamento di preridotto (DRI) e di cariche metalliche.

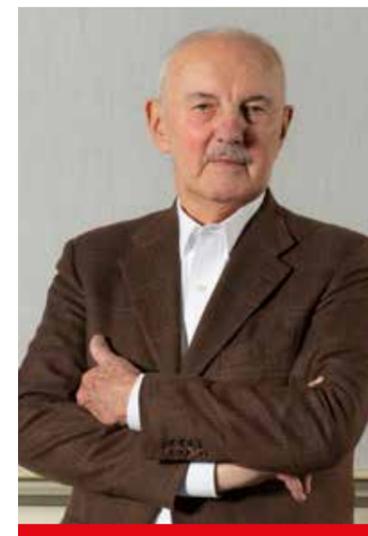
Altro tema fondamentale per la sopravvivenza e il futuro delle nostre imprese è il reclutamento di professionalità e la formazione di giovani, laddove la trasformazione tecnologica e la digitalizzazione progressiva dei nostri processi comportano la necessità di personale sempre più qualificato.

A tale riguardo il Gruppo Alfa Acciai, oltre a potenziare il **welfare aziendale**, ha inaugurato in questi mesi l'**Alfa Academy**, nata dalla collaborazione con ITS Academy Machina Lonati, per formare, con corsi teorici e pratici della durata di un anno, giovani addetti all'installazione e manutenzione di impianti industriali e quindi siderurgici.

Consci della nostra rilevanza sul territorio da un punto di vista economico, occupazionale e di sistema, il nostro ringraziamento va a tutto il personale che, in questo anno di continue turbolenze, operando sempre con pragmatismo e razionalità, ha contribuito a confermare la **ricerca della massima efficienza e competitività** come linea guida del nostro Gruppo, portata avanti grazie a massicci investimenti, miglioramenti continui e un costante lavoro di squadra. L'instancabile impegno per la sostenibilità, inteso come coesistenza tra azienda, ambiente e territorio, ha portato nel 2022 a **ottime performance economiche e miglioramenti nei vari indicatori ambientali e sociali**, nell'attesa che gli investimenti, gli ambiziosi progetti in programma e la riorganizzazione della complessa realtà del nostro Gruppo facciano il loro corso e portino ancor più significativi risultati sia verso la transizione energetica che la competitività a servizio della crescita infrastrutturale del nostro Paese.

Buona lettura.

Ettore Lonati
Presidente



Amato Stabiumi
Amministratore Delegato



Nota Metodologica

GRI 2-1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-5

Il seguente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai, con la finalità di proseguire nella comunicazione a tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, quanto il Gruppo ha realizzato in ambito di sostenibilità negli ultimi anni e quali possano essere eventuali obiettivi futuri che si impegna a raggiungere.

Il perimetro di rendicontazione del Gruppo Alfa Acciai, considerato per le finalità comunicative del presente documento, include la Capogruppo Alfa Acciai S.p.A. e le proprie controllate operative: Alfa Derivati S.r.l., Acciaierie di Sicilia S.p.A., Tecnofil S.p.A. e Ferro Berica S.r.l. (di seguito Ferroberica). Le società non operative, trattandosi di società immobiliari/di progetto, sono state invece escluse.

Le informazioni e i dati riportati all'interno del presente Bilancio, redatto su base volontaria, si riferiscono al triennio 2020, 2021 e 2022 (01 gennaio - 31 dicembre), al fine di garantire il principio di comparabilità.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati utilizzati i principi di rendicontazione del "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal "GRI - Global Reporting Initiative" nel 2021. Inoltre, per la predisposizione del presente documento sono stati rispettati i principi fondamentali di redazione, quali accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

In particolare, il Gruppo Alfa Acciai ha scelto di predisporre il documento secondo la modalità di rendicontazione "With reference to" prevista dalle linee guida GRI, utilizzando un set selezionato di GRI Standards per rendicontare le informazioni riportate all'interno del presente documento.

Per l'elenco degli indicatori GRI rendicontati, con relativi paragrafi e pagine di riferimento, si rimanda all'indice dei contenuti GRI Content Index riportato in coda al presente documento, all'interno del capitolo "GRI Content Index".

Ai fini di garantire l'affidabilità dei dati e una corretta rappresentazione delle performance, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile e, se necessarie, sono state calcolate sulla base delle migliori metodologie disponibili e puntualmente riportate all'interno del presente documento.

Infine, si sottolinea che il presente Report di Sostenibilità è stato sottoposto ad attività di Assurance da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In continuità con quanto svolto nel precedente Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha individuato specifiche iniziative correlate a determinati Target e Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, al cui raggiungimento contribuisce.

Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti di questo documento, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail: infobds@alfaacciai.it.

Highlights

GRI 2-6, GRI 2-7, GRI 201-1, GRI 301-2, GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 305-4, GRI 306-4

	u.d.m.	2022	2021	2020
Numero totale di dipendenti	n	1.221	1.207	1.168
Totale assunzioni	n	116	158	108
Numero totale di sedi operative	n	12	12	12
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	1.598.548.225	1.256.394.782	698.617.504
Valore economico distribuito	€	1.530.313.826	1.234.959.341	694.798.421
Capitalizzazione totale	€	698.357.645	502.817.362	431.843.889
- di cui debiti finanziari	€	118.181.776	155.985.186	129.494.038
- di cui capitale azionario	€	580.175.869	346.832.176	302.349.851
Posizione finanziaria netta	€	23.193.265	(54.132.590)	(5.419.755)
Totale investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali	€	40.960.304	24.423.871	26.322.286
Quantità di prodotti venduti	t	1.410.957	1.661.149	1.479.780
Quantità di rottame utilizzato	t	1.701.242	2.062.479	1.687.225
Percentuale di materie prime riciclate utilizzate	%	95%	95%	95%
Percentuale di rifiuti recuperati	%	70%	63%	59%
Totale energia consumata	GJ	5.287.949	6.316.445	5.305.883
Intensità energetica	GJ/t	2,56	2,67	2,63
Intensità emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2)	tCO2/t	0,219	0,235	0,243



**PROFILO
E IDENTITÀ
DEL GRUPPO
ALFA ACCIAI**

1. Profilo e identità del Gruppo Alfa Acciai

GRI 2-1

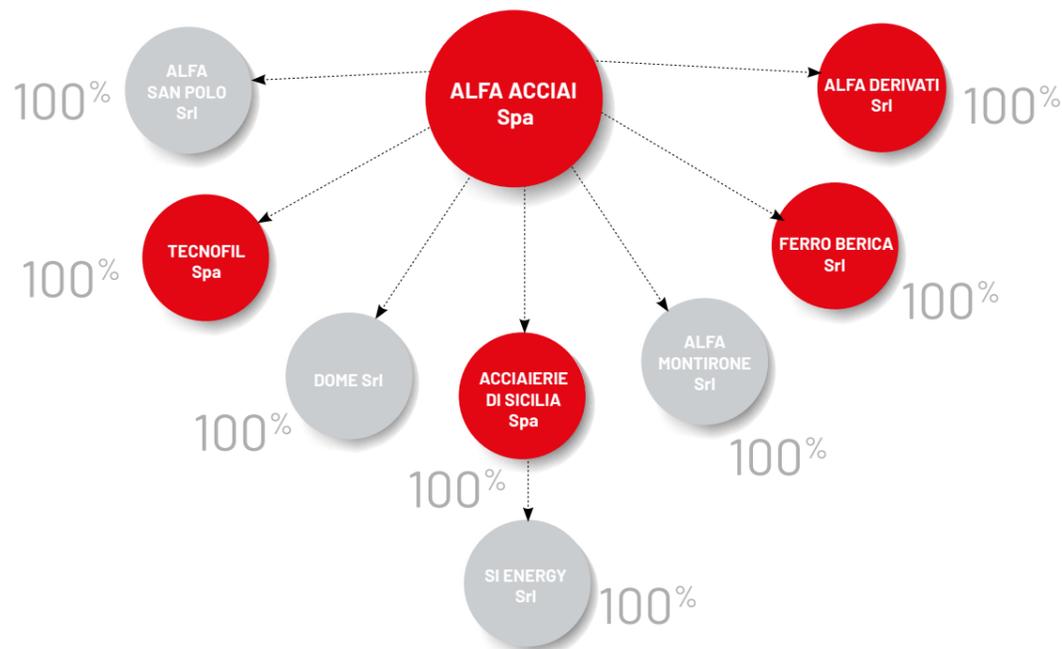
Il Gruppo Alfa Acciai è da quasi 70 anni tra i principali produttori italiani ed europei di acciaio per cemento armato e vergella, con una capacità produttiva complessiva di 2,5 mln di tonnellate annue e ad oggi rappresenta una realtà produttiva tecnologicamente all'avanguardia, attenta all'ambiente e presente lungo tutta la filiera siderurgica.

Controllato dalla holding Siderurgica Investimenti di proprietà delle famiglie Stabiumi e Lonati, il Gruppo è caratterizzato da una spiccata flessibilità industriale e dalla massima efficienza operativa a monte e a valle del processo fusorio, entrambe accompagnate da una forte solidità patrimoniale e finanziaria. Grazie a tali caratteristiche il Gruppo

risponde con successo ai continui mutamenti del mercato siderurgico nazionale ed estero ed alla crescente sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, mantenendo sempre massima l'attenzione che sin dagli inizi il Gruppo Alfa Acciai riserva ai suoi collaboratori e clienti.

SEI e SI ENERGY

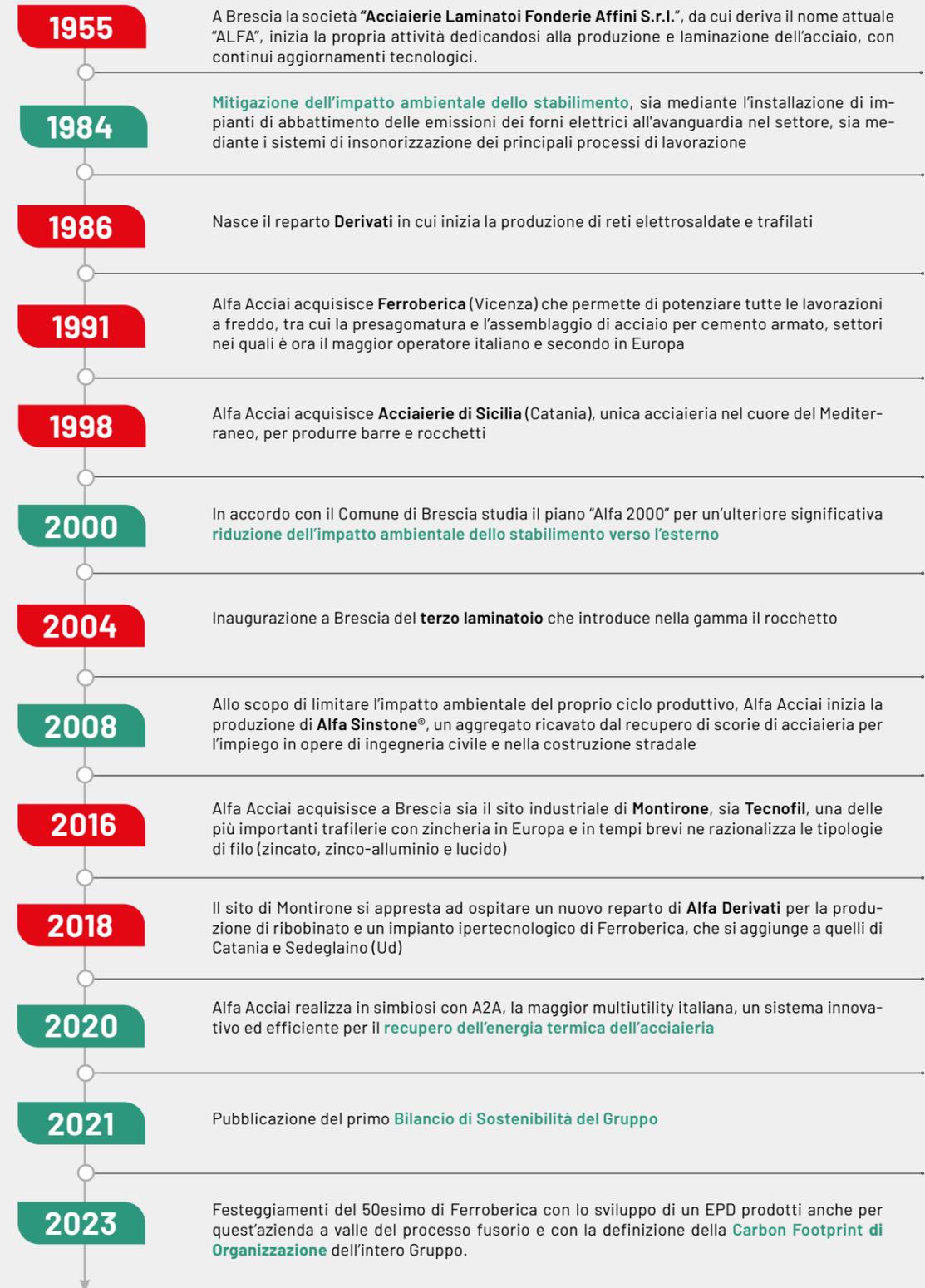
Tramite le controllate SEI e SI ENERGY, esterne al perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, la holding Siderurgica Investimenti è attiva da tempo nello sviluppo e gestione di progetti di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile.



In rosso le società che rientrano nel perimetro del presente documento. In grigio le società non operative escluse dal perimetro di rendicontazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Metodologica.

1.1 La nostra storia

GRI 2-1



1.2 L'attività di business e le sedi produttive

GRI 2-1; GRI 2-6

Il Gruppo Alfa Acciai vanta al proprio interno solide realtà specializzate nei diversi ambiti della produzione dell'acciaio, dislocati a Nord e a Sud del Paese, a garanzia di prodotti e servizi capaci di qualificare la nostra realtà come un ottimale partner d'impresa sia in termini di qualità che di affidabilità.

Attualmente il gruppo è così strutturato:

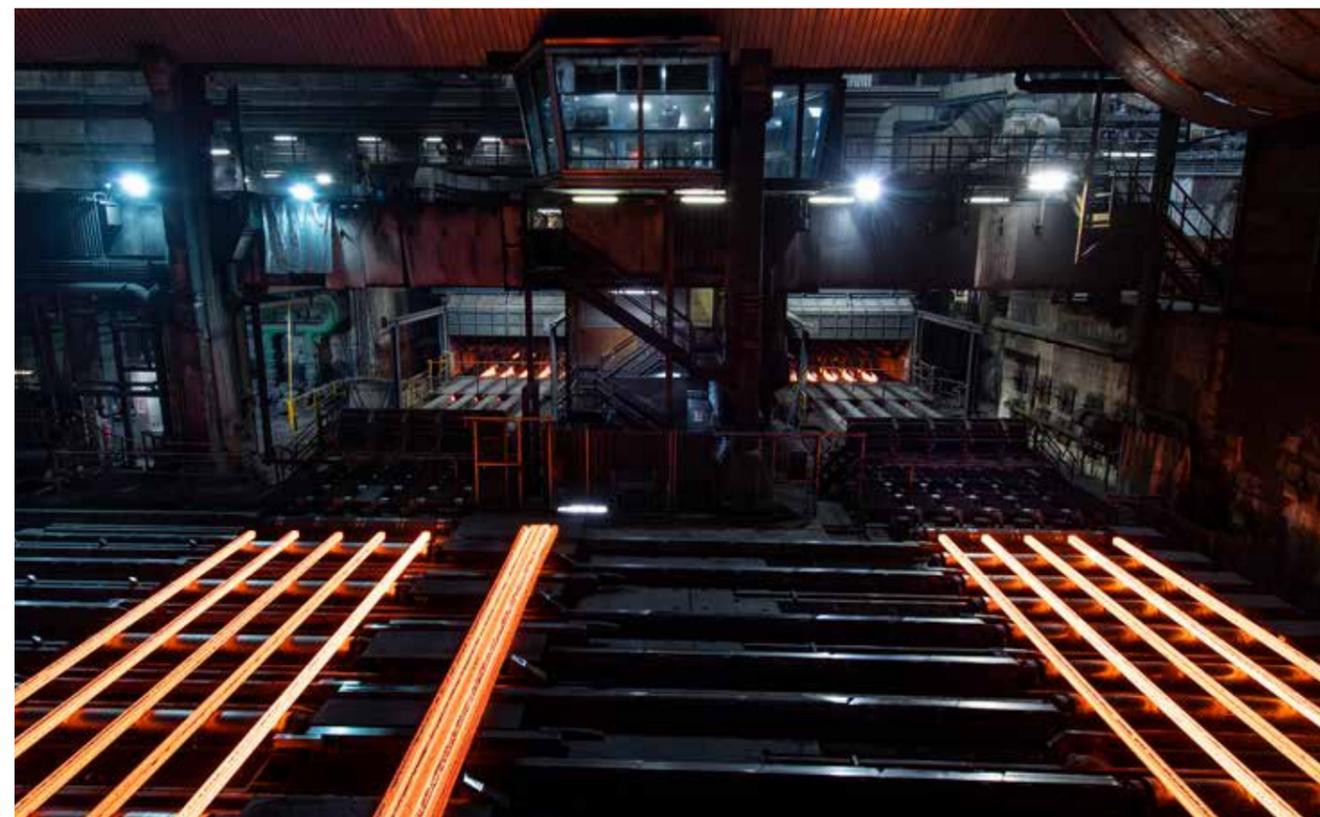


Posizionata sin dagli anni '50, anni della sua costituzione, in un'area di oltre 353.000 mq nella zona a sud-est del Comune di Brescia, la sede di Alfa Acciai risulta compresa tra aree residenziali sviluppatesi successivamente e importanti infrastrutture viarie.

La porzione più vasta dell'insediamento industriale risulta essere occupata dall'acciaieria, che si estende dall'area del deposito rottame, dove una parte dello stesso può

essere immessa nel frantumatore, fino alla piattaforma di evacuazione delle billette destinate alla laminazione a caldo.

Nello specifico, l'impianto è articolato su due forni fusori EAF (Electric Arc Furnace), a cui seguono due forni LF (Ladle Furnace), rappresentanti il vero core process dell'acciaieria, dai quali dipartono due linee produttive di billette affidate a due macchine da colata continua, cia-



scuna a cinque vie, i cui parametri operativi di colaggio sono gestiti da un complesso sistema automatizzato.

I prodotti dell'acciaieria si articolano in una gamma di billette a sezione quadra che costituiscono il semilavorato impiegato nei tre reparti di laminazione a caldo per la produzione di barre e rocchetti per cemento armato con marchio ALFA ACCIAI, e vergella.

La Laminazione a Caldo dispone di 3 impianti indipendenti la cui capacità produttiva complessiva può raggiungere i 2 mln/ton ed i prodotti ottenuti soddisfano i requisiti delle numerose certificazioni dei mercati di sbocco.



Acciaierie di Sicilia

Unica acciaieria presente sull'isola e valido riferimento naturale del Gruppo per il mercato dell'Italia meridionale e per le esportazioni nei Paesi del Mediterraneo e non solo, Acciaierie di Sicilia è situata nella zona industriale di Catania.

Con una capacità produttiva di 500.000 ton, l'azienda produce tondo per cemento armato in barre e rocchetti con marchio ACCIAIERIE DI SICILIA e certificato per svariati mercati. Tali prodotti derivano dall'elettrofusione e dal colaggio in continuo di rottame ferroso di provenienza siciliana e dalla successiva laminazione a caldo, che da quest'anno si avvale di un **sistema di carica a caldo** che permette di abbattere sensibilmente le emissioni di CO₂, che precede i dispositivi di confezionamento delle barre posizionati parallelamente alle linee di rocchettatura.

Grazie alle dimensioni raggiunte, alla tecnologia impiegata ed alla qualità dei propri prodotti, Acciaierie di Sicilia crea una filiera isolana di diverse centinaia di occupati, i cui clienti hanno contribuito a costruire la Sicilia di oggi.



Vincenzo Guadagnuolo
Direttore Generale



Alfa Derivati

Con due sedi produttive, una presso il sito industriale della Capogruppo a San Polo (Brescia) e l'altra a Montirone (Brescia), Alfa Derivati produce per conto di Alfa Acciai, e pertanto col marchio di quest'ultima, rete elettrosaldata ad alta duttilità per cemento armato in formato standard e ribobinato per il mercato nazionale ed internazionale.

Grazie all'utilizzo di linee di ultima generazione ad alta produttività nel processo di ribobinatura/stiratura (stretching), si ha un'ottimizzazione delle caratteristiche meccaniche del filo in lavorazione, mantenendo elevata la duttilità per ottenere prodotti di tipo AD (Alta Duttilità), caratteristica comune della gamma offerta dal Gruppo Alfa Acciai destinata all'edilizia.

Inoltre, in seguito ai cospicui investimenti degli ultimi anni presso la sede di Montirone, è stato possibile ripristinare il collegamento ferroviario, il quale ha permesso di aumentare le esportazioni di Alfa Acciai e Alfa Derivati nel centro Europa con importanti benefici ambientali.



Filippo Piccioni Cavagnini
Direttore Generale



FERROBERICA 50

Ubicata con la propria sede legale a Vicenza, dove risiede l'impianto centrale di produzione, è stata fondata 50 anni fa ed è leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di tondo per cemento armato, al servizio delle principali imprese di costruzione europee.

Per essere maggiormente presente sul mercato e per offrire un servizio capillare su tutto il territorio nazionale e del Sud Europa, Ferroberica nel corso degli anni ha ampliato le sue potenzialità aprendo altre unità produttive: a Catania, utilizzando le barre e i rotoli dalla consociata Acciaierie di Sicilia, a Sedegliano (Udine) e a Montirone (Brescia), il cui stabilimento rappresenta l'impianto di sagomatura più tecnologico ed automatizzato al mondo.

Lazienda appartiene al Gruppo da oltre 30 anni e, grazie al know-how acquisito, all'affidabilità nelle forniture e alla competitività sul mercato, rappresenta una realtà produttiva all'avanguardia, con macchinari di ultima generazione, dalla capacità produttiva annua complessiva di 400.000 tonnellate.

In ambito nazionale, si avvale di centri di produzione esterni fidelizzati e dislocati in zone strategiche su tutto il territorio, prospicienti aree industriali-produttive o in previsione di forte espansione, con l'obiettivo di dare un servizio adeguato alle esigenze dei cantieri.



Giorgio Binelle
Amministratore Delegato

Andrea Biasi
Direttore Tecnico-Commerciale

All'attività principale di taglio e sagomatura, Ferroberica offre da sempre alle imprese edili, tramite il proprio personale tecnico altamente specializzato, un puntuale servizio di consulenza per l'analisi di fattibilità in fase di progettazione, oltre ad un efficiente servizio di customer care.

Ferroberica festeggia con orgoglio quest'anno il cinquantesimo di attività con i propri dipendenti e con rinnovate proposte ai clienti, quali l'introduzione del Project Manager dedicato per la gestione delle commesse, lo sviluppo della certificazione **EPD Prodotti Ferroberica** che quantifica le emissioni di CO₂ dirette ed indirette e, non per ultimo, il lancio della grande prefabbricazione delle armature, che comporta evidenti riduzioni di tempi di realizzazione dell'intera opera, maggior qualità e sicurezza in cantiere.



TECNOFIL

Nata nel 1994 a Gottolengo (Brescia), Tecnofil sin dagli inizi ha sviluppato e consolidato il proprio core business nella produzione di filo metallico a basso e medio tenore di carbonio e nel processo di trafilatura e zincatura attualmente è la trafiliera che dispone della zincheria più grande d'Italia.

Appartenente al Gruppo Alfa Acciai dal 2016, la trafiliera con zincheria è diventata tra le più importanti in Europa nella produzione di filo metallico, filo di acciaio zincato, zinco-alluminio, lucido, ricotto, ri-trafilato e skin- passato con molteplici applicazioni.

Grazie allo stretto legame con l'acciaieria ed il laminatoio di Alfa Acciai, Tecnofil ha ampliato notevolmente la propria capacità produttiva complessiva e la gamma di prodotti da offrire sul mercato, avvalendosi anche dell'installazione di una nuova linea di zincatura a 40 fili che ha consentito di superare le 100.000 tonnellate di filo all'anno.

In particolare, costituita da impianti di trafilatura a secco, sviluppati e progettati anche dalla stessa Tecnofil, e due impianti di zincatura ad immersione, l'area dedicata alla produzione e lavorazione di fili metallici occupa una superficie di 30.000 mq.



Gianluca Periccioli
Amministratore Delegato



1.3 I mercati di riferimento

GRI 2-6



Grazie al coordinamento ed alle sinergie create, il Gruppo Alfa Acciai ha aumentato la propria presenza internazionale e ampliato la gamma dei prodotti offerti: oltre al settore dell'edilizia di cui è leader, è entrato con decisione nel mondo del filo lucido, in quello dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica e della vergella per molteplici usi.

La nostra consolidata e competente rete di vendita ci permette di servire le aree dell'Europa nella sua totalità, Nord Africa, Nord America, Centro America e Sud America.

Nello specifico, i principali prodotti commercializzati di Alfa Acciai e di Acciaierie di Sicilia sono: acciai per c.a. (barre, rocchetti, ribobinato e rete elettrosaldata), vergella e billette.

Essendo un settore fortemente normato, i nostri articoli sono soggetti a stringenti controlli di qualità di prodotto ed a controlli statistici di processo ben definiti per assicurare le specifiche richieste. In particolare, vi è la necessità di ottenere e mantenere qualifiche di prodotto presso i diversi enti nazionali che svolgono regolari audit trimestrali, semestrali o annuali (a seconda della nazione) per poter commercializzare ed impiegare acciaio per cemento armato. Durante tali audit vengono effettuati controlli sia sul prodotto che sul sistema di gestione qualità.

A livello di destinazione dei prodotti, i tipici clienti della vergella sono solitamente le trafileries che utilizzano il prodotto per produrre filo o piattina per diverse applica-

zioni tipiche dell'automotive, dell'elettrodomestico, della meccanica, dell'edilizia, della rete elettrosaldata per usi civili e militari, dell'industria in generale, per l'agricoltura e per il rinforzo di cavi di trasporto dell'energia off-shore. Invece, i clienti dell'acciaio per cemento armato sono tipicamente centri di sagomatura, centri di distribuzione di prodotti per l'edilizia e dealers internazionali, oltre a imprese edili e prefabbricatori.

Con particolare riferimento a Tecnofil, la società serve svariati settori in quanto produttore di filo zincato, zinco-alluminio e lucido a basso-medio tenore di carbonio, per applicazioni quali edilizia, agricoltura, elettrodomestico e casalinghi, automotive, sicurezza perimetrale e sistemi di recinzione e tantissime altre applicazioni di uso quotidiano.

Ferrobérica, infine, leader in Italia e seconda in Europa per la presagomatura e l'assemblaggio di acciaio tondo per cemento armato, opera al servizio delle principali imprese di costruzione italiane ed estere nei Paesi confinanti, per tutte le opere strutturali, sia stradali che ferroviarie e marittime, e per gli edifici destinati a strutture pubbliche, industriali e civili.





1.4 Le associazioni di cui siamo parte

GRI 2-28

Con l'obiettivo di "fare sistema" con il territorio e con l'impegno di definire strategie a lungo termine per la decarbonizzazione, Alfa Acciai ha firmato il **Patto Per Brescia 2050**: una visione del futuro promossa dagli imprenditori bresciani, di una società a basse emissioni di carbonio, di un'economia verde e circolare e di ecosistemi resilienti alla base del benessere dei cittadini.

Le società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono iscritte a **Federacciai**, associazione nazionale che raccoglie le principali aziende siderurgiche, tramite cui sono iscritte anche ad **Eurofer**, associazione Europea dei produttori siderurgici, oltre che essere associate alle locali sezioni di **Confindustria**, insieme a Ferroberica. Inoltre, Alfa Acciai aderisce anche alle seguenti organizzazioni che operano in ambito locale, nazionale ed internazionale:

CONSORZIO GREEN METALS BRESCIA

Alfa acciai ha aderito nel 2022 alla nascita del consorzio Green Metals, nel quale aziende metallurgiche locali quali acciaierie, fonderie e produttori di alluminio, si uniscono per promuovere progetti di biometano al fine di ridurre il consumo di Gas Naturale oggi usato nei processi produttivi.

Investendo nella filiera di produzione locale del biogas legata alle produzioni agricole ed agli allevamenti di bestiame, questo Consorzio tende infatti a sfruttare le importanti risorse naturali locali per metterle a servizio del proprio rinomato distretto industriale in una logica di crescente decarbonizzazione.



Visita istituzionale dell'Assessore all'ambiente del Comune di Brescia e dei rappresentanti dei consigli di quartiere

RAMET

Consorzio che raccoglie 22 aziende metallurgiche bresciane in un progetto comune per lo studio e il monitoraggio dell'impatto delle proprie attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio, oltre a coinvolgerle in programmi di interventi volti alla tutela dell'ambiente.

OSSERVATORIO SU ALFA ACCIAI

Tavolo istituito e funzionante sotto l'egida del Comune di Brescia dal 2007, l'Osservatorio è costituito da: Assessore all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovra comunali in qualità di Presidente; Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale; Presidente della Commissione Consiliare "Ecologia, Ambiente e Protezione Civile"; Consigliere Comunale di minoranza; Rappresentante della Consulta per l'Ambiente del Comune; Rappresentante dell'Azienda Alfa Acciai; Rappresentante della R.S.U. dell'Alfa Acciai; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Case; Rappresentante del Consiglio di Quartiere San Polo Parco.

L'Osservatorio ha il compito di valutare periodicamente gli impatti ambientali dello stabilimento con riferimento:

- Allo stato di avanzamento dei lavori in corso;
- Alla valutazione dei principali quesiti esposti dai residenti con possibili ipotesi di soluzione;
- Alla valutazione dei dati relativi al monitoraggio ambientale.

CO.DI.S.A.

Dal 2011 Alfa Acciai collabora attivamente con CO.DI.S.A., Comitato Difesa Salute e Ambiente, un gruppo di cittadini con lo scopo di mettere a conoscenza la popolazione e condividere con essa i progetti di miglioramento ambientali e produttivi che l'azienda ha realizzato o ha intenzione di intraprendere attraverso delle riunioni periodiche.

UNISIDER

Ente italiano di unificazione siderurgica, alle cui commissioni tecniche per la stesura e le modifiche delle norme che riguardano il mondo della siderurgia Alfa Acciai partecipa. UNISIDER rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea CEN e mondiale (ISO) nei settori di competenza, tra cui il settore siderurgico (acciaio e ghisa).

AIM - Associazione Italiana Metallurgia

Nel corso del 2023 Alfa Acciai ha ospitato il corso itinerante "Macchina fusoria".

FINCO - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Ser-

vizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione.

ADETS - Associazione francese per lo sviluppo e lo studio di reti elettrosaldate.

ESTEP - European Steel Technology Platform.

ANPAR - Associazione di categoria dei riciclatori dei rifiuti inerti in Italia ed in Europa.

REACH FERROUS SLAG CONSORTIUM

GLOBAL STEEL CLIMATE COUNCIL - GSCC Global Steel Climate Council è un'associazione internazionale di produttori di acciaio che si impegna a contenere entro 1,5°C l'incremento della temperatura media globale entro il 2050 oltre a stabilire uno standard globale di misura e rendicontazione delle emissioni di carbonio derivanti dalla produzione di acciaio che porti verso un futuro sostenibile.

I principi guida del GSCC sono:

- Ridurre le emissioni di gas serra dell'industria siderurgica;
- Stabilire uno standard di rendicontazione indipendente dalla tecnologia di produzione che abbia un confine che includa le emissioni Scope 1, 2 e 3.
- Stabilire uno standard che si allinei ad un percorso di riduzione dell'impronta carbonica che porti al contenimento della temperatura media globale di 1,5°C gradi entro il 2050.
- Fornire le informazioni pertinenti in merito alla produzione di acciaio sostenibile ai decision-maker.



Con specifico riferimento invece a Ferroberica, la Società è associata ad **ANCE**, Associazione Nazionale Costruttori Edili e partecipa ai workshop del "Comitato Grandi Infrastrutture" per dibattere sulle novità normative e sulle continue rapide evoluzioni del mondo delle costruzioni; dal gennaio 2022 è entrata a far parte di **ANSAG**, Associazione Nazionale sagomatori per Cemento Armato ed è inserita nel comitato direttivo.

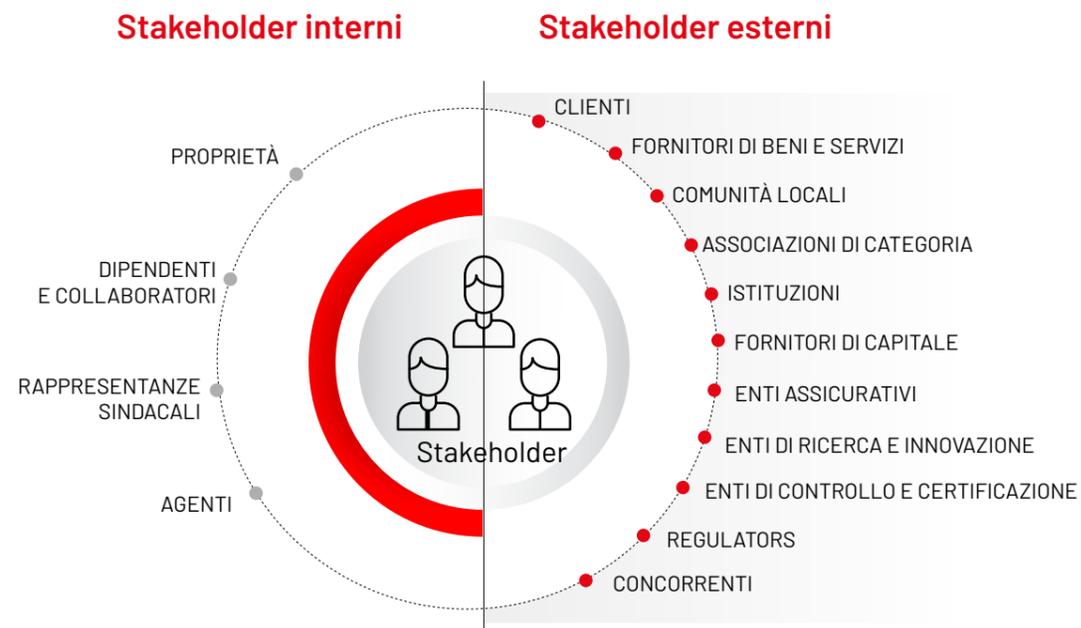
1.5 I nostri stakeholder

GRI 2-29;

Nello svolgimento delle proprie attività di business, il Gruppo Alfa Acciai entra in relazione con una pluralità di soggetti.

Secondo i GRI Standards¹ uno **stakeholder** (“portatore di interesse”) è un’ “entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell’organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell’organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Al fine di predisporre un Bilancio di Sostenibilità in linea con i principi GRI, il Gruppo Alfa Acciai ha realizzato un’attività di mappatura dei propri stakeholder interni ed esterni al fine di identificare quelli più rilevanti. Di seguito sono riportate le categorie individuate:



Nel corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha continuato a coltivare la relazione con i propri stakeholder attraverso differenti canali di dialogo, differenti ed appropriati alle varie categorie: da quelli più tradizionali, quali ad esempio telefonate e questionari, riunioni di lavoro, incontri formali, convegni tecnici, visite esterne, affissioni in bacheca, comunicati stampa e il consolidato Osservatorio Alfa Acciai, a quelli virtuali quali, ad esempio, video-conferenze e siti internet del Gruppo, dove si possono trovare tutte le informazioni utili. Negli anni sono continuate le interazioni sui vari canali social del Gruppo. Nello spe-

cifico, nel 2020 è iniziato l'utilizzo di Telegram nei confronti dei dipendenti, quale mezzo per poter comunicare in maniera immediata le continue disposizioni attinenti la situazione pandemica. In seguito, da fine 2021, più precisamente dalla presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha avviato una narrazione digitale strutturata su LinkedIn, in grado di valorizzare le specificità delle singole aziende, pur rimarcando la matrice comune, con l'intento di rivolgersi ad una platea di Stakeholder più estesa che non nel passato.

1) I “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standards) sono lo standard di rendicontazione scelto dal Gruppo Alfa Acciai per la predisposizione del proprio bilancio di sostenibilità. Tali standards sono stati definiti nel 2021 dal GRI.

1.6 L'analisi di materialità e i principali impatti

GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 2-25

Al fine di identificare le tematiche da rendicontare all'interno del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha adottato la metodologia prevista dagli standard di rendicontazione selezionati, i GRI Standards, svolgendo un'analisi di materialità. In particolare, il Gruppo Alfa Acciai ha avviato un percorso finalizzato all'individuazione dei cosiddetti “**temi materiali**” che sono definiti dai GRI Standards come un’ “temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani”.

L'individuazione di tali temi materiali ha richiesto al Gruppo di svolgere diverse attività, tra cui:



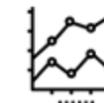
MAPPATURA DEGLI
STAKEHOLDER RILEVANTI



IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI
POTENZIALI ED EFFETTIVI



ANALISI DEL CONTESTO INTERNO E DESK
ANALYSIS DELLA DOCUMENTAZIONE
INTERNA (tra cui ad esempio il Codice Etico e
la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza)



VALUTAZIONE DI RILEVANZA DEGLI IMPATTI
APPLICABILI ALLE REALTÀ DEL GRUPPO
ALFA ACCIAI



ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO IN CUI
OPERANO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO ALFA
ACCIAI



PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI E
RAGGRUPPAMENTO IN TEMATICHE
MATERIALI

Grazie alle attività sopra riportate, il Gruppo Alfa Acciai ha individuato un set di impatti in ambito sostenibilità rilevanti per il proprio business e i propri stakeholder tramite cui sono state individuate le tematiche materiali per il Gruppo in linea con l'aggiornamento della metodologia dettata dai GRI Standards 2021. Nel dettaglio, l'analisi sviluppata in 4 step prevedevano la comprensione del contesto in cui si trova l'organizzazione, l'identificazione, la valutazione e la prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali più significativi per l'azienda. Questi sono stati poi raggruppati per individuare i temi materiali dell'azienda.

Da tale analisi è stata quindi individuata una lista di impatti potenziali e/o attuali, positivi e negativi, che le società del Gruppo Alfa Acciai potrebbero generare nel corso della propria operatività. In seguito a tale analisi, è stata validata la lista di tematiche materiali individuata nelle precedenti rendicontazioni di sostenibilità da parte del Gruppo, per cui si riporta a seguire la relativa tabella di correlazione, in base a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI 2021.



Ambito	Temi prioritari	Principali impatti	Tipologia impatti	SDG di riferimento
Governance	Performance economica	Una performance economica positiva rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo genera e distribuisce valore adottando iniziative e comportamenti che consentono di operare con successo nel mercato, ottenere risultati sostenibili nel tempo, contribuire alla creazione di ricchezza e alla crescita economica del territorio in cui opera.	Effettivo positivo	
		La transizione digitale rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso gli investimenti nella digitalizzazione dei propri processi operativi e produttivi, il Gruppo può sviluppare soluzioni per incrementare la propria efficienza complessiva e ridurre i possibili impatti ambientali. Tale attività è oggetto di un presidio costante da parte di tutto il Gruppo ed in particolare della funzione IT.	Effettivo positivo	
	Integrità di business	Il miglioramento della reputazione aziendale rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai, il quale assume impegni chiari attraverso il perseguimento di elevati standard per la creazione di valore per la società in cui opera e i propri stakeholder.	Effettivo positivo	NA
		Eventuali non conformità rispetto a leggi e regolamenti rappresentano un rischio per il Gruppo Alfa Acciai. Per tale motivo, le funzioni aziendali si occupano del costante monitoraggio e del miglioramento continuo nel rispetto di leggi e regolamenti da parte delle Società del Gruppo Alfa Acciai nella conduzione delle proprie attività, al fine di prevenire il verificarsi di tale rischio.	Potenziale negativo	
		La possibile perdita di dati sensibili rappresenta un rischio per il Gruppo Alfa Acciai, derivante ad esempio da possibili attacchi hacker informatici, con potenziali ricadute negative sull'operatività e anche sulla reputazione aziendale. Tale aspetto è oggetto di costante presidio e investimenti da parte della funzione IT.	Potenziale negativo	
	Ambientale	Economia circolare	Il contributo alla circolarità da parte del Gruppo Alfa Acciai ha la sua massima espressione con l'impiego di rottame ferroso come principale fonte di materia per i suoi prodotti (contenuto di riciclato nei propri prodotti pari al 99%). A questo si aggiunge un'ulteriore opportunità derivante dai residui della produzione in quanto il Gruppo sviluppa programmi e iniziative di economia circolare per minimizzare il proprio impatto ambientale. L'attività è oggetto di costante monitoraggio e miglioramento continuo da parte della funzione Ambiente.	Effettivo positivo
Attraverso una gestione attenta delle risorse idriche necessarie ai processi produttivi, il Gruppo Alfa Acciai minimizza l'impiego di acque emunte o derivate massimizzando i riciccoli interni e il riutilizzo delle acque meteoriche ove possibile. L'attività è oggetto di costante monitoraggio e miglioramento continuo da parte della manutenzione ed è presidiata dalla funzione Ambiente.			Potenziale negativo	
Efficienza energetica		L'energia elettrica e i combustibili rappresentano le fonti principali di energia che il Gruppo utilizza per il proprio processo produttivo. Per incrementare l'efficienza energetica, per valutare investimenti volti all'efficientamento dei processi, per gestire e mitigare ogni cambiamento legato all'approvvigionamento di energia, il Gruppo si avvale della funzione Energy Manager che monitora costantemente l'utilizzo di tali risorse.	Effettivo negativo	  
		Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione	Le emissioni in atmosfera rappresentano un rischio correlato alle attività del Gruppo Alfa Acciai. Il monitoraggio delle emissioni inquinanti e delle emissioni di gas effetto serra associate al consumo energetico permette al Gruppo di impostare un sistema di valutazione e successiva gestione della propria impronta di carbonio e delle emissioni al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ambiente e le persone. Tale attività è oggetto di costante presidio e monitoraggio da parte della funzione Ambiente.	Effettivo negativo

Ambito	Temi prioritari	Principali impatti	Tipologia impatti	SDG di riferimento
Sociale	Occupazione, salute e benessere dei lavoratori	La presenza di personale qualificato e competente rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai, sia in termini di crescita professionale che di raggiungimento degli obiettivi aziendali. Attraverso le proprie attività e investimenti, il Gruppo promuove verso i propri lavoratori percorsi di formazione al fine di strutturare un organico aziendale competente e sempre aggiornato. Tale aspetto è presidiato dalla funzione HR.	Effettivo positivo	NA
		Attraverso le proprie attività di gestione di sicurezza e prevenzione il Gruppo Alfa Acciai opera per prevenire, rimuovere e mitigare i possibili rischi sulla sicurezza. Il Gruppo pone costante enfasi sulle misure di prevenzione, presidio e formazione inerenti i temi della sicurezza.	Potenziale negativo	
	Sicurezza sul luogo di lavoro	Lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso attività di informazione e sensibilizzazione attuate direttamente o tramite società specialistiche, il Gruppo supporta i propri lavoratori nel gestire in sicurezza le attività. Tale attività è oggetto di presidio da parte degli RSPP delle Società del Gruppo.	Effettivo positivo	
		Attenzione alle comunità locali	Il costante coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. Attraverso differenti modalità di coinvolgimento, il Gruppo struttura sistemi di ascolto e ingaggio dei diversi stakeholder al fine di raccogliere feedback dagli stessi e informarli sull'impegno intrapreso nel proprio percorso di sostenibilità.	Effettivo positivo
	Il contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio in cui opera rappresenta un'opportunità per il Gruppo Alfa Acciai. La creazione di occupazione, così come la scelta dei fornitori, genera benefici economici per la comunità locale.		Effettivo positivo	
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	Grazie all'integrazione di criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori, il Gruppo Alfa Acciai può contribuire alla creazione di una catena di fornitura sostenibile e generare un impatto positivo sulla società.	Potenziale positivo
Il monitoraggio attivo della qualità dei prodotti e del grado di soddisfazione dei Clienti basato sul metodo scientifico con la metrica del KPI rappresenta, per il Gruppo Alfa Acciai, una opportunità per l'implementazione ed il raggiungimento del Miglioramento Continuo.			Potenziale positivo	NA

1.7 Il sostegno all'Agenda 2030

In linea con il continuo impegno del Gruppo Alfa Acciai in ambito di sostenibilità, sono stati analizzati e individuati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed i relativi target a cui il Gruppo ritiene di poter contribuire attraverso iniziative che saranno rendicontate nello svolgimento dei temi materiali. Nell'ambito del Global Compact, le Nazioni Unite hanno

approvato nel 2015 un'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, che ha carattere di urgenza, dato il progressivo deterioramento delle condizioni ambientali del nostro Pianeta, e incoraggia non solo le imprese, ma tutti gli attori economici e sociali, compresi gli Stati nazionali, ad impegnarsi per il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030 (SDG, Sustainable Development Goals).



In particolare, Alfa Acciai si concentra su 7 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e su 10 Target dell'Agenda 2030, strettamente correlati ai temi materiali individuati, come riportato nella tabella di seguito esposta.

Temi materiali del Gruppo Alfa Acciai/ SDG	6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	7. Energia pulita e accessibile	8. Lavoro dignitoso e crescita economica	9. Imprese, innovazione e infrastrutture	11. Città e comunità sostenibili	12. Consumo e produzione responsabili	13. Lotta contro il cambiamento climatico
Integrità di business							
Performance economica			●	●			
Economia circolare	●					●	●
Efficienza energetica		●		●	●		
Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione							●
Occupazione, salute e benessere dei lavoratori							
Sicurezza sul luogo di lavoro			●				
Attenzione alle comunità locali					●		
Gestione sostenibile della catena di fornitura			●			●	
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti							



2.

**GOVERNANCE
RESPONSABILE
E TRASPARENTE**

2. Governance responsabile e trasparente



2.1 La struttura di governance

GRI 2-9; GRI 2-13

A livello di governance, la **Capogruppo Alfa Acciai S.p.A.** si è dotata di un modello organizzativo cosiddetto “tradizionale”, che prevede, come da Statuto, i seguenti organi sociali:

- **Assemblea degli Azionisti:** organo con funzioni esclusivamente deliberative, le cui decisioni sono circoscritte per legge alle decisioni di maggior rilievo della vita sociale, con esclusione di competenze gestorie;
- **Consiglio di Amministrazione:** organo composto da tre a tredici membri, al quale competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti necessari o opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali;
- **Collegio sindacale:** organo composto da tre membri effettivi, che svolgono funzioni di controllo sull'amministrazione della società secondo quanto prescritto dall'art. 2403 del Codice civile.

L'assemblea degli Azionisti ha affidato la revisione legale ex D.L. n.39/2010 a KPMG S.p.A., ossia ad una società notoriamente di standing primario.

Il Consiglio di Amministrazione di Alfa Acciai S.p.A. ha delegato parte delle sue attribuzioni a tre Consiglieri Delegati demandando a ciascuno di loro i poteri secondo la seguente suddivisione:

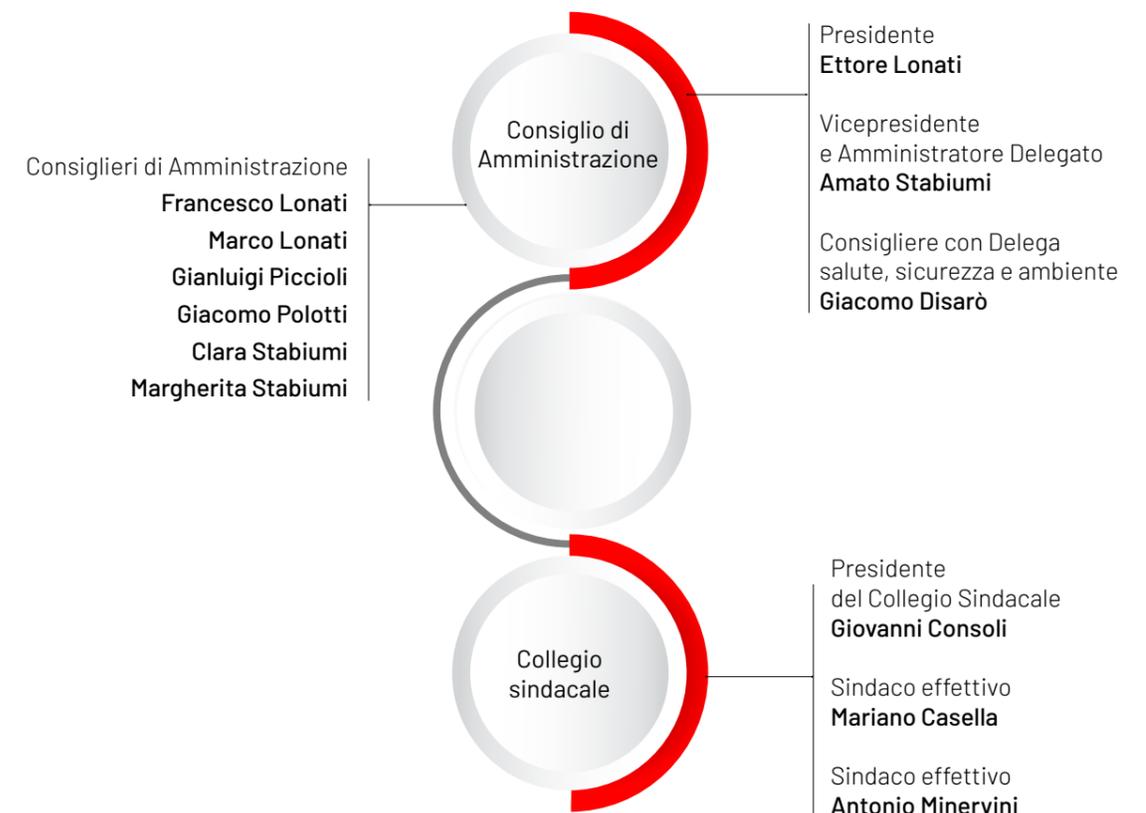
- **Presidente e Vice Presidente**, ai quali è attribuita la rappresentanza della società ed i poteri necessari per l'ordinaria amministrazione della stessa;
- **Consigliere con Delega** in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di gestione ambientale, a cui spetta la rappresentanza legale della società in tali materie.

In relazione alle tematiche di sostenibilità, Alfa Acciai ha deciso di assegnare poteri e responsabilità specifiche ad uno dei consiglieri, supportato nella gestione e nel monitoraggio dei singoli aspetti dai Direttori/Datori di lavoro delle Unità produttive, nonché da altre figure con competenze particolari.



Giacomo Disarò
COO e Consigliere Delegato

CARICHE IN ALFA ACCIAI S.p.A.



Le Società controllate godono di autonomia patrimoniale, organizzativa e gestionale. Ciascuna è dotata di un Consiglio di Amministrazione, al cui interno uno o più Consiglieri sono dotati di specifiche deleghe.

Si segnala che Alfa Acciai S.p.A. svolge, tramite il proprio personale, attività di service per alcune funzioni aziendali delle società controllate sulla base di quanto previsto da appositi contratti che ne regolamentano le condizioni.

Nel corso degli anni, Alfa Acciai è stata capace di ridefinire il suo modello di business anticipando i

macro-trend nazionali ed internazionali che hanno caratterizzato il mondo della produzione dell'acciaio. A testimonianza della capacità di reinventarsi di Alfa Acciai, in seguito alla crisi finanziaria ed edilizia del 2008, la Società ha implementato un nuovo **modello organizzativo** basato su Unità Produttive che ha favorito la focalizzazione sugli obiettivi prefissati, sia in termini quantitativi che soprattutto qualitativi. Anche le funzioni di Staff sono state interessate da questo nuovo assetto organizzativo dovendosi adattare ad un nuovo modello.

L'attuale struttura organizzativa di Alfa Acciai si articola come segue:

- ▶ **Unità produttiva Acciaieria**, che si occupa della fabbricazione dell'acciaio;
- ▶ **Unità produttiva Laminatoi**, che si occupa della fabbricazione di vergella, barre e bobine laminate a caldo;
- ▶ **Unità produttiva Servizi centrali**, a cui appartengono le seguenti funzioni aziendali: Qualità, Programmazione della produzione, Logistica, Information Technologies, Acquisti rottame, Servizio per l'ambiente, Dinamiche energetiche di processo, Direzione tecnica, Sistema di gestione integrato;
- ▶ **Direzione Commerciale**;
- ▶ **Direzione Acquisti**;
- ▶ **Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo**;
- ▶ **Direzione Risorse Umane**.

Ciascuna Unità produttiva ha un Direttore, il quale ricopre anche il ruolo di Datore di lavoro.

Le Unità produttive sono coordinate da un Direttore Operativo (COO) che, interfacciandosi con le diverse

Direzioni, svolge il compito di indirizzare e controllare l'attività industriale, nonché di organizzare lo sviluppo sostenibile dell'attività produttiva.

In seguito alla crisi pandemica, la Capogruppo ha costituito per ogni Unità Produttiva una Commissione Sicurezza, costituita da un Direttore, dal suo RSPP, dal Direttore Risorse Umane, dal RLS e da un RSU, con l'obiettivo di mantenere un approccio costruttivo e libero da conflittualità per l'individuazione delle migliori soluzioni possibili ed attuabili in materia di sicurezza, nell'interesse e con il coinvolgimento di tutti.

Tali Commissioni hanno il compito di analizzare in maniera puntuale tutte le situazioni in ambito sicurezza meritevoli di attenzione, raccogliendo anche osservazioni e suggerimenti sul tema e di predisporre un piano di intervento individuando i tempi per la sua attuazione e verificandone lo stato di avanzamento. Inoltre, le Commissioni hanno il compito di aggiornare periodicamente i piani di intervento definendo i tempi e i responsabili per ogni intervento.



2.2 I valori guida

GRI 2-23

Il Gruppo Alfa Acciai è pienamente consapevole che una strategia economica responsabile e sostenibile è essenziale per conseguire un successo competitivo di lungo periodo. In quest'ottica, il Gruppo ha raggiunto e coltiva un ottimo rapporto con le persone ed il territorio che circonda i suoi stabilimenti, impegnandosi costantemente nel condurre il business nel rispetto dei seguenti valori di riferimento:



APPROCCIO COOPERATIVO

Il Gruppo aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi portatori di interesse il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che dimostrano un interesse nel suo perseguimento.



CORRETTEZZA

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.



IMPARZIALITÀ

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interesse il Gruppo evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.



ONESTÀ

Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza ed onestà da parte dei propri dipendenti e collaboratori, e vigila sulla loro osservanza.

Al fine di perseguire i valori sopra menzionati, le società del Gruppo hanno esplicitato la volontà di coniugare una sana gestione economica con il rispetto delle persone e dell'ambiente adottando ciascuna un Codice Etico. Tale documento, disponibile sui diversi siti internet del gruppo (www.alfaacciai.it, www.tecnofil.net, www.ferroberica.it) sia in italiano che in inglese, è richiamato all'interno della documentazione diretta ai partner commerciali e allegato ai principali contratti stipulati dalle società del Gruppo, avendo validità in ogni luogo in cui le stesse operano.

Ciascuna Società del Gruppo ha un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, attra-

verso il quale promuovono e diffondono la propria etica aziendale e lavorativa.

Contestualmente, tutte le Società hanno nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), che vigila sull'effettiva ed efficace attuazione del Modello e relaziona il CdA sull'attività svolta. Tutti gli OdV sono composti da persone qualificate, le quali garantiscono continuità d'azione, autonomia e indipendenza rispetto all'organo dirigente.

Ruolo fondamentale è svolto dalla formazione relativa al Codice Etico per poter diffondere i valori guida e le norme comportamentali all'interno delle Società del Gruppo, erogata congiuntamente alla formazione diretta ai destinatari del Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01.

2.3 Azioni legali e disciplinari

GRI 205-3; GRI 206-1; GRI 2-27

Alfa Acciai, a partire dal 2001, insieme ad altre società siderurgiche italiane, è coinvolta in un contenzioso con la Commissione Europea in materia antitrust che ha comportato nel corso di un ventennio l'emissione di tre Decisioni, di cui le prime due annullate dai tribunali competenti.

Più recentemente, nel 2019 Alfa Acciai ha impugnato la terza Decisione della Commissione dinanzi al Tribunale dell'Unione Europea, la Commissione si è difesa nel proprio controricorso e Alfa Acciai ha replicato nel gennaio 2020. In data 9 novembre 2022 il Tribunale ha rigettato il ricorso proposto da Alfa Acciai, così come quello di tutte le Società coinvolte, decisione successivamente impugnata dalla Società dinnanzi alla Corte di Giustizia Europea la cui pronuncia è prevista per il 2025.

Complessivamente, a fine 2022, Alfa Acciai ha in corso

ancora una azione legale legata a presunte violazioni delle normative antitrust.

A supporto dell'attenzione riposta verso questa disciplina, Alfa Acciai ha adottato un **Codice di Condotta Antitrust**, che si rivolge a tutte le società del Gruppo ed è destinato a tutte le proprie risorse dirigenziali, di staff e ausiliarie. Tale codice ha lo scopo di chiarire i principi e le regole poste dall'ordinamento a tutela della concorrenza e di accrescere la cultura aziendale in tal senso, così da prevenire il rischio di possibili comportamenti non conformi alla disciplina antitrust.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno registrato alcun episodio di corruzione e non hanno ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie per mancata conformità a leggi e/o normative in materia ambientale, sociale ed economica.



2.4 Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Complessivamente, le informazioni economico-finanziarie presenti nel Bilancio di Sostenibilità 2022 includono le performance di Alfa Acciai S.p.A. e delle sue controllate operative: Acciaierie di Sicilia S.p.A., Alfa Derivati S.r.l., Ferro Berica S.r.l. e Tecnofil S.p.A.². Nello specifico, oltre ad Alfa Acciai S.p.A., le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (€)	Quota Gruppo
Acciaierie di Sicilia S.p.A.	Catania	24.960.000	100%
Alfa Derivati S.r.l.	Brescia	11.000.000	100%
Tecnofil S.p.A.	Gottolengo (Bs)	3.500.000	100%
Ferro Berica S.r.l.	Vicenza	1.000.000	100%

Nella tabella successiva sono riportati i dati economico-finanziari relativi al triennio 2020-2022 del Gruppo secondo il GRI 201-1.

In un anno in cui il Paese ha alla fine superato le enormi difficoltà rivenienti dal Covid-19 e con esso le relative limitazioni economiche, si è assistito però all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, con l'avvio di un conflitto bellico tuttora in corso.

Tale situazione, come noto, ha comportato notevoli problematiche nell'approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche, con significativo impatto su volumi e prezzi, dando così avvio ad un forte aumento del tasso di inflazione a livello mondiale.

La conseguente azione al rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali per cercare di contrastare tale

spinta inflazionistica, ha portato ad una significativa riduzione dei volumi in molti settori, tra cui anche quello delle costruzioni, principale mercato di sbocco del gruppo.

Si è assistito così ad un calo delle vendite di oltre il 15% rispetto all'anno precedente, controbilanciato tuttavia da una forte crescita del fatturato con prezzi di vendita in aumento a seguito del rialzo dei costi delle materie prime e di energia e gas sopra menzionati. Ciò ha portato ad un incremento del valore economico generato per oltre 440 milioni di euro rispetto al 2021, attestandosi a 1.736 milioni di euro (+34%). Tale risultato ha così permesso al Gruppo di accelerare il proprio programma di investimenti dedicato all'adeguamento degli impianti, all'efficienza energetica, all'ambiente ed alla sicurezza.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2022 (valore in €)	2021 (valore in €)	2020 (valore in €)
Valore economico direttamente Generato	1.736.438.521	1.292.784.939	689.123.959
Ricavi ³	1.736.438.521	1.292.784.939	689.123.959
Valore economico distribuito	1.530.313.826	1.234.959.241	694.798.421
Costi operativi	1.403.372.937	1.133.673.720	615.290.501
Salari e benefit dei dipendenti	88.571.354	86.307.451	75.676.377
Pagamenti a fornitori di capitale	980.280	1.899.234	2.160.613
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	37.287.228	12.933.600	1.464.971
Investimenti nella comunità	102.027	85.236	205.959
Valore economico trattenuto	206.124.695	57.825.698	-5.674.462

2) Le società non operative, tenuto conto delle loro peculiarità di società immobiliari/di progetto, non sono state consolidate in quanto ritenute non rilevanti per le finalità del presente documento.

3) I ricavi coincidono con il valore economico direttamente generato ed includono il valore della produzione ed i proventi di natura finanziaria.

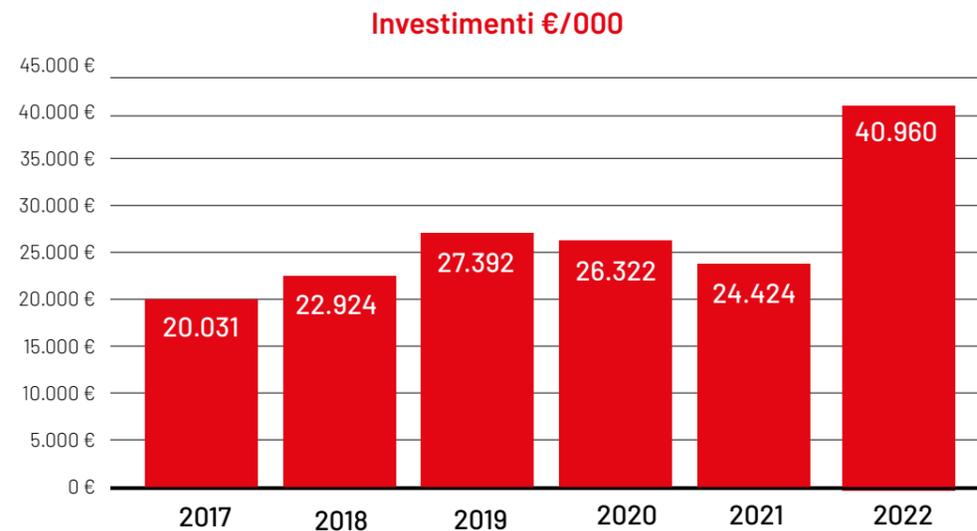
2.5 Piano di Investimenti

Il Gruppo ha proseguito anche nel 2022 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su tutta la gamma dei prodotti, introducendo le soluzioni tecnologicamente più avanzate.

Gli interventi hanno interessato tutte le società del Gruppo e tutti i comparti produttivi, poiché, per scelta strategica consolidata negli anni, ogni bene aziendale viene sistematicamente monitorato e sottoposto a programmi specifici di manutenzione al fine di garantirne la massima funzionalità.



Giovanni Fortini
Chief Financial Officer - Gruppo Alfa Acciai



Durante l'esercizio 2022, a fronte di un totale pari 40,96 M€, i principali investimenti hanno riguardato Alfa Acciai per 26,7 M€ ed Acciaierie di Sicilia per 8,9 M€.

ALFA ACCIAI

26,7
Milioni di euro

Investiti nell'esercizio
2022

ACCIAIERIE DI SICILIA

8,9
Milioni di euro

Investiti nell'esercizio
2022

La divisione per scopo di investimenti è rappresentata nella tabella sottostante.

		Totale € /000	
ALFA ACCIAI	Ammmodernamenti	15.779	59%
	Efficientamento	7.523	28%
	Ambiente e Sicurezza	2.092	8%
	Ricambi Strategici	1.321	5%
ALFA ACCIAI Totale		26.716	
ACCIAIERIE DI SICILIA	Ammmodernamenti	1.285	14%
	Efficientamento	7.037	79%
	Ambiente e Sicurezza	408	5%
	Ricambi Strategici	171	2%
ACCIAIERIE DI SICILIA Totale		8.901	
Totale Generale		35.617	

I principali investimenti legati all'**Ambiente** e la **Sicurezza** sono stati legati a adeguamenti antisismici e di prevenzione incendi.

Per quanto riguarda gli interventi per **Ammmodernamento** ed **Efficientamento** impianti per rafforzare la posizione competitiva sui diversi mercati, si evidenziano:

► **Alfa Acciai:** modifiche agli impianti di aspirazione fumi del Forno 2 di acciaieria per allacciamento al Tele-riscaldamento. Il revamping del Treno Vergella con la sostituzione e il potenziamento delle gabbie di laminazione della parte intermedia e il nuovo sistema di automazione e l'installazione di un robot di cartellinatura dei fasci al Treno Barre 1.

► **Acciaierie di Sicilia:** installazione del sistema di evacuazione veloce di billette e implementazione di un sistema di inforamento diretto a caldo cd "carica calda"; installazione della seconda linea di rocchettatura all'uscita del laminatoio, Installazione di un sistema di compensazione dinamico della potenza reattiva SVC in sottostazione.

Gli investimenti che hanno avuto un impatto nella riduzione delle emissioni (Dirette ed Indirette) rappresentano il 15% del totale per un valore complessivo per entrambe le società di 5,5 M€.

Investimenti con impatto nella Riduzione delle Emissioni



	ALFA ACCIAI	€/000	ACCIAIERIE DI SICILIA	€/000
Riduzione Emissioni Dirette		1.071		3.445
Riduzione Emissioni Indirette		774		213
Totale		1.844	Totale	3.659

2.6 Governance informatica

Negli ultimi anni l'IT Governance del Gruppo Alfa Acciai è cambiata profondamente attraverso una maggiore focalizzazione su politiche e processi finalizzati a garantire una gestione dei vari servizi efficace e in linea con le esigenze aziendali. In questo contesto, l'Information Technology non solo è entrata a far parte dei processi aziendali, ma ad oggi ne costituisce una parte essenziale partecipando alla definizione degli investimenti e degli obiettivi per perseguire la mission aziendale.

Negli ultimi anni il Gruppo ha intensificato le azioni volte a rafforzare gli standard di **sicurezza informatica** prestando molta attenzione alla protezione endpoint durante l'accesso tramite dispositivi mobili.

A tal fine nel corso del 2022 il Gruppo ha introdotto il doppio fattore di autenticazione per tutte le connessioni in ingresso alla rete aziendale e per tutti i servizi cloud SaaS, così da aumentare la sicurezza e tutelare l'identità degli accessi. Contestualmente, al fine di salvaguardare le informazioni ed i dati aziendali da possibili attacchi

ransomware, è stato introdotto ed implementato, nella procedura di backup già esistente, un "Immutable Storage". Il nuovo dispositivo garantisce l'archiviazione immutabile, i dati salvati non possono essere modificati, alterati o eliminati.

Prosegue inoltre il processo di **Digital Trasformation** volto ad integrare i diversi sistemi informativi esistenti ed a migliorare la condivisione delle informazioni sempre più gestite in maniera automatica, elaborate e analizzate dai sistemi di Business Intelligence implementati negli anni precedenti.

Altra implementazione che ha riguardato il sistema informatico di produzione è stata la rilevazione in automatico ed in tempo reale di una serie di **KPI** per misurare la disponibilità, l'efficienza e la qualità dei processi produttivi al fine di aumentare l'efficacia aziendale nel raggiungere gli obiettivi prestabiliti, tramite lo sviluppo del progetto denominato SmeUp.



Giambattista Gigola I.T. Manager, e il suo team

2.7 L'approccio fiscale del Gruppo

GRI 207-1

Consapevole dell'importanza del gettito fiscale quale fonte di contribuzione allo sviluppo economico e sociale del Paese, il Gruppo da sempre persegue la gestione della fiscalità con estrema onestà, instaurando rapporti di leale collaborazione e trasparenza con le Autorità fiscali e non adottando in alcun modo condotte che possano ostacolare le attività di verifica e controllo.

I principali obiettivi del Gruppo in tema fiscale sono assicurare un tempestivo assolvimento degli obblighi fiscali, salvaguardare la corretta tassazione, presidiare e mitigare il rischio fiscale.

Inoltre, nel raggiungimento di tali obiettivi, il Gruppo contribuisce allo sviluppo economico tramite l'adempimento di varie tipologie di imposte quali:

► imposte sul reddito, come le imposte dirette sui profitti

delle società;

- imposte sulla proprietà, riscosse sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro che comprendono le imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette quali l'IVA, i dazi doganali, le accise ecc.

La compliance fiscale è assicurata, oltre che dal personale del Gruppo, anche dalla collaborazione con primari studi fiscali che assistono le società nell'esatto adempimento degli obblighi fiscali e nello studio delle nuove normative introdotte nel sistema fiscale.

Infine, si segnala che tutte le imprese del Gruppo sono residenti in Italia ed assolvono i loro adempimenti nel nostro Paese⁴.

2.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.2 ► Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	► Il Gruppo ha proseguito anche nel 2022 il proprio piano di investimenti volto a incrementare gli standard di sicurezza, le performance ambientali e qualitative, nonché a garantire un'elevata flessibilità ed efficienza produttiva su tutta la gamma dei prodotti , introducendo le soluzioni tecnologicamente più avanzate .

4) Le Branch di Ferroberica con sede nel Principato di Monaco ed in Francia assolvono anche agli adempimenti previsti nei rispettivi paesi.

3.

**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE
DALLA CIRCOLARITÀ
ALLA DECARBONIZZAZIONE**

Gruppo
ALFA ACCIAI

3. Responsabilità ambientale, dalla circolarità alla decarbonizzazione

GRI 2-23



La sfida della decarbonizzazione è sicuramente la più grande che il mondo siderurgico si trova ad affrontare; l'obiettivo principale è quello di attuare processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto.



Matteo Fenotti
Responsabile Ambiente - Alfa Acciai

La sostenibilità ambientale all'interno del comparto dell'acciaio costituisce un fattore competitivo sempre più rilevante in relazione alla crescente attenzione della legislazione internazionale ed europea sul tema e alle aspettative degli stakeholder; di conseguenza vengono premiate le organizzazioni che comunicano in maniera trasparente le modalità con le quali stanno ridefinendo i propri processi di produzione per affrontare le sfide imposte dal cambiamento climatico.

In questo contesto, il Gruppo Alfa Acciai monitora i consumi energetici e gli impatti ambientali degli impianti produttivi, tra i quali, i più significativi sono generati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi. Pertanto, nel condurre le proprie attività

di business e consapevole degli impatti ambientali degli stabilimenti, il Gruppo si impegna a rendere la produzione dell'acciaio sempre più sostenibile attraverso il pieno rispetto delle normative ambientali vigenti e la continua ricerca delle migliori soluzioni tecniche, gestionali e organizzative per l'efficientamento dei consumi.

Nel corso del 2022 è iniziato il percorso per quantificare, ai sensi della ISO 14064-1 (CFO - Carbon Footprint di Organizzazione), l'impronta carbonica del Gruppo all'interno del perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità che rappresenta un ulteriore passo nell'ambito del carbon management. Alla CFO è dedicato un box di approfondimento nel seguito.

Goals & Targets



ACQUA

Riduzione consumo di acqua



SUOLO

Riduzione della produzione di residui e loro valorizzazione



ARIA

Riduzione emissione dei gas serra



ENERGIA

Gestione intelligente dell'energia



CFO - CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE ISO 14064-1



Il Gruppo ha ottenuto nel corso del 2023 la certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione. Il percorso è iniziato tramite lo sviluppo di un inventario GHG di organizzazione che consiste nell'identificazione e contabilizzazione di tutte le emissioni dirette e di quelle indirette ritenute significative, cioè nel nostro caso derivanti dall'energia elettrica importata, dal trasporto, dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, dall'utilizzo dei prodotti che l'organizzazione produce o commercializza ed infine da altre fonti. Questa fase di inventario è stata vagliata secondo criteri di significatività che hanno permesso di identificare e valutare quali emissioni di GHG includere nello studio.

A seguito della fase di inventario è stata effettuata la raccolta dei dati legati a tutti i flussi di input e output derivanti dal perimetro di rendicontazione precedentemente definito. Una volta identificate le categorie di emissioni significative, i dati raccolti sono stati inseriti in uno specifico software che ha elaborato i risultati in tonnellate di CO₂ equivalente. L'analisi dei risultati derivanti dal report di certificazione (Rapporto di Inventario) permette al Gruppo di andare a definire un piano di intervento utile a migliorare/mitigare le proprie emissioni di GHG con specifiche attività.

Lo studio e relativa certificazione costituiscono il punto di partenza per andare a definire una strategia di mitigazione delle emissioni di GHG che complessivamente contribuiscono in maniera diretta o indiretta al fenomeno del riscaldamento globale e dimostrare così il proprio impegno rispetto agli accordi internazionali sul clima che sistematicamente vedono confrontarsi tutti i paesi mondiali per una riduzione delle emissioni dei gas serra.

Oltre alla CFO, l'impegno del Gruppo è inoltre testimoniato da una serie di iniziative implementate dallo stesso, tra cui l'applicazione dell'**approccio prudenziale**, introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", al fine di proteggere l'ambiente a tutto tondo, sia che si tratti del territorio circostante le sedi produttive, sia l'atmosfera che circonda l'intero pianeta Terra.

Tutte le società del Gruppo, attraverso un **approccio integrato** che coinvolge tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, ecc.) applicano le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) o Best Available Techniques, (BAT⁵), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate ed economicamente adottabili nell'ambito del proprio comparto industriale, spingendo i processi verso livelli di efficienza sempre più elevati.

Inoltre, per la gestione degli aspetti ambientali ogni società del Gruppo è organizzata secondo specifici sistemi di deleghe ed è dotata di opportune funzioni organizzative a presidio del rischio ambientale. In particolare, la gestione delle tematiche ambientali e il rispetto delle risorse hanno portato le società Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil a dotarsi di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001**. Tali società hanno definito un insieme di politiche, procedure, strumenti, misure e soprattutto piani migliorativi delle performance ambientali, per gestire e monitorare al meglio le proprie prestazioni ambientali che comprendono consumi energetici, idrici, emissioni e residui. Per monitorare l'allineamento del sistema di gestione con gli obiettivi prefissati, affinché il percorso definito stia realmente contribuendo al perseguimento di tali obiettivi, sono previsti frequenti audit interni sul sistema di gestione in essere.

5) Le BAT costituiscono il principio cardine delle politiche in materia di prevenzione e controllo degli impatti ambientali da fonte industriale. Introdotta nel 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) nel settore siderurgico l'ultimo rinnovo risale al 2012 all'interno dell'Iron & Steel BREF (BAT reference documents).

Un risultato importante per le aziende siderurgiche del Gruppo è stato l'ottenimento della **certificazione EPD** (Environmental Product Declaration) relativamente ai prodotti laminati a caldo in barre e rocchetti per cemento armato e, per Alfa Acciai, ai laminati a caldo in vergella, ai laminati a freddo e alla rete elettrosaldata, oltre a quella relativa all'aggregato industriale Sinstone®. A questi ultimi si aggiunge anche l'EPD per Ferroberica, ottenuto nel 2023, relativo alle attività di sagomatura, taglio e saldatura dell'acciaio per cemento armato.

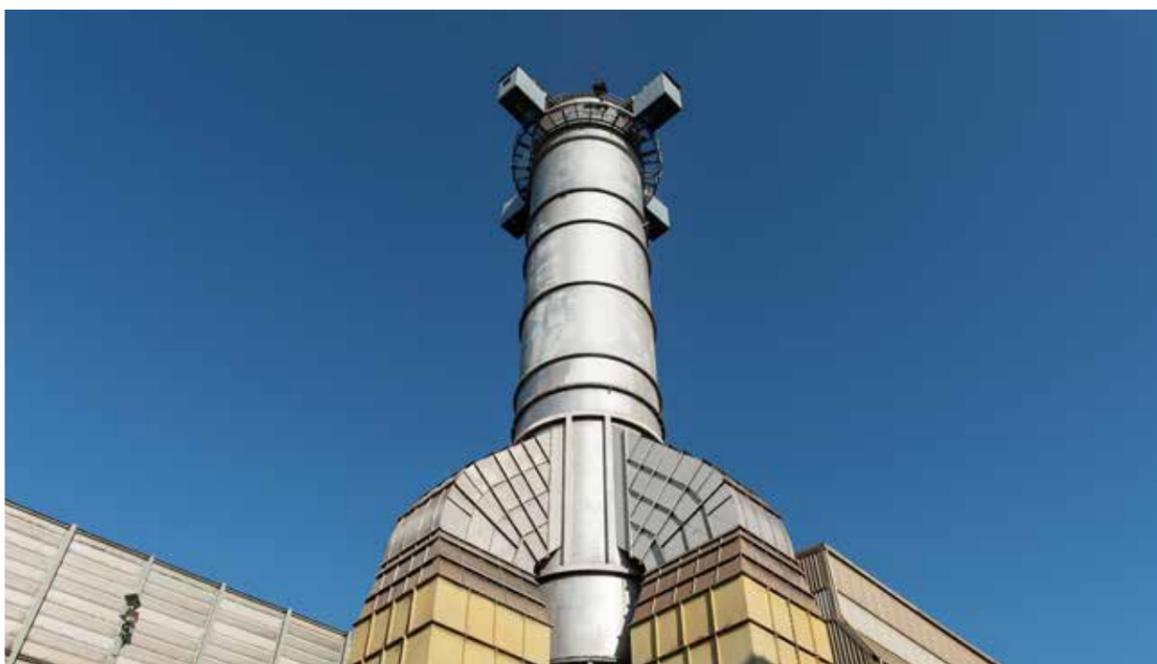
L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA, normata dalle ISO 14040 e ISO 14044), che quantifica le prestazioni ambientali di un prodotto durante le varie fasi del suo ciclo di vita. Grazie a queste certificazioni è possibile calcolare l'impatto ambientale dei prodotti, individuare le aree di intervento per la riduzione di tali impatti, definire le strategie e, infine, monitorare i progressi e i miglioramenti delle performance.

Come ulteriore iniziativa del Gruppo verso la sostenibilità, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono state tra le pri-

me aziende ad aver ottenuto la **certificazione SustSteel** (acciaio sostenibile) istituita in ambito europeo da Eurofer. Tale certificazione è nata al fine di sviluppare, gestire e promuovere per il settore dei prodotti per le costruzioni in acciaio, il concetto di sviluppo sostenibile basato su una combinazione complessa di indicatori economici, sociali e ambientali.

Infine, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia dal 2013 sono in possesso anche della certificazione **ICMQ ECO Gold**, un marchio di sostenibilità che certifica le caratteristiche prestazionali dei prodotti laminati a caldo che rispondono ai principi di sostenibilità ambientale con riferimento a tre aree tematiche: salvaguardia dell'ambiente, tutela delle risorse e risparmio energetico.

Ogni certificato in possesso alle aziende del Gruppo è basato su uno schema di certificazione di terza parte indipendente e si configura come strumento di trasparenza e di comunicazione delle proprie performance ambientali, e non solo, a tutti gli stakeholder.



3.1 La circolarità del Gruppo Alfa Acciai

L'acciaio è un materiale permanente e i prodotti che escono dalle acciaierie del Gruppo per nuove applicazioni, alla fine del loro ciclo di vita, potranno essere recuperati al 100% e infinite volte attraverso la rifusione. La peculiarità è che l'acciaio mantiene nel tempo le sue caratteristiche, senza alcuna perdita di qualità e senza nessun degrado nelle proprietà meccaniche; risulta quindi un materiale

essenziale per lo sviluppo di un'economia sostenibile. Proprio per questi motivi ad oggi risulta il **materiale più riciclato al mondo**.

Nel seguente grafico si vuole rappresentare in modo molto semplice e sintetico il ciclo continuo della valorizzazione dell'acciaio.

Il ciclo dell'acciaio



L'acciaio è un materiale che rappresenta da sempre un punto di forza per l'industria dell'acciaio da forno elettrico grazie alla circolarità del suo ciclo di vita.

Il Gruppo Alfa Acciai, attraverso i propri impianti elettro-siderurgici di Brescia e Catania, valorizza annualmente oltre 2 milioni di tonnellate di rottami ferrosi. Il prodotto finito ha un **contenuto minimo di materiale riciclato** certificato (Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067) pari al 99,0% per Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia garantendo al mercato dei prodotti veramente "green".

Il Gruppo non si limita a dare nuova vita ai rottami ferrosi, ma si impegna costantemente a valorizzare ogni residuo generato conferendolo ad altre economie circolari, alimentando la catena del valore e favorendo così il recupero della materia. Importanti **esempi di circolarità di materia** sono: la valorizzazione della scoria nera, a cui è dedicato un box di approfondimento nel seguito, il recupero dello zinco dalle polveri di abbattimento fumi e la scaglia di laminazione che viene impiegata nel processo di produzione del clinker di cemento.



VALORIZZAZIONE DELLA SCORIA NERA IN ALFA ACCIAI

La scoria nera che si genera durante il processo di fusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, grazie ad un processo controllato della sua formazione e successiva solidificazione, viene frantumata, deferrizzata e vagliata fino a diventare, in quanto sottoprodotto, un materiale commercializzabile ad alte prestazioni.

Il controllo del processo permette di conferire determinate caratteristiche chimiche e fisiche, tali da rendere la scoria un materiale impiegabile nel settore delle costruzioni e dell'ingegneria civile in sostituzione dei materiali di origine naturale (inerti di cava), quindi con un risparmio complessivo di risorse naturali non rinnovabili.

Il sottoprodotto ottenuto dalla lavorazione della scoria è un aggregato artificiale di origine industriale marcato CE 2+, commercializzato con il nome di **Sinstone®** e conforme alla norma UNI 13242 per l'impiego in opere di ingegneria civile e costruzioni di strade; mentre, grazie ad un up-grade di prossima realizzazione dell'impianto di lavorazione, verrà commercializzato con il nome di **Gripstone®** conforme alla norma UNI 12620 e UNI 13043 per impieghi nella produzione di conglomerati bituminosi e cementizi. Questi sottoprodotti sono registrati a livello Europeo ai sensi del regolamento REACH e il Sinstone dispone anche della Certificazione EPD.

La richiesta di manti stradali sempre più performanti e l'attenzione crescente verso le tematiche ambientali implicano una **ricerca continua** di nuovi materiali e nuove tecnologie per il miglioramento dei manufatti e la salvaguardia delle risorse naturali. In quest'ottica si inquadra la prossima produzione dell'aggregato Gripstone® per applicazioni dove sono richieste prestazioni elevate.

Per il Gruppo la filosofia "ZERO WASTE" è un pilastro fondamentale che, creando vere e proprie forme di simbiosi industriale, consente l'applicazione sistematica del principio dell'economia circolare, con l'obiettivo di riutilizzare, recuperare e valorizzare ogni materiale derivante dalle diverse fasi delle lavorazioni salvaguardando preziose risorse naturali.



3.2 Il consumo di materiali

GRI 301-1; GRI 301-2



La materia prima più importante in termini quantitativi per la produzione dell'acciaio è rappresentata dal rottame ferroso proveniente dall'Italia o dall'estero.

Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia eseguono rigidi e rigorosi controlli sul rottame in ingresso allo stabilimento effettuando verifiche di tipo documentale, con la supervi-

sione e assistenza del Servizio Ambiente, ma anche visite e radiometriche, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti⁶.

Controllo radiometrico

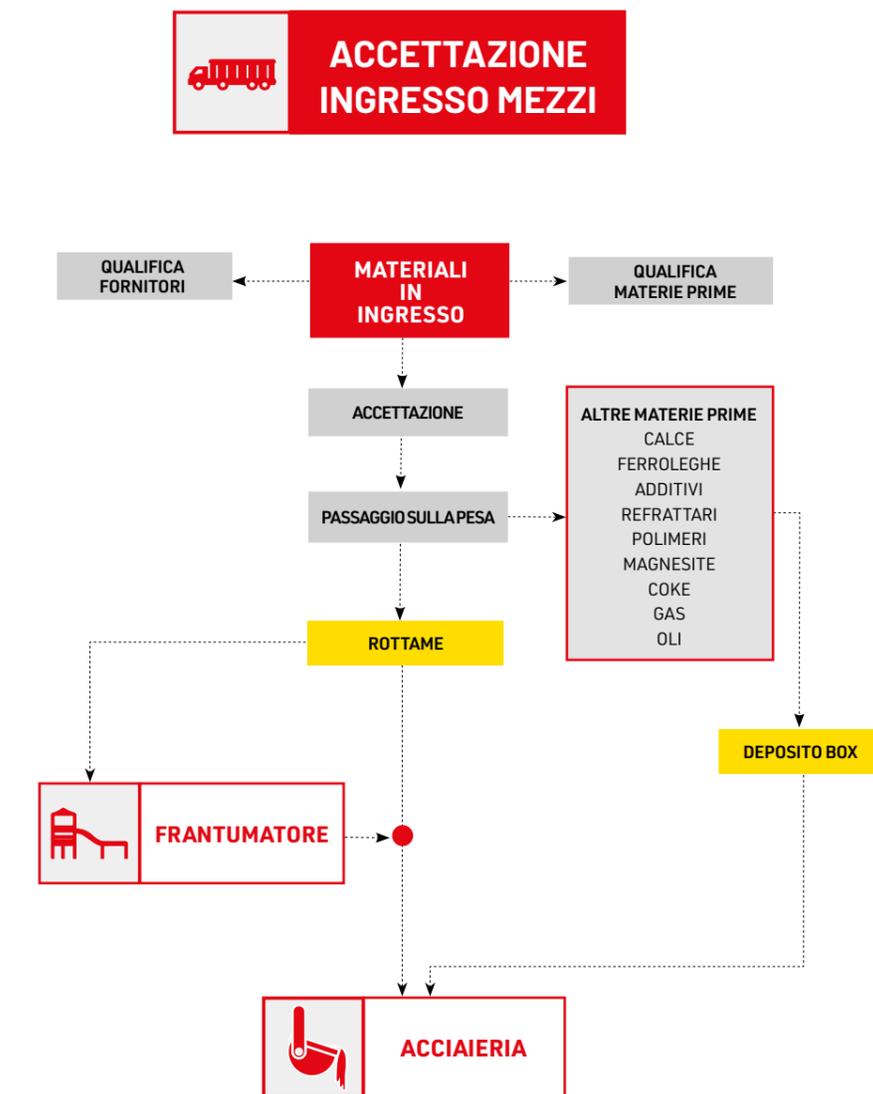
Tra le attività di verifica del rottame la più importante riguarda il rigoroso controllo atto ad escludere la presenza di materiale radiocontaminato all'interno del carico di rottame in ingresso.

Sin dal 1997 il Gruppo ha implementato, tra i primi in Italia, un articolato e completo sistema di controlli radiometrici che coprono tutta l'attività produttiva al fine di evitare la fusione accidentale di materiale radioattivo.



Di seguito uno schema riassuntivo del processo di accettazione delle materie prime in ingresso:

⁶ Per ulteriori dettagli sull'approvvigionamento e sul controllo radiometrico del rottame è possibile consultare il paragrafo "Il controllo del rottame in ingresso" e il capitolo "Il controllo radiometrico nello stabilimento" del Rapporto dell'Osservatorio Alfa Acciai 2021. Inoltre, è possibile approfondire il processo di selezione e valutazione dei fornitori nel Capitolo 5 del presente documento.



Il rottame ferroso costituisce la materia prima predominante, infatti, nel 2022 circa 1,7 milioni di tonnellate di rottame ferroso sono state fuse nei forni di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, pari a circa il 95% delle materie prime impiegate dalle 2 aziende.

Oltre alle varie tipologie di rottame, le acciaierie si avvalgono di altri materiali quali: calce, ferroleghe, magnesite e coke, mentre la vergella e il tondo per cemento armato costituiscono la materia prima di Ferroberica, Tecnofil e Alfa Derivati che verticalizzano il prodotto. Le successive tabelle evidenziano la quantità di materie prime e di materiali di processo consumati nel triennio 2020-2022, dove la **suddivisione tra materiali rinnovabili e non**

rinnovabili richiesta dai GRI **non trova applicabilità nel mondo siderurgico**. Infatti, le risorse di cui le attività hanno bisogno non si generano in brevi periodi di tempo. Tuttavia, **il Gruppo si impegna** a contenere il proprio impatto ambientale e a **ridurre il consumo di risorse, facendo grande ricorso a materie prime riciclate**.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una contrazione dei volumi produttivi a causa della crisi energetica a seguito del conflitto Russo-Ucraino. Il quantitativo dei materiali consumati è paragonabile a quello dell'anno 2020 anch'esso caratterizzato dalla pandemia che ha condizionato la produzione dell'intero Gruppo.

Materie prime	u.d.m.	2022	2021	2020
Materie prime non rinnovabili utilizzate				
Rottame ferroso	t	1.701.242	2.062.479	1.687.225
Preridotto di ferro	t	0	0	0
Ghisa	t	0	0	0
Calce	t	67.058	82.356	65.954
Ferroleghie	t	18.010	21.250	18.882
Magnesite	t	844	2.955	2.394
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.540	1.330	1.612
Coke	t	2.463	2.496	1.610
Vergella / tondo per C.A. ⁷	t	584.236	593.784	535.109
Totale materie prime utilizzate	t	2.375.392	2.766.649	2.312.787

La fabbricazione dell'acciaio necessita, oltre che delle materie prime, anche di materiali di processo che sono indispensabili per la produzione. Per esempio, gli additivi e gli ausiliari di processo concorrono nella formazione e regolazione della composizione chimica dell'acciaio e del-

la scoria, la quale protegge il bagno di acciaio; i refrattari rivestono i forni e le siviere e limitano la dispersione del calore; i gas inerti sono utilizzati per agitare il bagno al fine di omogeneizzarlo. In sostanza si tratta di materiali essenziali al fine di ottenere un prodotto di qualità.

Materiali di processo	u.d.m.	2022	2021	2020
Materiali di processo non rinnovabili utilizzati				
Ossigeno	m ³	54.442.257	63.946.430	54.590.695
Gas Inerti (Argon + Azoto)	m ³	3.165.271	4.204.288	3.495.690
Additivi e ausiliari di processo ⁸	t	18.642	18.166	15.373
Carboni	t	9.207	10.519	11.328
Refrattari	t	8.723	12.494	11.020
Oli/lubrificanti	t	462	619	551
Alluminio	t	156	227	199
Zinco e leghe totale	t	1.218	1.944	1.642
Altre materie prime di processo	t	815	1.383	1.444
Totale materiali di processo utilizzati	m³	57.607.528	68.150.718	58.086.385
Totale materiali di processo utilizzati	t	39.224	45.351	41.558

Nel corso del 2022 si è ulteriormente concretizzato l'utilizzo di polimeri in sostituzione del carbone al fine di ridurre l'uso di fonti fossili nel processo di produzione

dell'acciaio, infatti, si è triplicato l'impiego del polimero e contemporaneamente si è ridotto l'impiego di carbone.

Additivi e ausiliari di processo che provengono da riciclo	u.d.m.	2022	2021	2020
Polimeri da riciclo	t	3.430	1.232	0
Totale additivi e ausiliari di processo utilizzati	t	18.642	18.166	15.373
% di additivi e ausiliari di processo riciclati utilizzati	%	18%	7%	0%

7) Costituiscono la materia prima delle aziende che verticalizzano il prodotto: Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil.

8) Include: elettrodi, carbone in carica, desossidanti, desolforanti, calcio alluminati, additivi vari e a partire dal 2021 anche i polimeri da riciclo (pari a 3.430 tonnellate).

POLIMERI

Dal 2021 nello stabilimento di Alfa Acciai è stato avviato un progetto sperimentale che consiste nell'impiego di materiali polimerici provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667 in grado di sostituire parzialmente il carbone e i suoi derivati come agente riducente nella reazione di ossido-riduzione dei materiali ferrosi.

Il processo di sostituzione è avvenuto in modo graduale con una percentuale di utilizzo che è salita al 18% nel 2022, mentre risulta ancora in corso la fase sperimentale per lo stabilimento di Acciaierie di Sicilia.

L'impiego di tali materiali provenienti dal riciclo favorisce l'abbattimento delle emissioni e la decarbonizzazione, garantendo al tempo stesso un aumento della plastica riciclata e la valorizzazione della stessa.



Oltre al rottame ferroso (l'input principale del processo), un ulteriore materiale di recupero utilizzato consiste nei refrattari derivati dalla manutenzione del forno fusorio.

Il 100% dei refrattari esausti provenienti dalla demolizione del forno fusorio vengono reimmessi nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima (magnesite).

La materia prima destinata a essere sostituita è la magnesite che viene utilizzata nel processo di fusione nel Forno Elettrico ad Arco (EAF). Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente, anzi preserva il consumo di nuove risorse naturali.



Osservando i dati relativi alle materie prime utilizzate provenienti da riciclo, per le due società siderurgiche, la percentuale di utilizzo si attesta al 95% anche nel 2022 in linea con il triennio precedente. Tale risultato esprime la vocazione circolare del Gruppo con elevatissima componente di materie prime riciclate in ingresso nel proprio processo produttivo.

Materie prime che provengono da riciclo	u.d.m.	2022	2021	2020
Rottame ferroso	t	1.701.242	2.062.479	1.687.225
Magnesite da macinazione refrattari	t	1.540	1.330	1.612
Totale materie prime riciclate utilizzate	t	1.702.782	2.063.809	1.688.837
Totale materie prime utilizzate	t	1.791.156	2.172.865	1.777.708
% di materie prime riciclate utilizzate⁹	%	95,07%	94,98%	95,00%

In ottica di sostenibilità lungo l'intera catena del valore, la società Tecnofil ha adottato, nel corso del 2021 un sistema di confezionamento con regge in metallo in sostituzione delle tradizionali regge in plastica al fine di raggiungere un packaging 100% riciclabile.

Ove la plastica non è al momento sostituibile, l'azienda sta eseguendo delle prove tecniche presso l'impianto di confezionamento automatico, atto a ricevere e utilizzare materiali ecosostenibili, al fine di ridurre ulteriormente la propria impronta ecologica.



9) Il GRI 301-2 è stato calcolato considerando le quantità di materie prime utilizzate per Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia. Il dato differisce da quello ottenuto dalla certificazione UNI EN ISO 14021 (99% in Alfa Acciai e Acciaieria di Sicilia) in quanto il GRI (301-1 e 301-2) ha delle modalità diverse di calcolo rispetto alla norma UNI.

3.3 Gestione delle risorse idriche

GRI 303-1 303-2 303-3



L'acqua ha un ruolo determinante nel processo produttivo dell'acciaio. L'uso razionale della risorsa idrica è un aspetto molto importante per il Gruppo che utilizza fonti di approvvigionamento che minimizzano l'impatto sul territorio e adotta le migliori soluzioni tecniche per i sistemi di raffreddamento al fine di limitarne i consumi.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso il prelievo di acqua dall'acquedotto comunale, per l'uso civile ed igienico-sanitario, ed il prelievo da pozzi di proprietà dell'azienda, per l'uso industriale. Nello specifico, l'acqua per usi industriali è utilizzata per reintegrare l'evaporato dei circuiti sia di tipo indiretto (forni, laminatoi, lingottie-

re e impianto di colata continua) sia di tipo diretto (spray colata continua e raffreddamento diretto dei laminati).

Nella tabella di seguito rappresentata sono riportati i dati sui prelievi idrici del Gruppo Alfa Acciai per il triennio considerato.

Prelievo idrico ¹⁰	u.d.m.	2022	2021	2020
Totale approvvigionato	MI	2.830.849	3.296.637	2.877.251
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	2.830.849	3.296.637	2.877.251
Prelievo idrico approvvigionato dalla Società				
Totale approvvigionato dalla società (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	2.799.494	3.243.747	2.837.856
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	2.799.494	3.243.747	2.837.856
Prelievo idrico approvvigionato da terze parti				
Totale approvvigionato da terze parti (acque sotterranee - acqua dolce)	MI	31.355	52.890	39.395
- di cui proveniente da aree a stress idrico	MI	31.355	52.890	39.395

La valutazione del grado di stress idrico è stata condotta utilizzando il tool Aqueduct; quest'ultimo si basa su un indice chiamato "rischio idrico complessivo" (*Overall Water Risk*) il quale sintetizza ben 13 indicatori che coprono vari tipi di rischio legati all'acqua, aggregando e

ponderando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Physical Quantity, Quality e Regulatory & Reputational Risk ovvero indicatori che tengono conto della disponibilità in termini quantitativi della risorsa, della sua qualità e dell'assetto normativo e la sua evoluzione.

10) Si specifica che, a differenza di quanto rendicontato per il biennio 2021-2020, i consumi idrici di Acciaierie di Sicilia per il 2022 non sono stati stimati, avendo ottenuto il dato puntuale. Inoltre, per la rendicontazione dei volumi di acqua derivanti da aree a stress idrico, sono state considerate le aree a stress idrico da medio-alto in su sulla base di quanto riportato nel sito web www.wri.org.



Considerando tale indicatore complessivo, tutte le aziende del Gruppo, ricadono in aree a stress idrico medio-alto o alto.

In generale, l'andamento dei prelievi risulta essere influenzato principalmente dalle produzioni di acciaio, infatti, l'incremento dell'efficienza delle prestazioni dei sistemi di raffreddamento è direttamente proporzionale al crescere delle produzioni di acciaio in quanto evaporazione e scarichi si verificano anche con limitate produzioni. Per quanto riguarda la sola Alfa Accia, la piovosità è un secondo fattore che influenza il prelievo idrico in quanto maggiore è la piovosità e la sua distribuzione nell'arco dell'anno, maggiore è il recupero di acqua meteorica nei circuiti di raffreddamento diretti. Purtroppo, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da piovosità complessivamente al di sotto delle medie storiche e soprattutto concentrata in eventi di breve durata e forte intensità che riducono i volumi potenzialmente riutilizzabili nel circuito idrico di stabilimento.

Nonostante questo, a livello di m^3/t si è registrata una riduzione del consumo specifico di acqua del 2% circa rispetto al 2021 e confrontandoci con il 2020 – anno in cui la produzione risulta paragonabile a quella dell'anno 2022 – la riduzione è stata del 4%.

Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia rappresentano i maggiori utilizzatori di acqua del Gruppo poiché i processi a caldo, come la fusione e la laminazione, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento indiretto degli impianti e diretto dei prodotti/semilavorati.

Alfa Acciai è dotata di un sistema di **raccolta e trattamento** delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo. Inoltre, l'approccio del Gruppo è quello di riutilizzare il maggior numero

di volte possibile le acque prima dello scarico. Infatti, il sistema di raffreddamento prevede il **riciclo dell'acqua per oltre 30 cicli** prima di avviarla allo scarico. Questo consente un forte risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, per la sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di $m^3/$ anno. Il reintegro tramite pozzi rappresenta meno del 3% del fabbisogno impiantistico e serve a bilanciare l'evaporato delle torri di raffreddamento e lo scarico industriale. Il rimanente **97%** della necessità idrica degli impianti subisce quindi un **riciclo continuo** prima di andare allo scarico.

Con riferimento agli scarichi, gli impianti di Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia e Tecnofil essendo dotati dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono tenuti a rispettare specifici standard qualitativi sulla base delle BAT dei rispettivi settori produttivi, che, ove necessario, sono integrati con valutazioni di carattere locale recepite nelle autorizzazioni che stabiliscono qualità e frequenza dei monitoraggi. Per la sola Alfa Acciai, una revisione dell'autorizzazione occorsa nel luglio 2022 ha elevato la frequenza di monitoraggio dello scarico delle acque industriali in corpo idrico superficiale a mensile. I reflui civili, per i quali lo scarico in fognatura è sempre ammesso, non sono monitorati.

Il Gruppo monitora in modo sistematico i consumi idrici e si impegna a ridurre gli sprechi di acqua impiegata per i processi di raffreddamento attraverso l'implementazione di circuiti chiusi, l'impiego delle più moderne tecnologie e lo spurgo (blow-down) dei circuiti di raffreddamento indiretti come reintegro dei circuiti di raffreddamento diretti.

3.4 La gestione dei rifiuti

GRI 306-1; GRI 306-2; GRI 306-3; GRI 306-4; GRI 306-5

Il Gruppo, fondandosi su una delle economie circolari maggiormente consolidate, continua a perseguire una strategia di produzione responsabile e soprattutto sostenibile, dedicando la massima attenzione non solo all'impiego delle risorse ma anche alla valorizzazione dei residui derivanti dalla propria produzione.

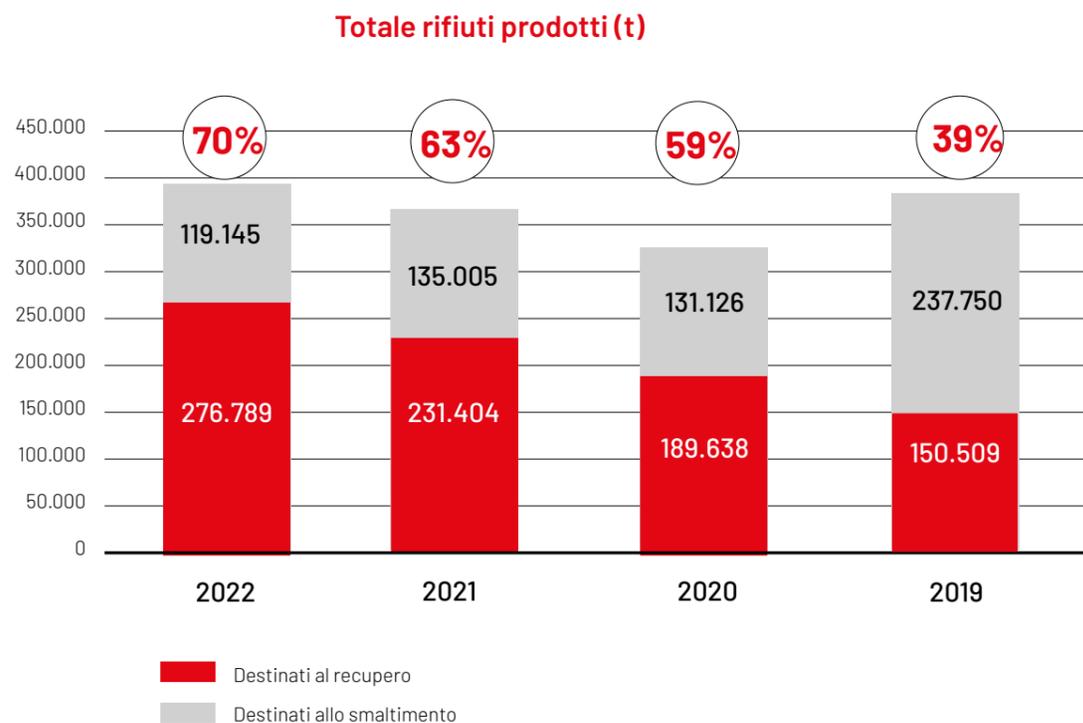
Il processo produttivo delle acciaierie del Gruppo, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, è, per sua natura, circolare poiché la produzione di acciaio si ottiene dalla rifusione dei rottami ferrosi nel forno elettrico, conferendogli nuova vita riducendo così il consumo di materie prime. Tuttavia, la produzione di acciaio è accompagnata dalla generazione di alcuni residui che il Gruppo si impegna a reinserire in altri processi produttivi, alimentando la **catena del valore di altre economie circolari** attraverso la valorizzazione di ogni materiale generato dal processo.

La riduzione dei rifiuti prodotti è sicuramente uno degli obiettivi principali del Gruppo a cui si affiancano una serie di attività che mirano, ove non si riesca a limitarne la generazione, alla loro valorizzazione, favorendo le attività

di recupero al posto del conferimento in discarica.

L'impegno del Gruppo in tal senso è dimostrato dai risultati della sola Alfa Acciai - che genera oltre l'85% dei residui dell'intero Gruppo, la quale è passata da un 15% di residui inviati a recupero nel 2017 ad un 71% nel 2022 in incremento di 8 punti rispetto al 2021. Il risultato del Gruppo rispecchia questi valori con un 70% di residui inviati a processi di recupero.

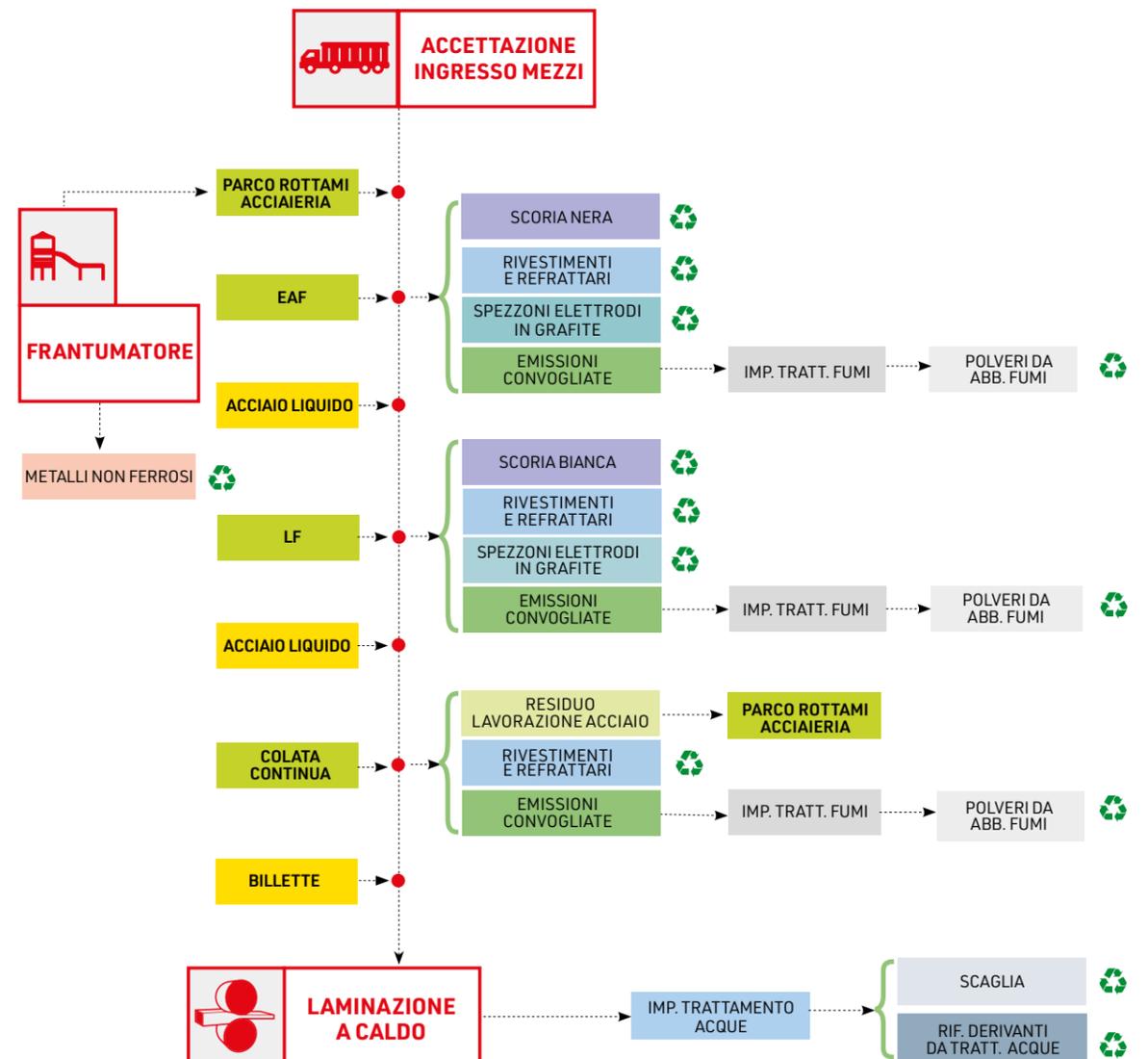
L'evoluzione di questo indicatore ha conseguentemente permesso di ridurre i residui del Gruppo conferiti in discarica al 30% (vs un 36% del 2021, un 40% del 2020 e un 60% del 2019). Questo denota come gli sforzi e l'obiettivo del zero waste siano nell'identità del Gruppo.



Il grafico seguente illustra come l'economia circolare dei rottami ferrosi sia collegata ad altre sotto-economie circolari derivanti dal processo siderurgico:

- ▶ dal processo di produzione dell'acciaio, parte di **scoria nera** viene inviata a impianti di recupero al fine di ottenere un materiale inerte che può essere impiegato in sostituzione dei materiali vergini estratti dalle cave, preservando così le risorse naturali;
- ▶ dal processo di frantumazione dei **rottami ferrosi** si ottengono, grazie all'attività di selezione, dei metalli non ferrosi (alluminio, rame, ecc.) che possono così essere valorizzati in altri cicli produttivi esterni;

- ▶ dal processo di fusione si generano delle **polveri metalliche** con alto contenuto di zinco che entrano in altri cicli produttivi circolari finalizzati ad estrarre lo zinco metallico, altro elemento molto prezioso per la nostra economia;
- ▶ dalla laminazione si genera la **scaglia** che è fondamentalmente un ossido di ferro che trova applicazione nell'industria di produzione del clinker di cemento;
- ▶ il recupero dei **refrattari** costituisce un'altra attività rilevante di valorizzazione di un residuo della produzione, poiché preserva altre risorse naturali importanti.



Il Gruppo analizza costantemente nuove opportunità per ottimizzare il recupero di tutti i residui di produzione nel rispetto delle normative. In particolare i principali sforzi sono concentrati sulla **scoria bianca** (materiale inerte che si sviluppa durante il trattamento dell'acciaio in siviera), oggi destinata prevalentemente allo smaltimento, che costituisce l'ultimo ostacolo per arrivare ad una siderurgia 100% circolare.

Il Gruppo monitora in modo sistematico, avvalendosi di apposite strutture (uffici ambiente), i dati relativi ai rifiuti che vengono analizzati dal sistema gestionale aziendale. Le strutture sono ben consolidate, segno che molte

cose sono state fatte ma l'attività di **informatizzazione e automatizzazione spinta** è tuttora in corso in quanto l'evoluzione dei processi e delle normative necessitano di crescenti attenzioni al fine di rimanere sempre all'avanguardia.

La tabella riportata di seguito contiene le quantità di rifiuti prodotti, suddivisi tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel triennio 2020-2022. I dati confermano che le economie circolari alle quali siamo collegati siano consolidate e per tanto permettono di mantenere elevate le percentuali di residui che vengono valorizzati ovvero destinati ad impianti di recupero.

Rifiuti prodotti	u.d.m.	2022	2021	2020
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	367.382	331.247	289.172
Scorie di fusione (nera)	t	177.245	155.839	139.072
Scorie non trattate (bianca)	t	81.859	82.747	58.483
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	t	70.927	55.692	50.304
Scaglie di laminazione	t	21.662	21.528	26.944
Refrattari	t	1.978	2.056	1.179
Altri rifiuti	t	13.712	13.386	13.190
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	28.552	35.163	31.591
Polveri da abbattimento fumi	t	27.182	33.111	29.700
Altri rifiuti	t	1.370	2.052	1.892
TOTALE RIFIUTI	t	395.934	366.410	320.763

In linea con le richieste degli standard di rendicontazione adottati (GRI Standards), si riporta di seguito una suddivisione dei rifiuti prodotti, evidenziando quanti

sono stati destinati a recupero e quanti a smaltimento, con indicazione dello specifico trattamento riservato. Tutte le operazioni sono svolte presso siti esterni.

Rifiuti destinati al recupero	u.d.m.	2022	2021	2020
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	t	251.915	199.983	162.462
Scorie di fusione (nera)	t	154.186	123.700	95.599
Scorie non trattate (bianca)	t	10.751	10.886	5.059
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	t	49.631	29.310	23.071
Scaglie di laminazione	t	21.662	21.528	26.944
Refrattari	t	1.978	2.056	1.067
Altri rifiuti	t	13.708	12.503	10.722
Totale rifiuti PERICOLOSI	t	24.874	31.421	27.176
Polveri da abbattimento fumi	t	24.343	31.023	26.327
Altri rifiuti	t	531	398	849
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	t	276.789	231.404	189.638

Rifiuti destinati allo smaltimento (t)	2022				2021				2020			
	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale	Incenerimento (con recupero di energia)	Conferimento in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale
Totale rifiuti NON PERICOLOSI	1	115.463	2	115.467	-	131.256	7	131.264	-	126.709	2	126.711
Scorie di fusione (nera)	-	23.059	-	23.059	-	32.139	-	32.139	-	43.473	-	43.473
Scorie non trattate (bianca)	-	71.107	-	71.107	-	71.861	-	71.861	-	53.424	-	53.424
Rifiuti da frantumazione rottami ferrosi	-	21.297	-	21.297	-	26.381	-	26.381	-	27.233	-	27.233
Scaglie di laminazione	-	-	-	-	-	0	-	0	-	-	-	-
Refrattari	-	-	-	-	-	0	-	0	-	112	-	112
Altri rifiuti	1	-	2	4	-	875	7	882	-	2.466	2	2.468
Totale rifiuti PERICOLOSI	1	2.839	839	3.678	-	-	3.742	3.742	2	-	4.413	4.415
Polveri da abbattimento fumi	-	2.839	-	2.839	-	-	2.088	2.088	-	-	3.373	3.373
Altri rifiuti	1	-	839	840	-	-	1.653	1.653	2	-	1.040	1.042
TOTALE RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	2	118.302	841	119.145	-	131.256	3.749	135.005	2	126.709	4.415	131.126

L'impegno del Gruppo sulla valorizzazione dei residui si manifesta anche per quelli pericolosi, infatti, si conferma oltre l'85% (87% nel 2022) i quantitativi inviati a recu-

pero rispetto al totale dei rifiuti pericolosi generati dai processi produttivi.

3.5 L'impegno per l'efficienza energetica

GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 302-4; GRI 302-5



Gli impianti siderurgici, fondendo il rottame con forno elettrico ad arco (EAF), sono particolarmente energivori. Le aziende del Gruppo Alfa Acciai si sono poste ambiziosi obiettivi per ridurre il consumo di energia da fonte fossile e si impegnano ad aumentare la quota di energia da fonte rinnovabile.



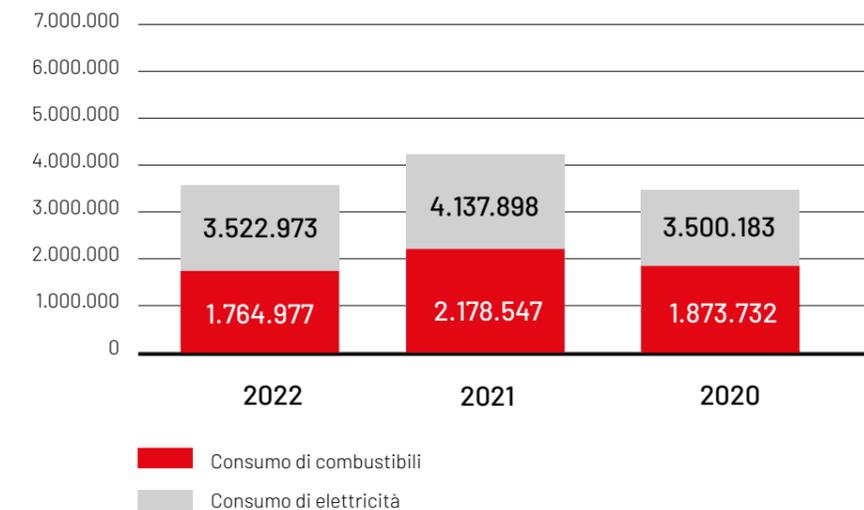
La fonte principale di energia necessaria alla fusione del rottame è proprio l'energia elettrica, che rappresenta il consumo energetico principale del Gruppo, seguita dalla combustione del gas naturale che contribuisce in misura nettamente minore. In particolare, i consumi di energia elettrica sono necessari anche ai processi ausiliari, quali i presidi ambientali e i servizi di produzione. Per quanto riguarda la laminazione a caldo delle billette prodot-

te dall'acciaieria, la fonte principale di energia è invece costituita dal gas naturale, che viene impiegato per l'alimentazione dei forni di riscaldamento delle billette, laddove è secondario il consumo di energia elettrica.

Infine, è minimale il consumo di gasolio che alimenta mezzi d'opera e i mezzi impiegati per la movimentazione del prodotto finito o semilavorato, così come il consumo di GPL per il taglio a misura delle barre.

Facendo un confronto tra il 2021 ed il 2022, è possibile notare una diminuzione di tutte le voci di consumo nel corso dell'ultimo anno, complessivamente del 16% e causata prevalentemente dalla contrazione dei volumi. Guardando l'intensità energetica (GJ/t) si registra positivamente una diminuzione di circa il 4% rispetto al 2021.

Energia consumata (GJ)



Energia consumata ¹⁾	u.d.m.	2022	2021	2020
Consumo di gas naturale	GJ	1.729.597	2.139.464	1.773.560
Consumi di GPL ¹²⁾	GJ	15	51	68
Consumi di gasolio	GJ	35.365	39.031	32.071
Consumo di combustibili	GJ	1.764.977	2.178.547	1.805.700
Consumo di energia elettrica acquistata	GJ	3.522.973	4.137.898	3.500.183
Consumo di elettricità	GJ	3.522.973	4.137.898	3.500.183
Totale energia consumata	GJ	5.287.949	6.316.445	5.305.883

Osservando i dati di intensità energetica, che rapportano i consumi energetici complessivi con il totale di prodotti finiti/trasformati, si evince un miglioramento dell'intensità energetica rispetto all'anno precedente.

Intensità energetica	u.d.m.	2022	2021	2020
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	5.287.949	6.316.445	5.305.883
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.068.959	2.362.130	2.016.907
Intensità energetica	GJ/t	2,56	2,67	2,63

11) In linea con le richieste dei GRI Standards, i consumi energetici sono stati espressi in GJ utilizzando i fattori di conversione del Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA) 2020, 2021 e 2022 rispettivamente per gli anni di appartenenza.

12) Il dato è al netto delle perdite di rete e corrisponde all'energia elettrica realmente consumata.



LA CERTIFICAZIONE ISO 50001

Il Sito Alfa Acciai di Brescia si arricchisce di un nuovo tassello: la certificazione ISO 50001, il Sistema di Gestione dell'Energia che ha l'obiettivo di facilitare il processo di identificazione, registrazione e valutazione dei risultati in materia energetica e che rappresenta lo strumento migliore per la gestione ed attuazione della propria Politica Energetica.

La priorità strategica di Alfa Acciai è il **miglioramento continuo** delle proprie performance, tra cui le prestazioni energetiche, attraverso l'attuazione di interventi di efficientamento energetico dei processi produttivi e dei servizi ausiliari ad essi collegati per ridurre l'impatto sull'Ambiente.

Il tutto grazie a:



Sistemi di automazione per il monitoraggio dei parametri energetici



Diagnosi dei consumi e definizione degli interventi



Scelta di tecnologie all'avanguardia adatte al contenimento dei consumi energetici



1

INIZIATIVE DA INIZIO ANNO

Nel 2022 Alfa Acciai, oltre ad aver consolidato le attività del 2021, ha realizzato nuove iniziative nell'ottica di implementazione di azioni che portano ad un continuo incremento del risparmio energetico e di utilizzo di fonti rinnovabili:

- ▶ utilizzo di materiali polimerici, provenienti dal riciclo delle materie plastiche post-consumo conformi alla norma UNIPLAST-UNI 10667, in grado di sostituire il carbone e i suoi derivati come agente riducente nelle reazioni di ossidazione dei minerali ferrosi al fine di avviare un percorso di decarbonizzazione del processo siderurgico;
- ▶ scarico rapido della calce nel forno di fusione 1 realizzato nell'agosto 2021 che permette un risparmio in termini energetici e di tempo ciclo;
- ▶ l'impianto di cessione calore per il recupero dell'energia termica dell'acciaieria dai cascami termici, e di cessione del calore al Teleriscaldamento di Brescia. In considerazione degli importanti impatti generati per la comunità di Brescia, si dedica nella pagina seguente un approfondimento all'impianto.
- ▶ L'Organizzazione ha avviato un percorso di certificazione della politica energetica, già implementata negli anni nel Gruppo siderurgico, in accordo alla norma UNI EN ISO 50001. Alfa Acciai ha conseguito la certificazione energetica nel gennaio 2023, seguiranno le altre Società del Gruppo

2

INIZIATIVE IN CORSO

In un'ottica di continua ricerca verso un maggior risparmio energetico, Alfa Acciai ha implementato nel corso del 2022 le seguenti iniziative i cui risultati saranno quantificabili e verificabili nel corso del 2023:

- ▶ efficientamento energetico dell'unità produttiva laminatoi attraverso l'implementazione di nuovi algoritmi di ottimizzazione delle rampe di riscaldamento e di un innovativo tracking di processo e di gestione della programmazione delle commesse, al fine di ottenere una migliore gestione dei forni di riscaldamento e della produzione, favorendo anche la carica in forno di billette calde;
- ▶ revamping completo della fase di intermedio del treno vergella (TV) che porterà benefici in termini di affidabilità impiantistica, intesa come disponibilità (KU) e indice di performance (KE), a seguito del revamping dell'elettronica e di tutta la parte elettrica di potenza;
- ▶ sistema di livello 2 per il controllo della combustione dei forni di riscaldamento che ottimizzerà il consumo del metano durante i transitori programmati o accidentali.

3

INIZIATIVE FUTURE

Sono in corso di valutazione ulteriori iniziative per l'anno 2023 e seguenti, quali:

- ▶ installazione nuova porta di scorifica con pulitore per ridurre il raffreddamento del bagno e l'ossidazione a vantaggio del consumo energetico del processo fusorio;
- ▶ installazione nuovo bruciatore ad alta efficienza per mantenere la temperatura delle siviere prima dello spillaggio, con l'obiettivo di ridurre i consumi elettrici della metallurgia secondaria;
- ▶ proseguimento del programma pluriennale di sostituzione di parte delle pompe di rilancio delle acque di raffreddamento del treno di laminazione vergella al fine di incrementare l'efficienza di pompaggio;
- ▶ monitoraggio della produzione dell'aria compressa di ciascuna centrale di produzione e dei consumi dei rispettivi impianti di laminazione. Avvio audit degli usi dell'aria compressa di stabilimento;
- ▶ attività di miglioramento dell'efficienza degli impianti di aspirazione fumi generati dal processo fusorio;
- ▶ nuovo sistema di pesatura al parco rottame, area Torta 2 e 3. Tale sistema permetterà una migliore standardizzazione del processo e relativa efficienza energetica ai forni fusori.



IMPIANTO DI RECUPERO CASCAME TERMICO E DI CESSIONE CALORE

Alfa Acciai è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità e, grazie alla localizzazione dei propri impianti nelle vicinanze dell'area residenziale a sud-est di Brescia, ha potuto concretizzare, attraverso l'impianto industriale di cessione calore al teleriscaldamento di Brescia, anni di investimenti in progetti per la **ricerca** di nuove soluzioni sostenibili.

L'impianto recupera l'energia dissipata dal sistema di raffreddamento dell'impianto fumi dell'acciaiera, per contribuire al fabbisogno energetico degli abitanti di Brescia, attraverso una stazione di scambio energetico ad alta efficienza, collegando il processo siderurgico con la rete di teleriscaldamento A2A. La struttura di cessione è presidiata da un sofisticato sistema di controllo che garantisce l'ottimizzazione del recupero dell'energia termica tramite algoritmi predittivi che pilotano la centrale di cessione calore in riferimento ai profili di processo dell'acciaiera.

L'impianto termico è costituito da componenti innovativi ad elevata efficienza e stabilità termica grazie all'ausilio di importanti accumuli energetici.

Durante la stagione termica 2022-23 sono proseguite, con esito positivo, le attività di **completamento del recupero energetico dell'intera acciaiera** collegando all'impianto di recupero entrambe i forni fusori. Inoltre, è in corso di progetto che prevede l'incremento della temperatura di cessione al teleriscaldamento oltre la nominale. In questa nuova configurazione dell'impianto esso potrà conseguire i seguenti benefici:

- ▶ un risparmio di 4.000 TEP/anno (tonnellate equivalenti di petrolio);
- ▶ emissioni evitate in atmosfera pari a: 10.000 ton/anno di CO₂, 1.600 kg/anno di CO e 8.000 kg/anno di NOx, oltre ad una drastica riduzione di polveri sottili PM10 e PM2,5;
- ▶ riduzione dell'immissione di calore in atmosfera e di consumi d'acqua di reintegro oltre 4.000 mc/anno, tematica sempre più rilevante a seguito del cambiamento climatico.

Alfa Acciai, grazie a questo progetto, oltre ad essere un esempio virtuoso di circolarità per il riciclo di rottami ferrosi, si proietta verso la circolarità dell'energia e, valorizzando il calore che altrimenti verrebbe disperso in atmosfera, contribuisce alla decarbonizzazione del tessuto urbano.

Risparmio
equivalenti
di petrolio

~4.000
TEP/anno

Emissioni CO₂
evitate in atmosfera

~10.000
ton/anno

Riduzione consumi
acqua di reintegro

~4.000
mc/anno



Alfa Acciai: sistema di tubazioni di alimentazione dell'impianto recupero calore dall'acciaiera e serbatoi di accumulo

Per quanto riguarda **Acciaierie di Sicilia**, nel corso del 2022 le attività si sono concentrate principalmente su due interventi significativi che sono stati realizzati e i cui benefici si consolideranno nel corso del 2023:

- ▶ installazione dell'SVC (Static Var Compensator - compensatore statico di potenza reattiva) che porterà ad un aumento della potenza attiva media al forno nell'ordine del 5%; riduzione del consumo energetico di circa -1,5%, riduzione del Power ON di 1-2 min/colata e riduzione del consumo degli elettrodi a seguito della maggior stabilità dell'arco elettrico;
- ▶ predisposizione ed installazione degli impianti necessari al processo di carica calda (800 °C circa), e sincronizzazione delle produzioni di acciaiera e laminatoio al fine di ottenere un risparmio energetico significativo del consumo di metano (riduzione attesa del 30-50% rispetto alla condizione pre-modifica).

Per l'anno 2023:

- ▶ si perfezionerà la carica calda allineando maggiormente le produttività dell'acciaiera e del laminatoio;
- ▶ sarà implementato in acciaiera il Robot Scan che ridurrà i tempi di Power OFF, del forno fusorio, a vantaggio della produttività, permettendo il prelievo del provino analisi e della temperatura in automatico senza la presenza uomo incrementando così anche la sicurezza degli operatori.
- ▶ è prevista l'attività di predisposizione della politica energetica conforme al sistema di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 che prevede anche il perfezionamento del sistema di monitoraggio dei consumi energetici;

La società **Tecnofil** ha consolidato le iniziative poste in essere negli anni precedenti e per il 2023 prevede:

- ▶ a seguito della difficoltà dell'approvvigionamento dei componenti elettronici, l'attività prevista di revamping elettrico di tre trafilie per portarle da motori a corrente continua a motori a corrente alternata è stata rimandata al primo semestre 2023;
- ▶ implementazione trafilina a undici passi, con automazione ottimizzata, per la produzione di una nuova gamma di fili a piccoli diametri;
- ▶ analisi di fattibilità per l'implementazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dello stabilimento.

La società **Alfa Derivati** prevede nel corso del 2023:

- ▶ ottimizzazione dei consumi energetici dell'impianto di raffreddamento dei banchi di saldatura rinnovando l'automazione della gestione del sistema di pompaggio con l'ausilio di inverter;
- ▶ nuove attrezzature per ridurre i tempi di cambio prodotto delle saldatrici;
- ▶ automazione intelligente ed implementazione inverter al sistema di aspirazione fumi.

Infine, nel 2022, **Ferroberica** ha registrato, grazie all'installazione di macchine per il taglio a freddo delle barre, una diminuzione del consumo di GPL rispetto al 2021 del 70%. Si tratta di un grande risultato perché riguarda la riduzione dell'impiego di combustibili fossili e quindi ad una riduzione della CO₂ (Scope 1) emessa dalla società Ferroberica.

3.6 Gestione e monitoraggio delle emissioni

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4;



In Europa i livelli di efficienza energetica stanno tornando ai livelli pre-pandemia, tuttavia, non sono ancora in linea con il trend previsto per il raggiungimento dello zero netto in termini di emissioni inquinanti e climateranti. Nell'ultimo Rapporto dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (International Energy Agency, IEA) "Energy Efficiency 2021" emerge la necessità di aumentare gli investimenti prima del 2030 per incentivare l'espansione di tecnologie e soluzioni per ridurre le emissioni di gas

serra a 0 entro il 2050, come previsto nella Roadmap to Net Zero by 2050.

Per realizzare questi obiettivi è stato riformato il sistema di scambio di quote di emissione (EU-ETS), che punta a ridurre le quote assegnate delle emissioni di gas a effetto serra, in particolare quelle delle industrie ad alta intensità energetica e delle centrali elettriche, in cui rientrano anche Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, essendo produttrici di acciaio da forno elettrico.

Emission Trading System

L'EU-ETS opera secondo il principio del "Cap and Trade", ovvero, viene fissato un limite alla quantità massima di CO₂ che può essere emessa dagli impianti che rientrano nel sistema a livello europeo. Entro questo limite, le imprese possono acquistare o vendere quote in base alle loro esigenze. Una volta l'anno, tutte le imprese che partecipano all'EU-ETS devono rendicontare le tonnellate di CO₂ emesse. Un numero limitato di quote di emissione, per il quale è prevista una graduale riduzione fino al completo azzeramento nel 2034, viene assegnato a titolo gratuito ad alcune imprese, sulla base di regole armonizzate di assegnazione applicate in tutta Europa.

Le imprese che non ricevono quote di emissione a titolo gratuito o le cui quote ricevute non sono sufficienti a coprire le emissioni prodotte, devono acquistare le quote di emissione all'asta o da altre imprese.

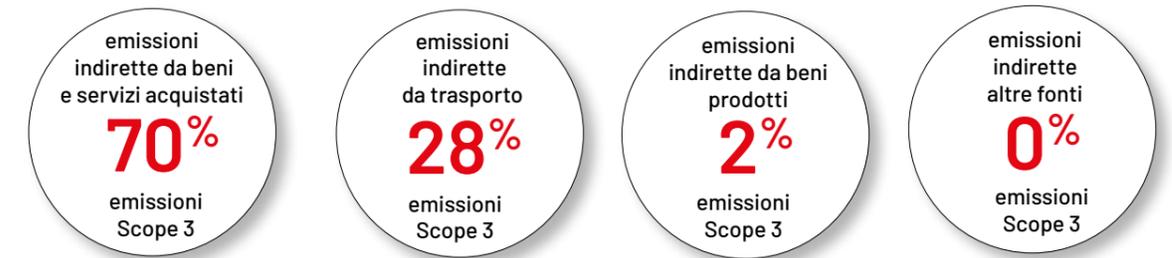
Il Gruppo Alfa Acciai, nel terzo periodo ETS (2013-2020), grazie alle performance impiantistiche non ha avuto necessità di ricorrere all'acquisto di quote extra rispetto a quelle assegnate; così anche nel primo e secondo anno (2021-2022) del quarto periodo ETS.

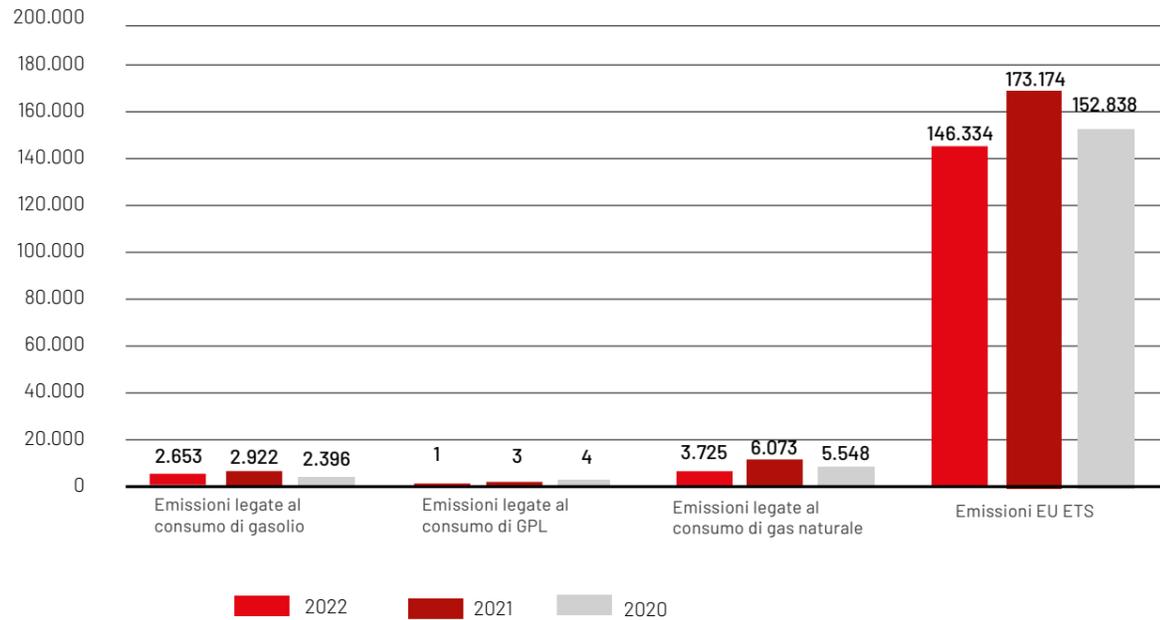
Le emissioni monitorate e rendicontate dalle società del Gruppo Alfa Acciai si suddividono nelle categorie Scope 1 Scope 2 e Scope 3. Nello specifico, seguendo la definizione dell'Environmental Protection Agency (EPA), le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra (GHG) che si generano da fonti controllate o di proprietà di un'organizzazione (ad esempio, le emissioni associate alla combustione di combustibili in caldaie, forni, veicoli). Le emissioni Scope 2 sono, invece, emissioni indirette

di gas serra associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Anche se le emissioni Scope 2 si verificano fisicamente nell'impianto in cui sono generate, esse sono contabilizzate nell'inventario dei gas serra di un'organizzazione perché sono il risultato dell'uso di energia dell'organizzazione.

Le emissioni Scope 3 sono emissioni indirette derivanti dalle attività del Gruppo, che si verificano da fonti non di sua proprietà o controllo; rappresentano la quota maggiore dell'impronta di carbonio e comprendono le emissioni associate alle attività a monte e a valle del sistema produttivo ovvero: il trasporto e la distribuzione, lo smaltimento di beni e i servizi dopo che questi hanno raggiunto il consumatore.

Per il 2022 il Gruppo ha deciso di quantificare e certificare le emissioni derivanti dalla sua organizzazione ovvero, attraverso lo schema di certificazione della UNI 14064-1 è stata calcolata la **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)** avente come perimetro il medesimo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. Grazie a questa nuova certificazione è stato possibile mappare le emissioni indirette (Scope 3) del Gruppo come sommatoria di 4 categorie:



Emissioni dirette GHG (Scope 1) (tCO_{2e})

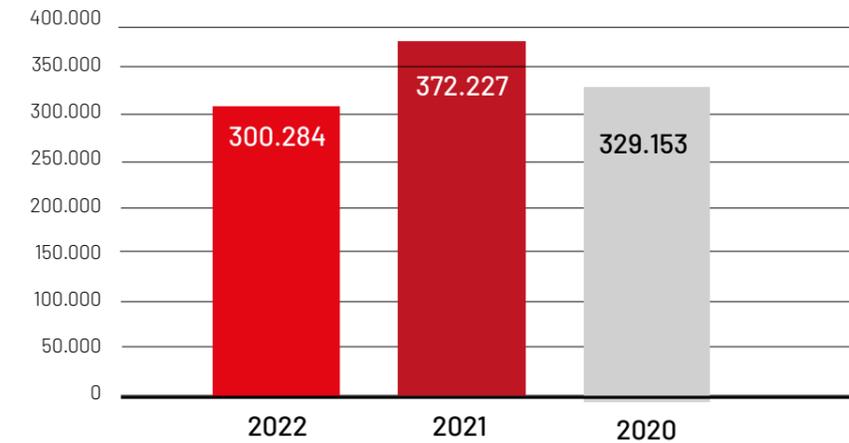
Emissioni dirette GHG (Scope 1) ¹³	u.d.m.	2022	2021	2020
Emissioni legate al consumo di gasolio	tCO _{2e}	2.653	2.922	2.396
Emissioni legate al consumo di GPL	tCO _{2e}	1	3	4
Emissioni legate al consumo di gas naturale ¹⁴	tCO _{2e}	3.725	6.073	5.548
Emissioni EU ETS¹⁵	tCO_{2e}	146.334	173.174	152.838
- di cui emissioni legate al consumo di gas naturale	tCO _{2e}	92.421	111.389	91.850
- di cui emissioni legate a utilizzo di materiali carboniosi	tCO _{2e}	53.913	61.784	60.989
Totale Emissioni Scope 1 (tCO_{2e})	tCO_{2e}	152.713	182.172	160.787

Lo Scope 2 risulta avere una performance migliore rispetto al precedente bilancio grazie alla combinazione di 2 fattori ovvero: riduzione dell'intensità energetica complessiva a livello di Gruppo e miglioramento significativo del residual mix italiano che si è ridotto di circa 20gCO₂/kWh. Questo ha determinato una riduzione di circa 13 kgCO₂/t frutto della combinazione dei fattori sopra descritti.

13) Per il calcolo delle emissioni dirette di CO₂eq (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori emissivi 2020, 2021 e 2022 di DEFRA, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

14) Relative ad Alfa Derivati, Ferroberica, Tecnofil.

15) Per il calcolo delle emissioni legate al consumo di gas naturale e all'utilizzo di materiali carboniosi delle società Alfa Acciai ed Acciaierie di Sicilia, che ricadono nel sistema EU-ETS (European Union Emissions Trading Scheme), è stata adottata la relativa metodologia ETS 2020 2021 e 2022, rispettivamente per gli anni di appartenenza.

Emissioni da energia elettrica acquistata (Scope 2) (tCO_{2e})

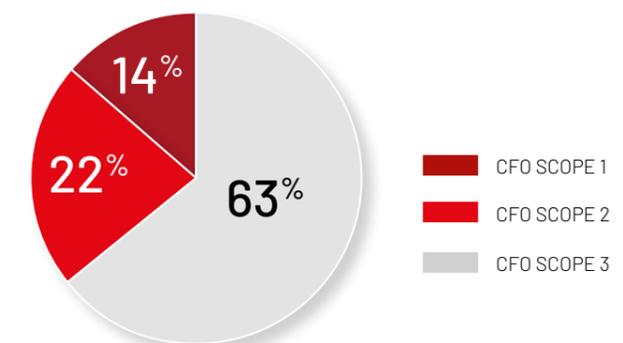
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	u.d.m.	2022	2021	2020
Emissioni da energia elettrica acquistata	tCO _{2e}	300.284	372.227	329.153
Totale Emissioni Scope 2 - Location Based	tCO_{2e}	300.284	372.227	329.153

Osservando l'intensità emissiva di Gruppo, è possibile notare un continuo miglioramento nell'ultimo triennio di rendicontazione. Il confronto tra gli anni 2020 e 2022, anni simili dal punto di vista produttivo, mostra un'intensità emissiva in netto miglioramento.

Intensità delle emissioni di GHG	u.d.m.	2022	2021	2020
Totale Emissioni Scope 1 e Scope 2 LB	tCO _{2e}	452.998	554.399	489.940
Totale di prodotti finiti/trasformati del Gruppo Alfa Acciai	t	2.068.959	2.362.130	2.016.907
Intensità emissiva	tCO_{2e}	0,219	0,235	0,243

Avendo a disposizione la suddivisione in Scope delle emissioni di gas ad effetto serra derivante dalla CFO calcolata secondo la ISO 14064-1, le emissioni indirette Scope 3 rappresentano quasi i due terzi delle emissioni totali di gas ad effetto serra (tCO₂eq) del Gruppo.

Emissioni 2022



Vista l'importanza delle emissioni indirette Scope 3, il Gruppo si sta impegnando anche sul fronte delle emissioni di gas serra generate dai **trasporti**, infatti, il sistema di **prenotazione delle fasce orarie** di forniture di rottame attivato nel 2020 in Alfa Acciai e nel 2021 in Acciaierie di Sicilia è ormai consolidato. Dopo la positiva sperimentazione effettuata nel 2022 del sistema di prenotazione per le spedizioni di prodotto finito per Alfa Acciai, il sistema verrà definitivamente introdotto nel corso del 2023 e a seguire verrà esteso anche alla società Acciaierie di Sicilia. Tali interventi consentono un flusso in ingresso e

uscita più regolare con l'eliminazione delle attese e degli incolonnamenti dei mezzi pesanti e, di conseguenza, un trasporto maggiormente sostenibile e con un minor impatto ambientale.

Ulteriore e significativo impegno del Gruppo in ottica di logistica sostenibile è l'utilizzo della modalità di trasporto intermodale da e verso l'Europa centrale, con il quale si esporta prodotto finito e si importa materia prima (rotame ferroso) attraverso il polo ferroviario di Montirone.



Il polo ferroviario di Montirone (Bs)

Con l'obiettivo di valorizzare la **mobilità sostenibile**, in Alfa Acciai è stata effettuata un'approfondita valutazione delle abitudini dei dipendenti relativamente allo spostamento casa-lavoro, ciò ha permesso di identificare diverse misure per ottimizzare l'uso di mezzi privati e ridurre il traffico veicolare. Tali misure sono raggruppate lungo cinque assi di intervento e strategie di interesse: disincentivare l'uso individuale dell'auto privata (car pooling), favorire l'uso del trasporto pubblico, favorire la mobilità ciclabile e/o la micro-mobilità, riorganizzare la domanda

di mobilità e favorire la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile.

Tra gli interventi più rilevanti nel sito di Alfa Acciai: la sistemazione dei parcheggi per autovetture e biciclette per favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto privata, l'adesione alla settimana europea della mobilità, la convenzione con Brescia Mobilità per il Trasporto Pubblico Locale, il ridimensionamento e la graduale elettrificazione della flotta aziendale.

3.7 Altre emissioni in atmosfera

GRI 305-7

Ossidi di azoto (NOX) e altre emissioni significative

I camini collegati al processo fusorio e alla laminazione, in particolar modo per gli stabilimenti Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, determinano la quasi totalità delle emissioni in atmosfera. La gestione delle emissioni è un aspetto prioritario per il Gruppo che lo ottempera secondo quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali dei vari siti produttivi in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente.

L'adozione di sistemi di monitoraggio continuo delle pre-

stazioni degli impianti di abbattimento delle emissioni e dei parametri ad essi correlati, consente di raggiungere performance molto elevate in termini di contenimento delle polveri in uscita dai camini, fino a spingersi oltre le prestazioni indicate a livello UE nelle conclusioni BAT.

Il Gruppo Alfa Acciai monitora costantemente le emissioni significative derivanti dai suoi processi produttivi i cui valori complessivi sono presentati nella seguente tabella:

Altre emissioni significative	u.d.m.	2022	2021	2020
Emissioni di NOx	t	264	331	283
Emissioni di CO	t	1.437	1.778	1.638
COT	t	42	121	86
Polveri totali (PTS)	t	21	17	11
Composti inorganici del Cloro espressi come HCl	t	5	7	19
HF	t	2	3	2
Pb	kg	449	701	512
Zn	kg	4.814	5.871	3.985
Altri Metalli (As. Cd. Cr. Ni. Cu. Sn. V. Co. Mn)	kg	1.066	890	600
Hg	kg	16	35	39
Diossine e Furani PCDD/F	g-TEQ	0.08	0.11	0.07
IPA	kg	0.60	5.03	2.25
Pcb	kg	0.12	0.57	0.14

L'analisi delle emissioni in termini di flusso di massa, facendo un confronto con gli anni precedenti, denotano una certa stabilità grazie al fatto che le prestazioni dei presidi ambientali, grazie alle attività di controllo e manutenzione, mantengono negli anni un altissimo livello. Il flusso di massa delle emissioni è calcolato in modo uguale per tutte le aziende del Gruppo e si basa esclusivamente sui certificati analitici delle emissioni come previsto dal piano di monitoraggio e controllo delle varie autorizzazioni ambientali in essere.

Tutti gli interventi posti in essere per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri hanno contribuito in maniera determinante anche alla minimizzazione delle emissioni di altri inquinanti correlati alla concentrazione di polveri, come i metalli pesanti e i microinquinanti organici. In particolare, Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia sono dotate di un sistema di insufflazione di

carboni attivi che, unitamente al controllo dei parametri di processo e delle materie prime, consente di abbattere in maniera efficace le concentrazioni di diossine e furani (PCDD/F) delle proprie emissioni. Tali concentrazioni sono monitorate costantemente grazie ad un dispositivo permanente di campionamento denominato Dioxin Monitoring System (DMS).

Inoltre, il Gruppo interviene costantemente con programmi di manutenzione degli impianti al fine di mantenere efficienti i presidi e garantire prestazioni elevate con conseguenti emissioni di polveri e metalli prossime al minimo tecnico possibile.

Tutte le attività introdotte, unite ad un'attenta gestione degli impianti ambientali, consentono di mantenere le concentrazioni delle emissioni in atmosfera **ben al di sotto dei limiti previsti dalle autorizzazioni integrate ambientali**.

Qualità dell'aria a Brescia

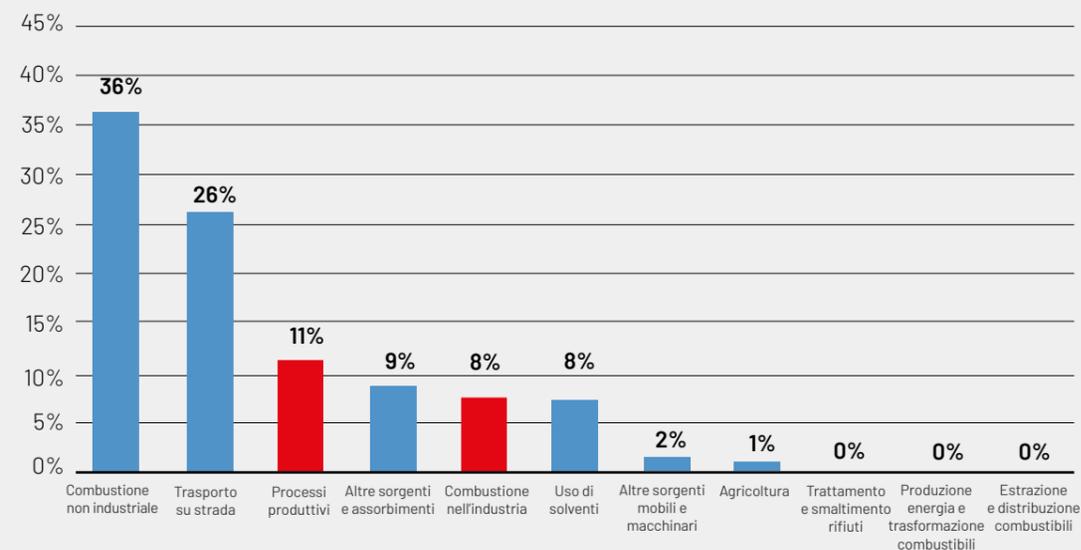
Il tema della qualità dell'aria è un tema molto complesso in quanto l'atmosfera non è un sistema chiuso ed è soggetta a continui scambi ed interazioni per le quali la qualità dell'aria di un dato territorio non è dovuta alle sole sorgenti emmissive locali ma, sovente, può essere influenzata, anche in maniera significativa, da sorgenti emmissive localizzate in altri territori geograficamente distanti e che giungono a noi attraverso i complessi fenomeni di trasporto e diffusione che caratterizzano l'atmosfera terrestre. È dunque importante, nell'affrontare il complesso tema delle emissioni e della qualità dell'aria, non focalizzare l'attenzione solo sul territorio investigato nelle vicinanze delle singole fonti, ma estendere l'analisi anche a un comprensorio ben più ampio.

Il Comune di Brescia dopo aver istituito nel novembre 2015 l'**Osservatorio Aria Bene Comune** ed aver pubblicato il primo rapporto dell'Osservatorio nel 2021, nell'aprile 2023 ha pubblicato il secondo rapporto, il quale aggiorna il precedente sulla base dei dati dell'inventario INEMAR (INventario Emissioni ARia) di cui è stata pubblicato l'aggiornamento dei dati al 2019. L'INEMAR è sviluppato e gestito da APRA Lombardia, fornisce un elenco delle fonti inquinanti suddivise in 11 macrosettori, in cui le emissioni industriali sono individuate da due macrosettori: quello relativo alla combustione nell'industria e quello della produzione. Con riferimento ad Alfa Acciai, le emissioni ascrivibili all'attività fusoria ricadono nel macrosetto "processi produttivi", mentre tutte le attività di riscaldamento collegate alla laminazione sono ricomprese nel macrosetto "combustione dell'industria".

I grafici di seguito esposti presentano le stime emmissive, su base annuale, fatte per l'Agglomerato di Brescia¹⁶ e il Comune.

Emissioni annuali di PM10 nell'Agglomerato di Brescia

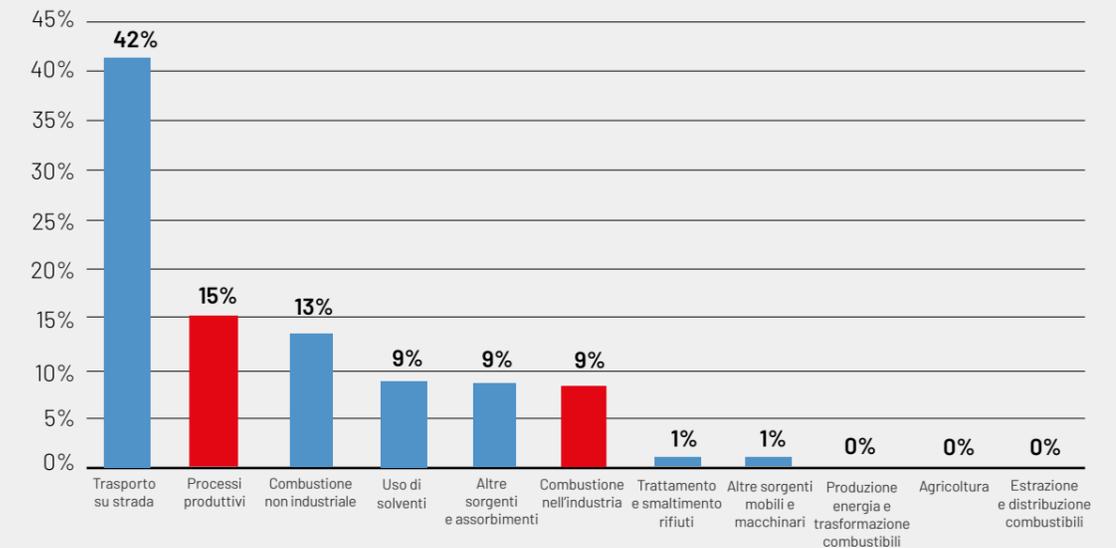
(Inventario INEMAR 2019 - revisione pubblica)



16) Secondo i criteri previsti dalla normativa regionale, l'Agglomerato di Brescia è costituito dai seguenti comuni: Botticino, Bovezzo, Brescia, Castelmella, Castenedolo, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gardone Val Trompia, Gussago, Lumezzane, Marcheno, Nave, Rezzato, Roncadelle, San Zenone Naviglio, Sarezzo, Villa Carcina.

Emissioni annuali di PM10 nel Comune di Brescia

(dati INEMAR 2019 - revisione pubblica)



L'analisi delle emissioni evidenzia, sia per il Comune che per l'Agglomerato, il contributo importante del "Trasporto su strada" e della "Combustione non industriale", soprattutto in ragione della combustione delle biomasse.

Nel Comune di Brescia il peso di quest'ultimo contributo si riduce in maniera significativa grazie alla presenza della rete di teleriscaldamento alla quale contribuisce con il recupero di calore dai propri processi produttivi anche Alfa Acciai nella misura di circa 20 MWt.



3.8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 	Target 6.4 ► Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.	► Il 97% del fabbisogno idrico degli impianti di Alfa Acciai, relativamente all'acqua prelevata dai pozzi, subisce un ricircolo continuo di oltre 30 cicli prima di andare allo scarico. In questo modo è possibile ottenere un risparmio di acqua a fronte di una necessità per il raffreddamento degli impianti, della sola Alfa Acciai, di circa 74 milioni di m ³ /anno. ► Alfa Acciai è dotata di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima e di seconda pioggia che, a seguito di un trattamento specifico, permette alle acque meteoriche di essere reintegrate nei circuiti idrici industriali riducendo così i prelievi da pozzo.
7 - Energia pulita e accessibile 	Target 7.3 ► Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	► Nel corso del 2022 Alfa Acciai ha consolidato le attività di efficientamento realizzate nel biennio 2021-2022 che hanno generato un risparmio energetico pari a 2,14 kWh/t (i.e., 9.342 GJ) rispetto alla baseline del 2020.
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture 	Target 9.1 ► Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese quelle regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso equo e a prezzi accessibili per tutti.	► L'impianto di recupero cascame termico e di cessione calore, attraverso un sistema innovativo ed efficiente per il recupero di energia termica dal sito produttivo di Alfa Acciai, contribuisce all'alimentazione della rete di teleriscaldamento già al servizio della città di Brescia.
11 - Città e comunità sostenibili 	Target 11.6 ► Ridurre, entro il 2030, l'impatto ambientale pro capite negativo delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti (i.e., urbani e di altro tipo).	

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
12 - Consumo e produzione responsabili 	Target 12.2 ► Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.	► Il prodotto finito di Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia ha un contenuto minimo di materiale riciclato pari al 99% sia per Alfa Acciai che per Acciaierie di Sicilia come risulta dalla Certificazione UNI/PdR 88:2020 secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17067. ► I refrattari esausti provenienti dalla demolizione del forno fusorio vengono reimmessi, dopo macinazione, nel ciclo produttivo come parziali sostituti di materia prima (magnesite).
13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	Target 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.	► Alfa Acciai, si impegna a sostituire il carbone ed i suoi derivati, impiegati come additivi e ausiliari di processo, con polimeri riciclati che favoriscono l'abbattimento delle emissioni. ► Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia hanno implementato un sistema di prenotazione attraverso fasce orarie per le forniture di rottame riducendo l'impatto ambientale delle polveri PM10 emesse dai mezzi pesanti, in parte responsabili del complesso fenomeno dell'inquinamento ambientale.





RESPONSABILITÀ SOCIALE

CURA DELLE PERSONE E
DELLE COMUNITÀ LOCALI

4. Responsabilità sociale, cura delle persone e delle comunità locali



4.1 Le persone del Gruppo Alfa Acciai

GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1

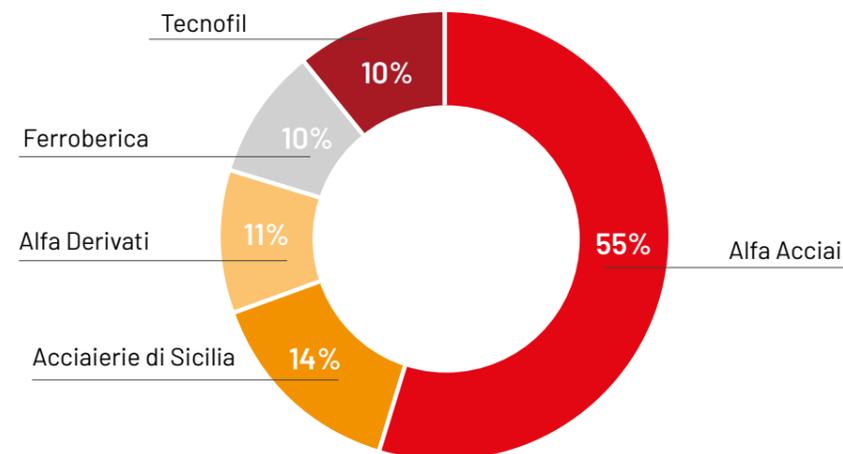
Dipendenti e collaboratori sono la chiave del successo aziendale. Per questo, in linea con quanto sancito nel Codice Etico, le società del Gruppo promuovono il valore e le peculiarità di tutti i collaboratori e garantiscono un contesto aziendale sicuro, accogliente e adatto allo sviluppo delle competenze di ciascuno.



Vincenzo Sidoti
Direttore Risorse Umane Gruppo Alfa Acciai

Presidiata dalla funzione “Risorse Umane” di Alfa Acciai, la quale supporta anche le altre società, la gestione delle persone che compongono il Gruppo si ispira ai principi del Codice Etico.

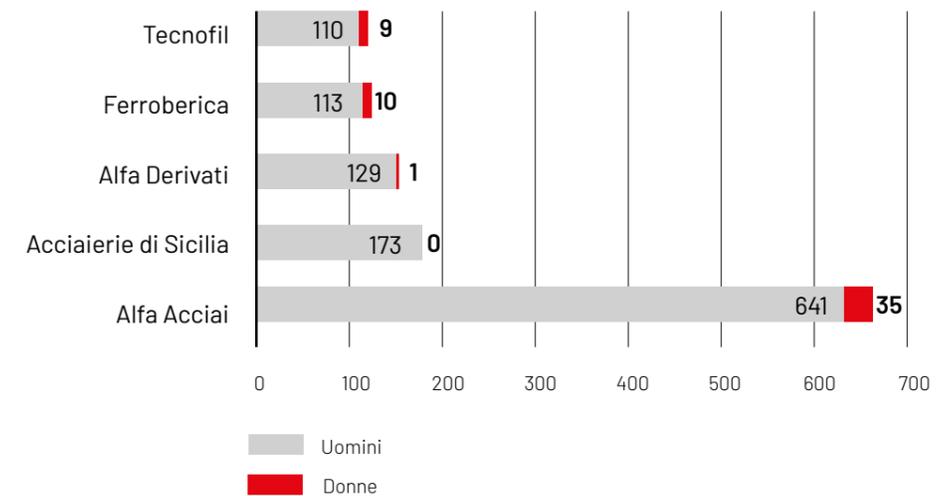
Organico per società (2022)



Tutte le aziende del Gruppo nel corso del 2022 hanno visto crescere il proprio numero di dipendenti, passando da 1.207 dipendenti del 2021 a **1.221 del 2022**, di cui più del 55% presente all'interno della Capogruppo, assicurando stabilità e sicurezza in un periodo storico e lavorativo contraddistinto da instabilità e incertezza. Ove si riscontri un decremento rispetto all'anno precedente è perché si è andato a diminuire i contratti di lavoro in somministrazione per prediligere assunzioni dirette. Il settore siderurgico è storicamente prevalentemente

rappresentato da personale di sesso maschile. Di pari passo all'evoluzione del contesto sociale, anche il Gruppo Alfa Acciai ha dato la possibilità alle figure femminili presenti in azienda di crescere internamente in ruoli storicamente maschili, ed ogni anno si pone l'obiettivo di aumentare la percentuale di inserimenti. Grazie alla flessibilità garantita dal Gruppo, il dipendente riesce a conciliare la vita personale con la vita lavorativa, portando avanti un percorso di crescita professionale senza dover rinunciare al proprio benessere.

Organico per società e per genere 2022



Festeggiamenti di Ferroberica per il suo 50° anniversario. Giugno 2023

Dipendenti per qualifica	Genere	2022	2021	2020
Dirigenti	Totale	17	17	14
	Uomini	16	16	13
	Donne	1	1	1
Quadri	Totale	28	24	26
	Uomini	27	23	26
	Donne	1	1	0
Impiegati	Totale	319	311	302
	Uomini	266	260	255
	Donne	53	51	47
Operai	Totale	857	855	826
	Uomini	857	855	826
	Donne	0	0	0
Totale	Totale	1.221	1.207	1.168
	Uomini	1.166	1.154	1.120
	Donne	55	53	48

Per le proprie attività operative, le Società del Gruppo Alfa Acciai si avvalgono anche delle competenze di personale esterno operativo per lavorazioni interne quali: attività di pulizia, lavori di installazione impianti,¹⁷ manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella tabella

di seguito esposta, si riporta una stima del numero in continua crescita dei lavoratori afferenti le ditte esterne che nell'ultimo triennio hanno operato stabilmente in appalto all'interno delle società del Gruppo, aumentando di 87 unità rispetto al 2021¹⁸.

Lavoratori esterni	Genere	2022	2021	2020
Alfa Acciai e Alfa Derivati ¹⁹	Totale	518	562	523
	Uomini	488	538	504
	Donne	30	24	19
Acciaierie di Sicilia	Totale	75	75	75
	Uomini	75	75	75
	Donne	0	0	0
Tecnofil	Totale	110	79	79
	Uomini	108	77	77
	Donne	2	2	2
Ferroberica	Totale	312	212	201
	Uomini	312	212	201
	Donne	0	0	0
Totale	Totale	1.015	928	878
	Uomini	983	902	857
	Donne	32	26	21

17) Si specifica che tali attività di installazione si qualificano come "appalti" o "cantieri" ai fini del D.Lgs. 81/08.

18) Si specifica che per Alfa Acciai e Alfa Derivati tali dati sono stati estratti dal software AlfaGest, adottato dalle due società per la gestione informatizzata della sicurezza. Per Acciaierie di Sicilia, Tecnofil e Ferroberica, invece, si tratta di una stima approssimativa basata sul numero dei lavoratori delle ditte esterne che operano stabilmente con tali società.

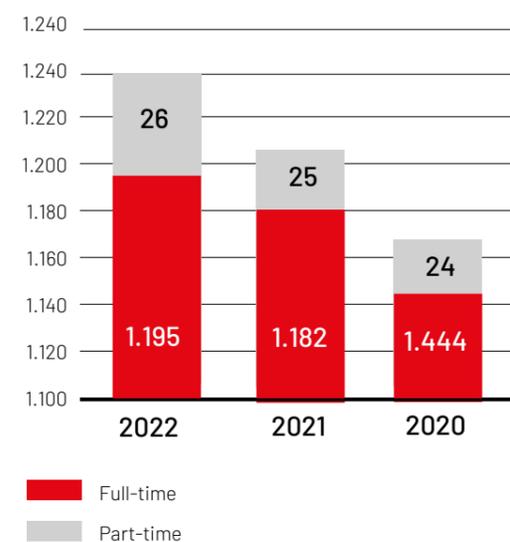
19) Si specifica che il software AlfaGest fornisce le timbrature in ingresso dei lavoratori delle ditte esterne e l'accesso in Alfa Acciai ed Alfa Derivati avviene dalla stessa portineria. Pertanto, per tali società i dati sono stati forniti congiuntamente.

In aumento di due punti percentuale rispetto al 2021, il Gruppo predilige la forma del contratto a tempo indeterminato, con una presenza contrattuale del 97%, in linea rispetto al 2020 per effetto dell'inserimento di alcuni profili in Alfa Acciai con altre tipologie contrattuali. Inoltre, come nel biennio precedente, nel 2022 il 98% del personale del Gruppo ha un impiego full-time. Attraverso queste tipologie di contratti il Gruppo riceve ed offre stabilità: da un lato si assicura la presenza di una forza la-

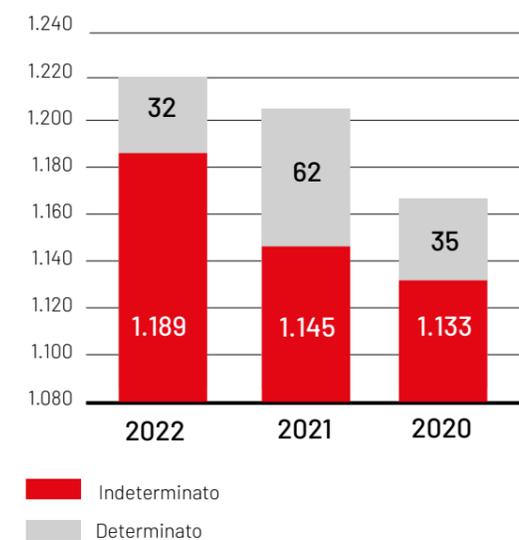
voro stabile e con esperienza, dall'altro lato offre ai propri dipendenti un lavoro sicuro e continuativo.

Nel corso degli anni, inoltre, tutte le società del Gruppo, ad eccezione di Alfa Acciai, per ovviare a problematiche e imprevisti legati al tema della ricerca e selezione del personale e avere una risposta immediata alla necessità di incremento dell'organico, in caso di commesse urgenti e impreviste, ricorrono ai lavoratori somministrati.

Numero di dipendenti per tipologia di impiego



Numero di dipendenti per tipologia di contratto



Numero di dipendenti per tipologia di impiego		Genere	2022	2021	2020
Full-time	Uomini		1.160	1.151	1.116
	Donne		35	31	28
	Totale		1.195	1.182	1.144
Part-time	Uomini		6	3	3
	Donne		20	22	21
	Totale		26	25	24
Totale	Uomini		1.166	1.154	1.119
	Donne		55	53	49
	Totale		1.221	1.207	1.168

Numero di dipendenti per tipologia di contratto		Genere	2022	2021	2020
Tempo indeterminato	Uomini		1.135	1.094	1.088
	Donne		54	51	45
	Totale		1.189	1.145	1.133
Tempo determinato	Uomini		31	60	31
	Donne		1	2	4
	Totale		32	62	35
Totale	Uomini		1.166	1.154	1.119
	Donne		55	53	49
	Totale		1.221	1.207	1.168

Nel corso del 2022 si è riscontrata una ripresa negli ingressi del personale. Il tasso di assunzione, infatti, si è stabilizzato al 10% con una maggior concentrazione della fascia d'età intermedia, in lieve aumento rispetto al 9% del 2020, seppur non ancora in linea con quello registrato negli anni antecedenti la pandemia.

L'incremento di ingressi nel corso del 2022 è legato principalmente all'assunzione di nuovo personale presso Alfa Acciai e Alfa Derivati, al fine di integrare nuove risorse tecniche e gestionali per sostituire il personale in uscita a seguito del pensionamento, oltre che per garantire il

raggiungimento degli obiettivi di produzione prefissati.

In linea con le varie oscillazioni nel corso degli anni precedenti, anche il tasso di cessazioni nel corso del 2022 si è stabilizzato all'10% con una maggior concentrazione della fascia d'età maggiore, relativa al personale con età maggiore dei 50 anni, in lieve decremento rispetto all'anno precedente, seppur non ancora equiparabile al tasso registrato nel corso degli anni pre-pandemici. Il basso e fisiologico turn-over è il presupposto per il minimo rischio di perdita di talenti e di know how.

Assunzioni	2022		2021		2020	
	n	%	n	%	n	%
Totale assunzioni del Gruppo	116	10%	158	13%	108	9%
Uomini	109	9%	148	12%	100	9%
Donne	7	1%	10	1%	8	1%
< 30 anni	42	3%	53	4%	38	3%
30 ≤ x < 50 anni	61	5%	83	7%	55	5%
≥ 50 anni	13	1%	22	2%	15	1%

Cessazioni	2022		2021		2020	
	n	%	n	%	n	%
Totale cessazioni del Gruppo	102	8%	119	10%	80	7%
Uomini	97	8%	113	9%	77	7%
Donne	5	0%	6	1%	3	0%
< 30 anni	22	2%	23	2%	9	1%
30 ≤ x < 50 anni	38	3%	36	3%	25	2%
≥ 50 anni	42	3%	60	5%	46	4%

4.2 Attenzione al benessere

GRI 2-30; GRI 406-1

Tra gli aspetti fondamentali perseguiti dal Gruppo vi è l'attenzione verso il benessere dei dipendenti al fine di garantire un clima aziendale che valorizzi le persone e che favorisca una coesistenza armoniosa tra la vita lavorativa e la sfera personale.

Operando in un Paese che ha ratificato le Convenzioni fondamentali sui diritti umani dell'International Labour Organization (ILO), le società del Gruppo Alfa Acciai si impegnano nel rispetto delle relative tematiche.

Così come negli anni precedenti, il Gruppo persegue il proprio impegno in un dialogo continuo con le associazioni sindacali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle normative e di soddisfare i bisogni dei propri dipendenti. In particolare, la contrattazione collettiva è applicata al 100% dei dipendenti del Gruppo e segue quanto previsto dai contratti collettivi dei lavoratori di primo e di secondo livello.

L'eliminazione della **discriminazione** in materia di impiego e occupazione (Convenzioni ILO 100 e 111) è favorita dal fatto che i dipendenti del Gruppo Alfa Acciai

che lavorano negli stabilimenti produttivi appartengono a diverse nazionalità ed operano in un clima di forte integrazione sociale e nel rispetto reciproco. Una diversità che rappresenta un valore aggiunto per il Gruppo e che ha permesso di non riscontrare alcun episodio di discriminazione nel triennio oggetto di rendicontazione.

La società, consapevole che politiche e strumenti di welfare consentono da un lato di valorizzare le risorse umane e dall'altro di migliorare l'ambiente di lavoro realizzando un corretto bilanciamento tra vita privata e vita lavorativa, ha investito sull'incentivazione del fattore produttivo più importante dell'azienda, il personale, quale fattore strategico ed indispensabile per il successo aziendale.

Piattaforma welfare nel Gruppo Alfa Acciai

Nel corso del 2022 all'interno di alcune aziende del Gruppo è stata attivata la piattaforma welfare, creata sin dalla prima fase puntando all'integrazione di servizi dedicati recependo le esigenze dei collaboratori. L'età, lo stile di vita e necessità familiari sono indicatori utili, perché determinano le esperienze di vita personale e, di conseguenza, orientano verso l'utilizzo di servizi specifici ed è proprio su questi aspetti che l'azienda si è concentrata promuovendo la maggiore spendibilità e offerta di servizi che la piattaforma welfare rende disponibile.

Le opportunità offerte sono state messe a disposizione tramite un portale: si tratta di una piattaforma tecnologica contenente un paniere di servizi e opere di utilità sociale fruibili direttamente tramite il portale. A differenza della retribuzione e degli altri istituti contrattuali, il welfare è infatti l'unico elemento all'interno della relazione azienda-collaboratore che tratta un tema privato e personale, come quello del benessere, e per tutelarne segue con rigore le normative statali e le politiche interne all'azienda per la gestione del processo.

4.3 Formazione e crescita professionale

GRI 404-3

Al fine di favorire la crescita professionale e garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze del personale, il Gruppo si impegna ad erogare periodicamente corsi di formazione su diversi ambiti.

I corsi di formazione sono generalmente affidati a società esterne e nell'ultimo triennio hanno riguardato principalmente le seguenti tematiche:

- ▶ **Competenze in salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;**
- ▶ **Competenze ambientali;**
- ▶ **Competenze metallurgiche e tecnico-specialistiche;**
- ▶ **Competenze gestionali.**

Al fine di stimolare costantemente la crescita e l'aggiornamento dei propri collaboratori, le società del Gruppo partecipano regolarmente a qualificati seminari, webinar e conferenze, relativi ad una moltitudine di tematiche, sia specifiche sul settore siderurgico, sia di carattere generale sulle tendenze economiche ed industriali. È prerogativa del Gruppo accrescere le competenze dei collaboratori con l'aiuto di professionisti della materia e tecnici del settore, tramite una doppia modalità: formazione on the job e classi di formazione di tipo teorico.

La sicurezza e la salute sono da sempre un punto cardine per il Gruppo, la tranquillità di poter gestire i processi nel

luogo di lavoro in modo sicuro e in un ambiente salubre sono la prerogativa che la società di Alfa Acciai si pone per poter operare ogni giorno.

Con la mission di innovare parte dei processi, nei prossimi anni verrà incentivata la formazione di nuove tecniche specialistiche del settore in cui il Gruppo opera, con un'eventuale analisi di materiali e la conoscenza di nuove tecnologie.

Inoltre, per potersi avvicinare ad una platea sempre più ampia e differente con cui i collaboratori possono confrontarsi e condividere le competenze, sono stati attivati corsi di lingua inglese suddivisi in gruppi secondo le specifiche funzioni degli uffici interessati per puntare ad una formazione specifica della lingua.

Alcune aziende del Gruppo hanno partecipato a conferenze e seminari, coaching class fornendo novità e possibilità di confronto con altre realtà e all'analisi di nuovi mercati insieme all'apprendimento di nuove tattiche di vendita, aiutando la comprensione delle esigenze dei clienti.

ALFA Academy



Il Gruppo Alfa Acciai crede nei giovani e promuove il loro inserimento nel mondo del lavoro, investendo sulla loro voglia di crescere, imparare ed aggiornarsi.

Per questo, ha dato vita ad Alfa Academy, un progetto formativo nato in collaborazione con l'Istituto ITS Academy Machina Lonati e finalizzato alla formazione di figure in grado di occuparsi dell'installazione e della manutenzione di impianti di produzione e lavorazione dell'acciaio. Il programma offre ai giovani partecipanti un contratto di apprendistato della durata di un anno e alterna sessioni formative in aula e periodi di lavoro in azienda.



Estratto dal video Alfa Academy (2023): alcuni preposti del Team tecnico di Alfa Acciai

Essendo la **crescita professionale** un elemento centrale per favorire lo sviluppo del business, dal 2010 è in essere un processo di valutazione delle performance dei dipendenti a livello di Gruppo, al fine di permettere di analizzare l'attività lavorativa del personale, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita professionale. Tale

processo di valutazione vede coinvolto il 9% del dipendenti attivi del Gruppo, in linea con il trend degli anni precedenti. Tale percentuale sale al 28% se si esclude dal conteggio il personale operaio, che nel 2022 rappresenta il 70% dell'organico e che al momento non è coinvolto in tale processo di valutazione.

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Genere	2022	2021	2020
Totale		41%	53%	57%
Dirigenti	Uomini	44%	56%	62%
	Donne	0%	0%	0%
Quadri	Totale	50%	58%	69%
	Uomini	52%	61%	69%
	Donne	0%	0%	0%
Impiegati	Totale	26%	24%	23%
	Uomini	63%	27%	27%
	Donne	3%	10%	2%

4.4 La sicurezza sul luogo di lavoro e il sistema di gestione in vigore

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-4; GRI 403-6; GRI 403-7



La tutela e lo sviluppo della sicurezza e della salute dei lavoratori sono tra le priorità assolute del Gruppo Alfa Acciai.

Caratterizzato da alti rischi sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, l'ambiente di produzione siderurgico in cui il Gruppo Alfa Acciai opera implica un costante impegno a mantenere sempre alta l'attenzione sul tema, soprattutto in contesti in cui l'esercizio di azioni routinarie inducono i lavoratori a ridurre l'attenzione sul rischio e ad applicare in modo automatico le procedure senza riflettere sulle implicazioni di minime differenze. A tal fine, le società del Gruppo²⁰ - Alfa Acciai, Acciaierie di Sicilia, Alfa Derivati e Tecnofil - hanno adottato ed implementato il Sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, certificato da ente terzo accreditato²¹ per garantire la conformità degli stessi allo standard **UNI EN ISO 45001** tramite cicli di verifica annuali.

I sistemi di gestione costituiscono lo strumento di garanzia per tutti i portatori di interesse circa la gestione improntata al monitoraggio e al **miglioramento continuo** delle proprie performance di sicurezza e di salute dei lavoratori.

Il sistema di gestione viene sostenuto, mantenuto e migliorato insieme ad un articolato sistema di deleghe che distribuisce i poteri e le responsabilità; rappresenta il principale strumento organizzativo con il quale pianificare, implementare e verificare i pilastri della strategia aziendale condivisi con tutti i soggetti interessati e declinati in programmi di obiettivi e traguardi misurabili e periodicamente monitorati.

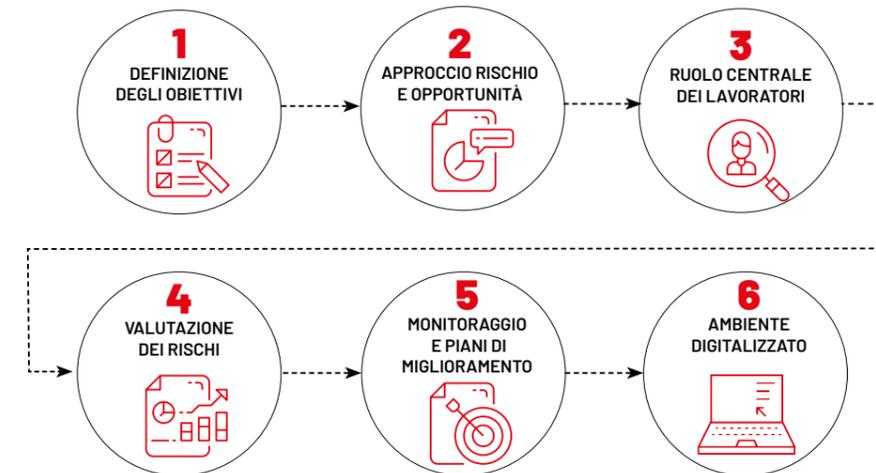


Juri Rossetti, Direttore Unità Produttiva Acciaieria - Alfa Acciai (dal 2023)

20) Ferroberica al momento possiede il Sistema di gestione non ancora certificato viste le attività svolte.

21) Tutti i certificati aggiornati delle società inerenti i sistemi di gestione sono reperibili nel sito internet del Gruppo: www.alfaacciai.it.

Il Sistema di Gestione in vigore è caratterizzato da cinque elementi chiave:



1. Nella **definizione degli obiettivi e dei traguardi inerenti alla sicurezza**, i datori di lavoro, unitamente ai delegati, prendono in considerazione la Politica per la Sicurezza, le prescrizioni legali, l'analisi degli infortuni occorsi e di eventuali comunicazioni delle parti interessate, i risultati della Valutazione dei rischi e dei riesami della Direzione, le esigenze operative ed i possibili effetti sull'immagine pubblica dell'organizzazione. Tutti questi elementi consentono al Gruppo di definire obiettivi chiari, pertinenti e onnicomprensivi.

2. Al fine di garantire la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati, il Gruppo ha sviluppato e adotta un **approccio basato sul concetto di Rischio e Opportunità**, e tutte le società hanno, nei riguardi della sicurezza, le seguenti responsabilità:

- ▶ promuovere il miglioramento continuo monitorando che le Direzioni²²/Enti/Aree di competenza conseguano gli obiettivi di sicurezza;
- ▶ assicurare che il processo di attuazione del Sistema sicurezza venga rispettato nelle diverse fasi di lavoro;
- ▶ garantire che gli Enti e/o Funzioni alle dirette dipendenze operino nel rispetto del Sistema sicurezza, contribuendo al suo miglioramento.

3. Per quanto riguarda il **ruolo dei lavoratori** nella gestione degli aspetti relativi alla sicurezza, anch'essi partecipano allo sviluppo e all'implementazione del sistema SSL mediante i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La partecipazione avviene tramite incontri periodici con frequenze variabili tra società e società e

con incontri formali e informali a carattere anche quotidiano.

4. I risultati delle **valutazioni specifiche dei rischi, compreso il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008**, vengono condivise con i responsabili e gli RLS al fine di informare i lavoratori sui rischi e sulla gestione di tutti gli infortuni ed eventi tramite l'affissione delle relative analisi presso le bacheche nei luoghi comuni.



Vincenzo Cardaci, Responsabile Reparto Acciaieria Acciaierie di Sicilia

22) Datori di lavoro come da D.Lgs. 81/08

5. Ai fini del **monitoraggio dei Piani e degli obiettivi di miglioramento** in materia di SSL, ciascuna società del Gruppo ha istituito delle riunioni periodiche a livello aziendale, durante le quali vengono illustrati gli andamenti degli indicatori di performance e di processo, sono analizzati eventuali andamenti anomali, sono valutate opportunità di miglioramento e, in caso di scostamenti significativi rispetto alla pianificazione prevista, la Direzione di competenza definisce le correzioni da attuare, comprese le proroghe.

Il riesame dei piani di miglioramento aziendali avviene, di norma, annualmente in occasione dei Riesami della Direzione, nonché a seguito di possibili eventi o situazioni critiche.

6. Gestione digitalizzata della sicurezza tramite la creazione di un ambiente digitalizzato implementato dal software **AlfaGest** dal 2004 a diversi livelli da Alfa Acciai, Alfa Derivati e Acciaierie di Sicilia. Grazie al continuo perfezionamento delle sue funzioni e moduli applicativi, ad oggi, AlfaGest permette di raccogliere e gestire tutte le informazioni e i dati inerenti agli ambienti di lavoro, i lavoratori, le macchine, gli impianti, le attrezzature. AlfaGest consente di disporre di documenti sempre aggiornati e delle valutazioni dei rischi dinamiche, in linea con le prescrizioni legislative e con gli obiettivi aziendali. Il software è impiegato anche come strumento di sorveglianza sanitaria attraverso il modulo Medicina del Lavoro. L'accesso a tale modulo è limitato ai soli medici competenti che hanno la possibilità di creare la "cartella sanitaria elettronica" per ogni dipendente, la quale raccoglie tutti i monitoraggi dello stato di salute, e di fare

analisi, anche statistiche, della popolazione lavorativa. Inoltre, nel caso di analisi ambientali e biologiche, è anche possibile confrontare i risultati aggregati con i valori medi osservati nella popolazione cittadina non impiegata all'interno della Società.

Le ultime implementazioni di AlfaGest hanno riguardato:

- ▶ il sistema di qualifica e abilitazione all'accesso delle società appaltatrici che, per potersi qualificare come tali, devono caricare tutti i documenti necessari nel sistema applicativo appositamente aperto verso l'esterno con accesso mediante ID e Password. Tutti i documenti devono essere validati da parte di Alfa Acciai e solo successivamente viene rilasciata l'autorizzazione di ingresso nello stabilimento.
- ▶ La compilazione elettronica del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) da parte dei Delegati del Datore di Lavoro, dei Responsabili operativi di Alfa Acciai e dei Responsabili operativi delle ditte appaltatrici coinvolti. Analogamente avviene per la gestione dei cantieri secondo titolo IV del D.Lgs. 81/08. Il nuovo sistema garantisce un maggiore controllo del processo di qualifica delle ditte appaltatrici, la definizione dei compiti degli attori del DUVRI nella gestione degli appalti ed una diffusa stesura dei DUVRI cartacei ed elettronici.

Inoltre, negli ultimi anni Alfa Acciai ed Alfa Derivati hanno realizzato numerosi investimenti per lo sviluppo di nuovi moduli applicativi per il software AlfaGest, il quale ricopre un ruolo cruciale nella gestione della sicurezza e che è in fase di espansione anche nelle altre società del Gruppo.



ALFA ACCIAI È SAFETY AMBASSADOR

Promuovere e rafforzare la cultura della salute e sicurezza sul territorio attraverso campagne di comunicazione condotte in modo specifico da un gruppo di aziende ambasciatrici e con focus tematici specifici nei quali diffondere buone pratiche. È «Le persone prima!», il progetto di Confindustria Brescia dedicato alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Alfa Acciai per il 2023 si è resa disponibile, assieme ad altre 13 aziende della provincia di Brescia come «Safety Ambassador». I focus tematici degli incontri prevedono azioni formative sul tema della sicurezza, politiche di «Diversity e Inclusion», misure di welfare aziendale e di **innovazione nell'ambito Safety**. Verranno sviluppate in maniera trasversale e sistemica proposte di miglioramento in tutti i campi dedicati alla tutela dell'individuo. L'obiettivo è quello di costruire una rete di lavoro capace di coinvolgere e far **dialogare differenti stakeholder** dell'apparato industriale della provincia.

Il progetto testimonia l'impegno del Gruppo Alfa Acciai a favore del benessere individuale e collettivo come fattore non solo di sviluppo aziendale, ma anche e soprattutto di confronto e supporto reciproco con la finalità della riduzione e prevenzione degli infortuni.

4.5 Malattie professionali

GRI 403-10

Le società del Gruppo Alfa Acciai, come descritto nei DVR, conducono indagini e monitoraggi sanitari al fine di prevenire le malattie professionali dei lavoratori.

La prevenzione delle malattie professionali e la tutela della salute dei lavoratori sono attuate in tutte le società del Gruppo attraverso:

- ▶ il frequente monitoraggio dei rischi fisici e chimici mediante programmi di misurazione dei fattori di pericolo quali rumore, microclima, vibrazioni, campi elettromagnetici, etc.;
- ▶ il contenimento dell'esposizione attraverso la ricerca continua e la progressiva sostituzione delle sostanze pericolose per la salute, la riduzione delle lavorazioni gravose, il miglioramento delle aree di lavoro, l'insonorizzazione delle macchine, etc.;
- ▶ la formazione continua finalizzata a rendere i lavoratori consapevoli dei rischi per la salute e della necessità di utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza (otoprotettori, mascherine, guanti, etc.);
- ▶ la sorveglianza sanitaria, la consulenza dei medici competenti sui corretti stili di vita e la protezione dei lavoratori "fragili".

Il settore siderurgico ha mostrato nel tempo particolare sensibilità verso le seguenti malattie professionali:

- ▶ ipoacusie dovute a esposizione a rumore;
- ▶ neoplasie dovute in particolare all'esposizione, in passato, a materiali contenenti amianto;
- ▶ disturbi muscoloscheletrici come conseguenza di posture di lavoro non corrette e/o traumi.

I risultati ad oggi raggiunti riguardano:

- ▶ l'implementazione di cabine protette lungo le linee produttive e i pulpiti di comando insonorizzati;
- ▶ diffusione di otoprotettori anche personalizzati;
- ▶ l'assenza di sostanze cancerogene nei processi produttivi;
- ▶ studi e approfondimenti ergotecnici mediante sensori elettronici e applicazione di sistemi inerziali di analisi del movimento.

4.6 Sorveglianza sanitaria

GRI 403-3

La sorveglianza sanitaria è l'insieme delle procedure mediche che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio professionali, all'ambiente di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Ciascuna società del Gruppo gestisce un Presidio Sanitario Aziendale che è costituito in base alle specificità della singola azienda; il personale sanitario qualificato è impegnato tutti i giorni a garantire visite mediche, preventive o su richiesta, accertamenti di laboratorio e consulenza nelle varie problematiche personali dei lavoratori.

L'insieme dei dati ambientali, dei dati sanitari aggregati e dei dati della popolazione generale sono periodicamente analizzati e confrontati al fine di prevenire ogni scostamento o anomalia.

Compito dei Medici Competenti, in collaborazione con gli RSPP, è la stesura di un protocollo sanitario aziendale, che viene sviluppato sulla base degli esiti delle valutazioni dei rischi specifici.

Il rischio di malattie di tipo professionale è preventivamente monitorato mediante le visite mediche periodiche presso il presidio sanitario aziendale, la cui ricorrenza varia a seconda della mansione svolta dal lavoratore.

Inoltre, i Medici Competenti e il Presidio Sanitario svolgono funzione di Primo soccorso in caso di necessità e piccole medicazioni. Se necessario, i medici possono richiedere visite specialistiche presso ambulatori ospedalieri e fornire una consulenza nelle varie problematiche sanitarie personali dei lavoratori.

Il 2022 è stato ancora condizionato dal virus SARS-COV2 con conseguenti contagi di Covid-19 e le società del Gruppo Alfa Acciai si sono impegnate ad assicurare la salute dei dipendenti dall'inizio dell'emergenza sanitaria attraverso la stesura di uno specifico Protocollo per la diffusione delle misure per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro, obbligando congiuntamente anche tutte le società esterne che lavorano nel Gruppo come appaltatori.



4.7 Formazione sulla sicurezza

GRI 403-5

Per il Gruppo, la diffusione della cultura della sicurezza in tutte le proprie sedi ed impianti produttivi è di estrema importanza.



Le società del Gruppo sono fortemente attive nella diffusione di un'adeguata cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro al fine di evitare (o quantomeno ridurre al minimo) ogni rischio per la salute o l'incolumità fisica, e di ottimizzare le condizioni di lavoro attraverso la scelta di idonee attrezzature e opportuni metodi di lavoro. In questo contesto la formazione del personale svolge un ruolo determinante ed insostituibile, e tutte le società del Gruppo Alfa Acciai, all'inizio di ogni anno, pianificano le attività formative attraverso la definizione del Piano formativo da implementare nel corso dell'esercizio, con la possibilità di effettuare eventuali aggiornamenti, se necessari. I principali corsi svolti sono:

- ▶ Formazione per tutti i lavoratori sulla Sicurezza (generale e specifica, secondo l'accordo Stato Regioni);
- ▶ Dirigenti;
- ▶ Preposti;
- ▶ Antincendio;
- ▶ Primo Soccorso;
- ▶ Uso di mezzi (carrelli, gru, piattaforme elevabili);
- ▶ DPI III categoria.

I corsi vengono svolti in azienda ed in generale trami-

te scuole di formazione accreditate e/o docenti tecnici liberi professionisti. In aggiunta, vengono svolti corsi e incontri di formazione ad hoc per i lavoratori a seguito di revisione di procedure e istruzioni operative, mentre i lavoratori neoassunti e coloro che cambiano mansione sono seguiti da lavoratori esperti (tutor) che ne valutano l'apprendimento e la completezza finale.



4.8 Gli infortuni

GRI 403-9

Grazie alle misure di prevenzione attuate da parte delle società del Gruppo Alfa Acciai nel corso del 2022 si è registrata una diminuzione degli infortuni sul lavoro sia per i dipendenti che per i lavoratori non dipendenti. Nello specifico, a termine dell'esercizio fiscale, il Gruppo ha registrato una totalità di 49 infortuni sul lavoro inerenti i propri dipendenti con un indice infortunistico pari a 26,08, contro gli 81 infortuni e 40,71 di indice del 2021 e i 62 infortuni e 36,02 di indice inerenti al 2020.

Si segnala inoltre che, nel 2022 si rileva una riduzione di oltre 100.000 ore lavorate dei dipendenti per l'intero Gruppo, oltre ad un dimezzamento complessivo di ore lavorate per i dipendenti somministrati, al quale però

non è seguita una riduzione degli infortuni. Il motivo è riconducibile all'incremento del numero di lavoratori somministrati in Alfa Derivati i quali hanno fatto registrare la metà degli infortuni totali di Gruppo.

In generale le misure di prevenzione finalizzate a evitare questi eventi sono legate al potenziamento dell'automazione dei processi e della formazione degli operatori finalizzata alla prevenzione degli infortuni.

Per Alfa Acciai il trend discendente è tra i migliori degli ultimi 10 anni. Per Acciaierie di Sicilia e Ferroberica non sono registrabili variazioni particolarmente significative, mentre per Tecnofil continua la tendenza positiva conseguenza di un lavoro costante di sensibilizzazione.

Infortuni dipendenti	2022		2021		2020	
	n	Indici ²³	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12 ²⁴	49	26,08	81	40,71	62	36,02
di cui decessi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi ²⁵	0	0,00	1	0,50	0	0,00
Ore lavorate	1.878.836	-	1.989.491	-	1.721.084	-

Infortuni lavoratori non dipendenti (altri lavoratori) ²⁶	2022		2021		2020	
	n	Indici	n	Indici	n	Indici
Infortuni registrabili al 31.12	7	95,64	10	55,07	5	62,55
di cui decessi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
di cui infortuni gravi	0	0,00	1	0,00	0	0,00
Ore lavorate	73.188	-	181.582	-	79.940	-

23) Gli indici infortunistici sono calcolati come rapporto tra gli infortuni e le ore lavorate moltiplicati per 1.000.0000.

24) Si considera infortunio registrabile quello che comporta un'assenza maggiore o uguale a 24 ore.

25) Si considera infortunio grave, come definito da Standard GRI, un infortunio che comporta un'assenza pari o superiore a 180 giorni.

26) Si specifica che, l'insieme dei "lavoratori non dipendenti - altri lavoratori" fa riferimento al solo personale somministrato per il quale si è resa possibile la rendicontazione dei tassi infortunistici.

4.9 Il dialogo con le comunità locali

GRI 413-1



Per il Gruppo Alfa Acciai è fondamentale che le comunità considerino la presenza delle aziende del Gruppo all'interno dei propri territori come un vantaggio ed un'opportunità, in termini di occupazione e sviluppo, economico e sociale.

Con i suoi rilevanti insediamenti industriali il Gruppo Alfa Acciai ha una presenza significativa nei territori in cui opera. Per questo motivo, l'istaurazione di un dialogo continuativo con le comunità locali è da sempre uno strumento fondamentale per sviluppare un rapporto di fiducia duraturo.

Da un lato, consente alla comunità di avvicinarsi al mondo Alfa Acciai e di conoscerne organizzazione e funzionamento, dall'altro, favorisce una dinamica di "creazione di valore" per le comunità locali in tutte le direzioni possibili.



OSSERVATORIO ALFA ACCIAI

Lo strumento più rilevante implementato da Alfa Acciai per monitorare e coinvolgere il tessuto socioeconomico locale è l'"Osservatorio Alfa Acciai", descritto nel capitolo 1, gestito dall'Assessore all'ambiente del Comune di Brescia e partecipato da circoscrizioni ed associazioni ambientaliste. Attraverso questa commissione, nata nel 2007, l'azienda si apre al territorio, favorendo un dialogo trasparente, e raccoglie le istanze più varie, sia in materia di impatto ambientale generato dall'attività produttiva verso l'esterno, sia in termini di contributi che l'azienda può dare attraverso la sua organizzazione e i suoi mezzi. La versione più recente dell'Osservatorio Alfa Acciai è stata pubblicata nell'aprile del 2023 e segue a breve distanza l'edizione precedente, del 2021. Il primo report risale al 2010. Questi documenti sono tutti consultabili sul sito www.alfaacciai.it oltre che sulla pagina web dedicata all'Osservatorio Alfa Acciai nel sito web del Comune di Brescia (www.comune.brescia.it). Oltre a descrivere le iniziative avviate sul territorio, il rapporto focalizza l'attenzione anche alle iniziative legate al contenimento delle emissioni di CO₂ e alla lotta ai cambiamenti climatici. In generale, il documento contiene dati organizzati, commentati e di immediata lettura, che utilizzano schemi divulgativi efficaci, e considerano in particolare le domande e/o preoccupazioni che più frequentemente vengono poste dai cittadini e dai portatori di interesse.

Alla luce di questo continuo confronto con il territorio sono nate ulteriori iniziative e sono state sviluppate idee utili per le comunità di riferimento.

Nel condividere la visione della cultura come agente del cambiamento, Alfa Acciai nel 2022 ha proseguito la collaborazione con la Fondazione Soldano, che da oltre 20 anni svolge un ruolo significativo in ambito culturale nella città di Brescia con progetti scalabili a livello nazionale di terzo settore avanzato. In particolare, in un'ottica di cura del territorio e delle nuove generazioni, Alfa Acciai ha sostenuto tale fondazione e Don Marco Mori, parroco

della parrocchia di San Polo, già direttore del forum italiano degli oratori, che assieme hanno fortemente voluto e costruito nel quartiere di S. Polo il progetto "Camp now! From Me to We". Si tratta di un progetto triennale per giovani adolescenti provenienti da diverse parrocchie di periferia di diverse città italiane che, utilizzando gli strumenti dell'arte e della cultura, stimola riflessioni su sé stessi, sul proprio futuro e sul contributo che ognuno può dare alla società. Si tratta di un'opportunità unica sul territorio nazionale per stimolare i giovani che stanno crescendo in situazioni svantaggiate.



Foto di gruppo "From Me to We" edizione 2022

L'attenzione all'educazione e allo sport quale risposta efficace alle sfide imposte dall'evoluzione socioeconomica del territorio motiva il sostegno che da anni Alfa Acciai dà ad alcune squadre locali, sia di calcio, **Le Rondinelle**, che di rugby, Rugby Brescia. In particolare Alfa Acciai nel 2022 ha aderito al progetto "**Rugby e scuola, insieme si cresce**" che ha coinvolto 8.000 studenti delle scuole del territorio bresciano tra i 6 e i 18 anni e che, attraverso un percorso educativo integrato, si prefigge di contrastare l'abbandono della pratica sportiva. Il rugby è stato proposto non solo come attività sportiva, ma anche come veicolo di valori carichi di forti connotati pedagogici in quanto è uno sport che unisce, e l'elemento del sostegno è la condizione sine qua non per raggiungere la meta. E questo è lo spirito che anima le persone del Gruppo Alfa Acciai. Oltre al prestigioso risultato nel campionato

2022/2023 della squadra seniores in vetta alla classifica, la principale soddisfazione è che già al termine del primo anno del progetto si è registrata una riduzione delle disuguaglianze dentro e fuori le scuole.



In omaggio alla nomina di Brescia Bergamo "capitale della cultura" del 2023, Alfa Acciai sostiene il **Festival Pianistico Internazionale Brescia Bergamo** nel suo 60° anno e quindi per l'apertura della Stagione nell'aprile 2023 ad opera dell'orchestra della Scala diretta dal maestro Riccardo Chilly che dopo tantissimi anni torna al Teatro Grande di Brescia.

Altre iniziative spaziano da progetti ad hoc, come interventi sul territorio limitrofo o di sostegno alle zone di guerra, ad azioni più corpose, come il recupero di calore per riscaldare la città di Brescia, del quale si è parlato nel Capitolo 3.



4.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziativa Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.8 ► Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne e i precari.	► Il Gruppo si impegna a salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti fornendo ambienti di lavoro sicuri, protetti e salubri. Inoltre, le società del Gruppo hanno adottato e certificato il Sistema di gestione conforme alla UNI EN ISO 45001, mentre Ferroberica non lo ha certificato viste le attività svolte.
11 - Città e comunità sostenibili 	Target 11.4 ► Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale mondiale.	► Collaborazione con la Fondazione Soldano e Don Marco Mori per sostenere il progetto "Camp now! From Me to We" di durata triennale per giovani adolescenti provenienti da diverse parrocchie di periferia di diverse città italiane che, utilizzando gli strumenti dell'arte e della cultura, stimola riflessioni su sé stessi, sul proprio futuro e sul contributo che ognuno può dare alla società. ► Sostegno al Festival Pianistico Internazionale Brescia Bergamo nel suo 60° anno.



5.

SISTEMA DI QUALITÀ DAL FORNITORE AL CLIENTE

5. Sistema di qualità: dal fornitore al cliente



Tutte le aziende del Gruppo Alfa Acciai hanno implementato un Sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza al fine di garantire alti livelli di qualità, affidabilità e competitività dei prodotti per tutti i portatori di interesse, di salvaguardare la salute-sicurezza dei lavoratori e tutelare l'ambiente.

In linea con la filosofia del Gruppo, che è fortemente verticalizzato, la Supply Chain è inclusa a diversi livelli nei Sistemi di Qualità per ottimizzare le forniture, assicurare la ripetibilità dei nostri processi e garantire la soddisfazione del cliente, partendo dalla conoscenza e competenza dei nostri collaboratori fino alla pianificazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi.

5.1 La relazione con i fornitori

GRI 2-6

Tutte le società del Gruppo sono consapevoli dell'importanza strategica della propria catena di fornitura e per questo è considerato cruciale selezionare partner stabili, affidabili ed eticamente responsabili.

Con un costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali: la massima professionalità e competenza, nonché la massima conformità normativa, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori per le Società del Gruppo non è tollerato entrare in contatto con soggetti implicati in attività illecite e/o privi dei requisiti di serietà ed affidabilità, né intraprendere rapporti con terzi che esercitino attività dannose per l'ambiente, la salute ed indifferenti ai diritti della persona. Ad esempio, Ferroberica, che ha in essere rapporti di collaborazione con numerose aziende per lo svolgimento delle attività di lavorazione, assemblaggio, posa

e trasporto, si rivolge esclusivamente a fornitori iscritti all'interno della White List istituita presso le prefetture. Inoltre, la genuinità dei contratti di appalto riferiti alle ditte che operano stabilmente con Ferroberica è stata certificata da parte della Commissione di Certificazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi (Università di Modena e Reggio Emilia).

Particolare attenzione deve poi essere posta alla qualità del bene o del servizio reso ed alle modalità di svolgimento del medesimo. Pertanto, il Gruppo si impegna a selezionare i propri fornitori anche

sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali **la qualità, l'innovazione, la reputazione sul mercato**, nonché **le politiche di tutela dell'ambiente**.

Con una catena di fornitura strutturata in maniera costante, i diversi fornitori del Gruppo Alfa Acciai possono essere raggruppati in due macro-classi:



Per raggiungere gli obiettivi strategici esposti, il Gruppo si è dotato di apposite policy e procedure per la selezione e valutazione dei fornitori al fine di individuare i partner più affidabili.

Di seguito vengono illustrate due distinte **procedure di selezione e valutazione dei fornitori** adottate dal Gruppo: una destinata ai *fornitori di rottame* ed una dedicata ai *fornitori di altri beni e servizi*.

5.2 La selezione dei fornitori di beni e servizi

Il Servizio Qualità e l'Ufficio Acquisti, ciascuno con propri compiti, si occupano della procedura per la selezione dei fornitori di beni e servizi.

Il relativo processo di qualificazione, in ambito di sistema di controllo interno, prevede la possibilità di inviare un questionario ai fornitori al fine di verificarne il rispetto alle norme in tema di qualità e, ove necessario, prevedere eventuali attività di audit per poter accertare la capacità dei fornitori di soddisfare i requisiti di prodotto e/o di sistema, e ove necessario, approfondire particolari aspetti della loro organizzazione.

Nel corso della valutazione iniziale del fornitore, vengono svolte differenti verifiche a seconda della presenza o meno di una certificazione sul sistema di qualità emessa da un ente terzo ufficialmente riconosciuto. Il relativo esito positivo determina la qualificazione dei fornitori all'interno della Vendor List, con una qualifica di validità biennale,

nel corso della quale vengono costantemente verificate le prestazioni durante e dopo l'utilizzo, al fine di stabilire e valutare l'andamento nel tempo del fornitore stesso.



5.3 La selezione dei fornitori di rottame

GRI 308-1

Data la peculiarità della materia prima rottame, tutti i fornitori di tale materiale devono seguire una dettagliata procedura aziendale ai fini della qualifica. Il tutto, in formato digitale, si svolge su un portale web dedicato, accessibile ed editabile dai fornitori stessi, all'interno del

quale viene predisposta la documentazione che il fornitore dovrà caricare e che verrà successivamente esaminata dagli uffici preposti. La qualifica prevede una valutazione delle normative di riferimento oltre a fattori di tipo ambientale.



La totalità dei nuovi fornitori di rottame delle società Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, nello specifico pari a 34 tra italiani ed esteri nel 2022, così come avvenuto per i fornitori qualificati negli anni precedenti, è stata sottoposta ad una valutazione di criteri ambientali e di solidità finanziaria, nel rispetto di quanto previsto dalla procedura di Qualifica.

Per poter mantenere la Qualifica di fornitori e subfornitori di rottame del Gruppo si presuppone:

- ▶ la permanenza nel tempo dei requisiti richiesti ai fini della loro iniziale Qualifica;
- ▶ la conformità del rottame conferito a quanto richiesto per l'accettazione di esso, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente.



5.4 Attenzione ai fornitori locali

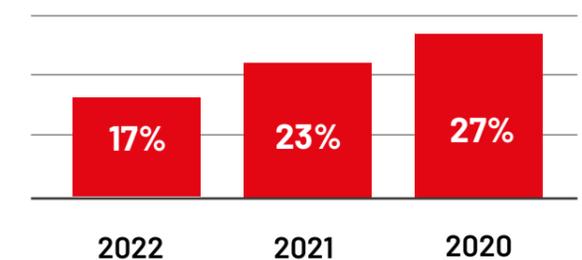
GRI 2-6; GRI 204-1

Il Gruppo Alfa Acciai è da sempre impegnato a valorizzare le comunità in cui opera, anche attraverso la selezione, quando possibile, di fornitori locali e il sostegno agli attori economici e produttivi che operano nelle vicinanze dei propri stabilimenti, per favorire lo sviluppo socio-economico di queste aree.

Nello specifico, si considerano "locali" tutti i fornitori aventi la sede nella stessa provincia in cui sono stabilite le sedi operative delle diverse società del Gruppo: Brescia per Alfa Acciai, Tecnofil e Alfa Derivati, Catania per Acciaierie di Sicilia, e Vicenza per Ferroberica.

A livello complessivo, la percentuale della spesa erogata ai fornitori locali a livello di Gruppo è pari al 17%, in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio in cui era pari al 23%. In particolare, Acciaierie di Sicilia presenta

% di spesa verso i fornitori locali



una percentuale di fornitori locali molto virtuosa, ovvero pari al 45 % nel 2022.

5.5 La qualità dei prodotti e la sua struttura organizzativa

Per la soddisfazione dei nostri clienti ci poniamo l'obiettivo di essere sempre il punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di qualità dei nostri prodotti, di efficienza del processo produttivo e di soddisfazione del cliente per il nostro servizio di assistenza tecnica.



Stefano Bardella
Responsabile Qualità - Gruppo Alfa Acciai

La qualità costituisce uno dei fattori fondamentali per la definizione di standard di lavorazione precisi e rigorosi nei processi produttivi al fine di ottenere un prodotto conforme. Tale impegno si traduce nell'identificazione di specifiche figure a presidio di tale tematica: il Responsabile Qualità di Gruppo, diversi Responsabili Qualità per ciascuna Unità produttiva, ovvero per ciascuna Società operativa, un Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e Certificazione di Prodotto, un Responsabile del Servizio di Assistenza Tecnica Clienti e un Responsabile del Laboratorio Metallografico Centrale.

Tali figure si relazionano costantemente tra loro e con le funzioni della propria unità o società, al fine di riuscire ad affrontare immediatamente i problemi che si presentano,

analizzare i KPI qualitativi e favorire il flusso di informazioni e l'avanzamento di attività legate al prodotto, al processo o agli impianti.

Ciò avviene, nell'ambito delle prerogative di ciascun Responsabile Qualità di Area, sotto il coordinamento attivo del Responsabile Qualità di Gruppo a cui è affidato il ruolo di coordinare tutte le attività volte al **miglioramento continuo** di Metodo, Processo e Prodotto.

Inoltre, il ruolo dell'Organizzazione per la Qualità Aziendale, di cui il Responsabile di Gruppo è coordinatore, è di raggiungere la piena soddisfazione del cliente attraverso il coinvolgimento attivo di ogni lavoratore nel processo di miglioramento continuo, per mezzo di attività di formazione dedicate e tutoraggio "on-the-job".



5.6 Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001)

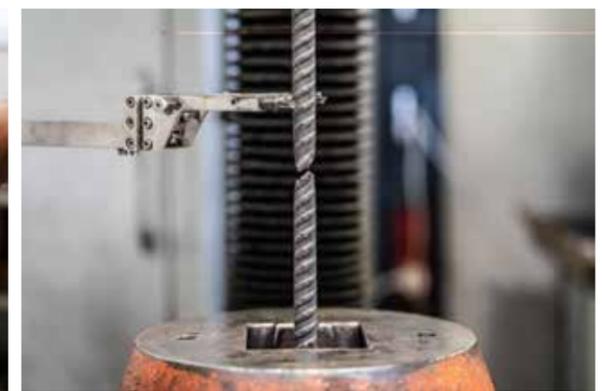
GRI 416-2; GRI 417-2

A supporto dell'importanza che la qualità ha per il Gruppo, lo stesso si è dotato di un Sistema di Gestione Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e certificato da IGQ - Istituto italiano di Garanzia della Qualità - e da IQNet - International Certification Network - il quale garantisce l'operatività in conformità a procedure e istruzioni operative ben definite, costantemente aggiornate allo sviluppo tecnico e organizzativo aziendale, che copre l'intera attività: dall'accettazione dei materiali di ingresso, al controllo e collaudo del processo e del prodotto finito.

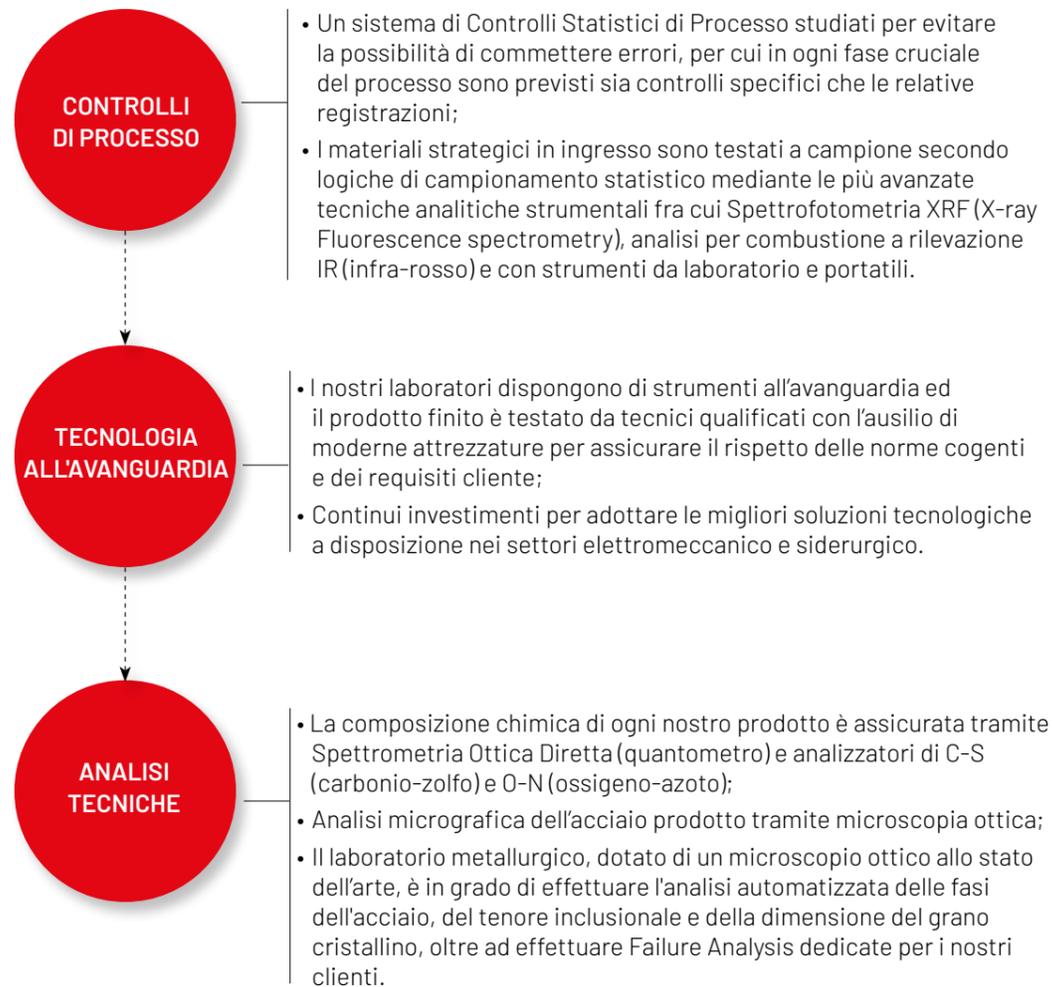
Con l'impegno di porsi sempre come punto di riferimento nel mercato elettrosiderurgico in termini di efficienza e qualità nel processo produttivo per la soddisfazione dei clienti, il Gruppo ha definito un sistema di qualità che si basa sui seguenti pilastri:

- ▶ Miglioramento continuo basato sul metodo scientifico, adottando la metrica dei KPI (Indicatori chiave di Performance);

- ▶ Applicazione dei principi della *LEAN Production*, per snellire il processo produttivo riducendolo solo alle fasi che creano valore aggiunto;
- ▶ Cura dei dettagli, per il raggiungimento degli obiettivi e del miglioramento continuo, cercando di non trascurare la logica del raggiungimento della massima efficienza dei costi di fabbricazione in relazione ai requisiti qualitativi attesi dalla clientela di riferimento;
- ▶ Coinvolgimento di tutte le persone a tutti i livelli, definendo ruoli e responsabilità;
- ▶ Partecipazione attiva nel Consiglio Direttivo di UNISIDER (ente italiano d'unificazione siderurgica), per la redazione e lo sviluppo di norme tecniche sia in ambito nazionale che europeo;
- ▶ Riflettere e agire velocemente per essere sempre un passo avanti.



Nel complesso, il livello qualitativo dei prodotti del Gruppo, riconosciuto sia in ambito nazionale che internazionale, è garantito dai seguenti fattori:



La bontà dei sistemi di gestione in essere, in aggiunta alle visite ispettive previste per la certificazione di sistema, è garantita dalle numerose attività di controllo, sia interne che esterne, che vengono svolte. Nel corso del 2022, nella sola Alfa Acciai sono state complessivamente svolte 816 ore di accertamenti che hanno compreso verifiche esterne di sistema, verifiche esterne di prodotto, verifiche per il marchio CE di Sinstone® e audit interni. Inoltre, le società del Gruppo sono continuamente sottoposte ad

ispezioni da parte degli enti nazionali di qualifica per la commercializzazione di acciaio per cemento armato. Grazie alla costante attenzione per la qualità e il continuo monitoraggio dei processi produttivi, nell'ultimo triennio il Gruppo Alfa Acciai non ha riscontrato alcun episodio di non conformità riguardante gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti venduti, né tanto meno sono stati registrati episodi di non conformità in materia di etichettatura e di informazione di prodotti e servizi.

5.7 Investimenti per la qualità

Durante il corso degli anni il Gruppo Alfa Acciai ha investito fortemente nel miglioramento della qualità dei propri prodotti attraverso dedicate attività di innovazione e attraverso investimenti impiantistici, nella digitalizzazione e nella formazione del personale. Per la corretta gestione di tutto il ciclo produttivo, a favore della qualità del prodotto e della soddisfazione del cliente finale, il Gruppo ha deciso di investire fortemente nella digitalizzazione dei processi e nell'industria 4.0 in modo da interfacciare gli impianti produttivi con i siste-

mi informatici ed attingere in automatico ai dati. In tale contesto, nel corso del 2022, sono stati approvati importanti investimenti riguardanti l'ampliamento della capacità dell'Azienda di effettuare caratterizzazioni meccaniche dei propri prodotti. Ciò ha riguardato l'acquisto di una nuova macchina di trazione e di un vibroforo per l'esecuzione in-house di prove di fatica sul materiale nervato per applicazioni in edilizia, previste dalle varie normative internazionali.



5.8 Collaborazioni a favore della qualità

Oltre all'ampio processo di digitalizzazione che ha riguardato l'intero stabilimento di Alfa Acciai, svolto in collaborazione col Politecnico di Milano, di seguito si riportano altre attività e collaborazioni rilevanti per il Gruppo ad oggi in corso:

Harsco Metal

Con l'obiettivo di raggiungere la massima efficienza a monte del processo fusorio e di migliorare la qualità del rottame utilizzato, Alfa Acciai ha scelto come partner strategico Harsco Metals, una multinazionale statunitense, leader globale nella fornitura di tecnologie e servizi innovativi alle acciaierie per la lavorazione dei materiali, la logistica e il recupero dei metalli dai residui di lavorazione.

L'accordo ha dato fin da subito un contributo importante al processo di digitalizzazione dell'acciaiera e del parco rottame, sfruttando il know-how del partner scelto, e tale collaborazione sta continuando in modo proficuo, portando ad un continuo miglioramento nella gestione della carica in forno e nella valorizzazione della scoria.

Danieli

Durante tutto il 2022 è continuata l'attività di collaborazione con Danieli (partner storico del Gruppo Alfa Acciai) avviata nel 2020 e che ha avuto come scopo il miglioramento del processo di produzione dei semilavorati e del prodotto finito, l'aumento del know-how aziendale e l'importante intervento di ammodernamento impiantistico che ha interessato il Treno Vergella, il cui completamento è previsto entro la fine del 2023 con l'introduzione di un nuovo sistema di automazione di secondo livello.

Con l'importante supporto tecnologico del Gruppo Danieli, è stato possibile perseguire le attività pianificate di miglioramento delle performance produttive e qualitative degli impianti oltre che delle performance economiche ed ambientali degli impianti e delle attività produttive.

Università di Brescia

Continua la fruttuosa partnership del Gruppo Alfa Acciai con l'Università di Brescia che ha consentito, nel tempo, di conseguire obiettivi di miglioramento ed efficientamento delle performance produttive impiegando tecniche statistiche mirate alla gestione di una vasta raccolta di dati. Tale collaborazione risulta particolarmente attiva anche nel campo dell'indagine e ottimizzazione degli aspetti chimico-metallurgici che impattano sulla cosiddetta "vita a fatica" del prodotto finito per cemento armato. Rilevante, inoltre, è il contributo tecnico-scientifico derivante dalle collaborazioni su progetti di particolari attività di studio e Failure Analysis.

5.9 La soddisfazione dei nostri clienti

Anticipando ed interpretando i mega-trend che hanno influenzato il mondo della siderurgia nel corso degli anni, il Gruppo Alfa Acciai è stato capace di vivere in modo proattivo il contesto in cui opera. La visione olistica della gestione del Business parte sempre da un punto fermo: il Cliente.

Tutta la strategia si basa su due aspetti ritenuti imprescindibili:

- ▶ **Analisi della soddisfazione dei clienti**
- ▶ **Gestione dei reclami**

Con riferimento al primo punto, il grado di soddisfazione dei clienti viene determinato, compreso e soddisfatto con regolarità, tramite monitoraggi di vario tipo, come questionari di soddisfazione, visite tecniche e commerciali e servizi di assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo di prodotti e attività di business dedicate.

In particolare, il Gruppo nel 2021 ha avviato un'attività di stakeholder engagement rivolta ai propri clienti in previsione anche dell'aggiornamento dell'analisi di materialità sui temi della sostenibilità svolta per il precedente Bilancio di Sostenibilità, la quale non ha portato a variazioni rispetto a quanto atteso dall'azienda. All'interno di tale attività, il Gruppo ha chiesto ai propri clienti delle valutazioni specifiche su altri aspetti di natura ambientale, come le certificazioni ambientali di prodotto e di sistema garantite, riscontrando un generale apprezzamento. Non

per ultimo ha previsto anche delle sezioni dedicate alla valutazione e misurazione del grado di soddisfazione dei clienti in merito ai diversi aspetti che caratterizzano la relazione commerciale, quali la qualità del prodotto, la gestione dell'ordine e del servizio post-vendita, il livello di comunicazione, la disponibilità e competenza del personale, nonché le priorità percepite degli elementi che compongono la relazione.

A tal fine, il Gruppo ha predisposto un agile ma articolato questionario online, in diverse lingue, che, partendo da una matrice comune inviata contemporaneamente da tutte le aziende, di volta in volta si adattava alle specificità delle società fornitrici. Le valutazioni risultanti dai questionari, laddove pervenute, hanno permesso al Gruppo di comprendere puntualmente il livello di soddisfazione dei propri clienti, generalmente molto alto, anche in relazione ai concorrenti, e di agire miratamente laddove si rilevassero delle discordanze tra qualità attesa e la qualità promessa.

Il secondo punto è fondamentale perché bisogna operare con velocità per dare una risposta immediata ai problemi e contemporaneamente intraprendere azioni sul processo o sul prodotto per evitare il ripetersi di situazioni simili. Il Gruppo ritiene che solo in questo modo si possano interpretare al meglio le reali esigenze dei clienti, potendo poi progettare e realizzare un prodotto che rispetti fedelmente quanto atteso in termini di prestazioni assicurate e ripetibilità delle stesse.



Cantiere di Ferroberica: galleria artificiale per la TAV Brescia-Verona a Peschiera del Garda (VR)

Tutto questo sforzo ha un duplice vantaggio:

- ▶ non trascurare le problematiche che possono arrecare danni al Business cercando di anticiparle e risolverle giocando di anticipo;
- ▶ fare tesoro delle esperienze raccolte cercando di “assimilarle” per dar maggior impulso al processo KAIZEN.

Inoltre, Alfa Acciai è in grado di mettere a fattor comune con il cliente le proprie esperienze fatte all'interno del gruppo sfruttando il processo di verticalizzazione con le proprie consociate. Le esperienze accumulate dall'impiego dei nostri prodotti all'interno del Gruppo fra Alfa Derivati, Ferroberica e Tecnofil, trasformatori di prodotti

commercializzati da Alfa Acciai e Acciaierie di Sicilia, diventano opportunità di continuo miglioramento. Ogni criticità viene affrontata e risolta con estrema celerità e, grazie a ciò, si assicura il miglior servizio ai clienti. Anche il processo di sviluppo e applicazione di nuovi prodotti viene svolto in modo rapido. La cosa fondamentale è la condivisione di questo know-how con i clienti: lo scopo è quello di essere considerati partner affidabili, impegnati in un processo di crescita comune e non semplici fornitori. Così il Gruppo riesce a coniugare il giusto mix tra continuità ed innovazione che ha sempre caratterizzato la sua storia.



5.10 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Target	Iniziative Alfa Acciai
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica 	Target 8.5 ▶ Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	▶ Le società del Gruppo, nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, fanno costante riferimento ai principi definiti nel Codice Etico, tra i quali: la massima professionalità e competenza , nonché la massima conformità normativa. Inoltre, il Gruppo si impegna a selezionare i propri fornitori anche sulla base della loro competitività, tenendo conto di elementi quali la qualità, l'innovazione, la reputazione sul mercato, nonché le politiche di tutela dell'ambiente .

GRI Content Index

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
-------------------	-------------	--------	------------------

Dichiarazione d'uso: Il Gruppo Alfa Acciai ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01-01-2022 / 31-12-2022 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Informativa generale

GRI 2: Informativa generale 2021	GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione	8; 12; 13; 14-19	
	GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8	
	GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8	
	GRI 2-4	Revisione delle informazioni	n.a.	Indicatore non applicabile all'anno di rendicontazione in oggetto
	GRI 2-5	Assurance esterna	8; 115 - 117	
	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14 - 19; 20 - 22; 100 - 101; 103	
	GRI 2-7	Dipendenti	9; 81; 83 - 84	
	GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	82	
	GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	32 - 34	
	GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	32 - 34	
	GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	32 - 34	
	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6 - 7	
	GRI 2-23	Impegno in termini di policy	35 - 44 - 46	
GRI 2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	25 - 27		
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	36		
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	22 - 23		
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24		
GRI 2-30	Contratti collettivi	85		

Temi materiali

GRI 3: Temi materiali	GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	25 - 27
	GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	25 - 27

Integrità di business

GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	35 - 36
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	36
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	36

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
Performance economica			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	37 - 41
GRI 201: Performance economiche 2016	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	37
GRI 207: Imposte 2019	GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	41
Economia circolare			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	47 - 61
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	52
	GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	54
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	55 - 57
	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua	55 - 57
	GRI 303-3	Prelievo idrico	55
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	58 - 61
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	58 - 61
	GRI 306-3	Rifiuti prodotti	60
	GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	60
	GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	61
Efficienza energetica			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	62 - 67
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	63
	GRI 302-3	Intensità energetica	63
	GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	63
Gestione delle emissioni inquinanti e decarbonizzazione			
GRI 3 - Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	68 - 75
GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	70
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	71
	GRI 305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	69
	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	71
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	73
Occupazione, salute e benessere dei lavoratori			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	80 - 87
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	84 - 85
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	86 - 87

GRI Standard 2021	Informativa	Pagina	Note / Omissioni
GRI 405: Diversità e pari opportunità	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	82 - 83
GRI 406: Non discriminazione 2016	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	85
Sicurezza sul luogo di lavoro			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	88 - 94
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	88 - 90
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	88 - 90
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	92
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	88 - 90
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	93
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	88 - 90
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	88 - 90
	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	94
	GRI 403-10	Malattie professionali	91
	Attenzione alle comunità locali		
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	95 - 96
GRI 413: Comunità locali 2016	GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	95 - 96
Gestione sostenibile della catena di fornitura			
GRI 3: Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	100 - 103
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	103
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	102
Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti			
GRI 3 - Temi materiali	GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	104 - 110
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	105 - 106
GRI 417-1: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	105 - 106

Relazione della società di revisione

GRI 2-5



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione della Alfa Acciai SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai (Alfa Acciai SpA e le società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl) sono considerate nel loro insieme, ai fini del presente Bilancio, con la dicitura informale di “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Alfa Acciai SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016, e successivamente aggiornati nel 2021, dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Alfa Acciai in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Palle 36 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6252111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alfa Acciai SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



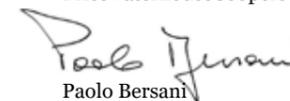
- per le seguenti società Acciaierie di Sicilia SpA, Tecnofil SpA, Ferro Berica Srl e Alfa Derivati Srl, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Alfa Acciai relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 15 settembre 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)



www.alfaacciai.it

ALFA ACCIAI SpA
ALFA DERIVATI Srl

Via San Polo, 152
25134 Brescia (BS) - Italia
Tel +39 030.23911
info@alfaacciai.it

ACCIAIERIE DI SICILIA SpA
Stradale Passo Cavaliere, 1/a
95121 Catania (CT) - Italia
Tel +39 095.7487811
info@acciaieriedisicilia.it

FERRO BERICA Srl
Via Dell'Edilizia, 22
36100 Vicenza (VI) - Italia
Tel +39 0444.391500
info@ferroberica.it

TECNOFIL SpA
Via Brescia, 49
25023 Gottolengo (BS) - Italia
Tel +39 030.9517655
info@tecnofil.net

per informazioni riguardanti
il Bilancio di Sostenibilità:

infobds@alfaacciai.it

© 2023, Alfa Acciai. Diritti riservati.

Concept e Progetto grafico: Studio Baronio (Bs)

Finito di stampare nel mese di settembre 2023

su carta biodegradabile, ecologica riciclata 100% "Shiro Echo"





Sostenibilità a tutto tondo